



CITTA' DI TORINO

*PROGRAMMA ANNUALE
DELL'AMMINISTRAZIONE
PER L'ESERCIZIO
2017*

Allegato n. 3 alla deliberazione n. mecc. 2017/00884/024

**Programma Annuale
dell'Amministrazione
per l'Esercizio 2017**

**(Allegato "n.3"
del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019)**

Nel rispetto del dettato dello Statuto della Città di Torino, il presente documento riporta gli indirizzi programmatici e le più significative iniziative che l'Amministrazione intende sviluppare nel 2017 e che si riflettono in termini finanziari sul Bilancio di Previsione.

Si precisa che questo documento non esplora i programmi di tutti i settori di attività dell'Ente comunale, né esamina in dettaglio tutti gli elementi che concorrono a determinare le risorse di entrata e gli interventi di spesa del Bilancio di Previsione. Tali analisi sono contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

In questa sede, pertanto, ci si limita a puntualizzare gli elementi più qualificanti del programma complessivo dell'Amministrazione per il 2017.

1	GOVERNO DEL TERRITORIO	5
1.1	Ambiente e Animali	6
1.2	Gestione Verde Pubblico	11
1.3	Viabilità e Trasporti	13
1.4	Urbanistica	29
1.5	Edilizia Privata	31
1.6	Polizia Municipale	33
2	SERVIZI AI CITTADINI	39
2.1	Politiche Sociali e Abitative	40
2.2	Cultura, Eventi, Attività e Manifestazioni Culturali	44
2.3	Turismo	50
2.4	Sport e Tempo Libero	51
2.5	Politiche Educative ed Edilizia Scolastica	55
2.6	Politiche per i Diritti e le Pari Opportunità, Multiculturalità, Tempi e orari della Città, Giovani e Università, Famiglie	58
2.7	Decentramento	62
2.8	Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana	63
2.9	Servizi Civici	65
2.10	Servizi Cimiteriali	72
3	ECONOMIA	73
3.1	Patrimonio	74
3.2	Pianificazione e Controllo Partecipazioni	75
3.3	Sistema Informativo	95
3.4	Lavoro e Sviluppo Economico	97
3.5	Commercio e Attività Produttive	99
3.6	Energia e Fondi Europei	100
4	ORGANIZZAZIONE E RISORSE	103
4.1	Tributi, Catasto e Suolo Pubblico	104
4.2	Risorse Umane – Organizzazione	105
4.3	Contratti, Appalti ed Economato	106

GOVERNO DEL TERRITORIO

1. GOVERNO DEL TERRITORIO

Nel 2017 l'Assessorato per le Politiche Ambientali promuoverà una visione di una città sostenibile e resiliente, capace di ripensare il proprio metabolismo urbano in un'ottica di efficienza e circolarità, e di rispondere a cambiamenti anche inaspettati, per poter garantire la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. Questa visione di città tenderà sempre più verso le soluzioni nature-based, una mobilità capace di migliorare la salute e aumentare le performance economiche, infrastrutture verdi capaci di rendere più sicuro e attrattivo il territorio, il nesso tra l'inclusione sociale e l'informazione e partecipazione dei cittadini.

Realizzare tale visione significherà adottare un approccio olistico e l'elaborazione di strategie strutturate e integrate tra di loro, per esempio sulla qualità dell'aria e la mobilità sostenibile, il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare, il benessere e la sicurezza dei cittadini e le infrastrutture verdi, la tutela degli animali e stili di vita più etici.

Attraverso una programmazione strategica integrata l'Assessorato lavorerà per raggiungere obiettivi precisi, e nel 2017 sono previste le seguenti azioni.

1.1 AMBIENTE E ANIMALI

QUALITÀ DELL'ARIA

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E MISURE DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

Il tema della qualità dell'aria assume una valenza centrale nelle azioni politiche. Con l'adozione del "Protocollo operativo delle misure urgenti antismog" e l'approvazione dei requisiti operativi per l'applicazione delle misure, è stata data una risposta immediata alla situazione di emergenza in cui la Città si è trovata nei mesi scorsi.

Contemporaneamente si è lavorato alla costituzione di tavoli di lavoro interdisciplinari con la presenza di rappresentanti di Enti istituzionali, dell'educazione, della ricerca come: Università e Politecnico di Torino, Azienda Sanitaria Locale, ISDE Piemonte, Aziende Ospedaliere e ARPA Piemonte che attraverso la condivisione di dati, ricerche e buone pratiche stanno lavorando per l'individuazione di azioni per contrastare sia il problema dell'inquinamento dell'aria sia per tutelare la salute dell'ambiente e in modo particolare quella dei cittadini.

A questo si affianca l'importante e necessario lavoro di comunicazione nei confronti della cittadinanza con iniziative di informazione/formazione mediante i canali a disposizione dell'Amministrazione e attraverso campagne di comunicazione, finalizzate a far ritrovare nelle persone l'importanza del ruolo che assumo in prima persona sia verso sé stessi sia nei confronti della comunità.

Nel 2017 gli uffici procederanno, come negli anni scorsi, alla compilazione del questionario che annualmente Legambiente invia alle città capoluogo di provincia italiane, per produrre l'annuale rapporto sullo stato dell'ambiente urbano in Italia e la relativa graduatoria. Continueranno inoltre le attività relative all'aggiornamento delle banche dati del parco auto ecologiche della Città e delle società partecipate e alla composizione del parco auto di residenti e aziende con sede in Torino, suddiviso per categoria euro ed alimentazione; all'analisi dell'andamento delle emissioni in atmosfera dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido e dei report relativi ai campionamenti periodici; al rilascio dei pareri di competenza in materia di emissioni in atmosfera nell'ambito di proposte di progetti/varianti al P.R.G. sottoposte a VAS/VIA e indicazioni di eventuali prescrizioni; alla catalogazione delle misure "anti-inquinamento" di altre città italiane e straniere, cui ispirarsi per l'adozioni di misure attinenti il caso torinese e alla divulgazione dei dati, sul sito web della Città, nella sezione "aria" di InformAmbiente, attraverso l'inserimento giornaliero dei valori dei principali inquinanti atmosferici (biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, biossido di zolfo, PM10, ozono) rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Piemonte.

Nel corso dei prossimi mesi verranno redatte le linee guida per un Piano della Qualità dell'Aria per fare fronte, in modo strutturato e complessivo, ai vari componenti dell'inquinamento atmosferico a partire dalla stagione autunnale per rientrare nei parametri Europei. Il gruppo di lavoro vedrà la collaborazione di Arpa Piemonte ed altri partner scientifici.

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sul fronte dell'adattamento ai cambiamenti climatici, si proseguirà nelle attività relative ai progetti già avviati:

- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Torino - TAPE (Turin Action Plan for Energy) che prevede una serie di azioni finalizzate a ridurre le emissioni di CO2
- Progetto Life DERRIS (DisastEr Risk Reduction InSurance), che si pone l'obiettivo di ridurre i rischi associati al cambiamento climatico per le PMI. Tra le prossime attività previste c'è la predisposizione delle linee guida del Piano di adattamento dell'area considerata, che porterà ad una gestione integrata del rischio presente nell'area in cui le aziende sono insediate, identificando le azioni e le attività da mettere in atto per prevenire i danni e per gestire le emergenze nel caso si verificassero.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Anche la promozione e l'incentivazione nell'utilizzo, per i propri spostamenti urbani, di "mezzi" o "strumenti" più sostenibili, come la camminata, la bicicletta, il car pooling sarà uno degli obiettivi dell'Assessorato, in collaborazione con tutte le strutture dell'Amministrazione, coinvolte a vario titolo sul tema della mobilità, e con Enti ed Associazioni esterne.

Inoltre, con l'istituzione della Consulta della Mobilità Ciclista, la Città si è dotata di un ulteriore strumento per l'analisi e la definizione delle priorità di intervento nel miglioramento e sviluppo della mobilità ciclabile.

In merito al Bike-sharing, continuerà l'attività di monitoraggio della qualità dell'attuale servizio To Bike, finalizzata ad intervenire per il suo miglioramento e soprattutto per l'implementazione delle stazioni nel territorio cittadino. Proseguirà infatti l'estensione dei sistemi di mobilità dolce e a basso inquinamento attraverso l'ampiamiento delle stazioni del bike-sharing ToBike e la sostituzione delle vecchie biciclette con il nuovo modello. In particolare verranno installate nuove stazioni per completare l'attuale fase di ampliamento fino ad un totale di 185 stazioni entro marzo del 2018.

Saranno inoltre valutate nuove forme di bike sharing, come il free floating, l'e-bike e altre proposte al fine di garantire nella città forme di spostamento differenti e pratiche. Attraverso la revisione del Bici Plan – Piano della Mobilità Ciclabile verranno attivate azioni sinergiche con i vari Servizi competenti per la redazione di uno specifico Piano di Lavoro annuale, finalizzato al conseguimento dell'obiettivo di raggiungere almeno il 15% di spostamenti in bici nel proprio territorio entro il 2020.

Anche per queste azioni è fondamentale l'attività di comunicazione attraverso l'aggiornamento costante delle pagine web, la produzione e stampa di materiali utili a fornire il maggior numero di informazioni ai ciclisti.

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

Nell'ambito delle attività di gestione del Ciclo dei Rifiuti, sarà affinata la fase di controlli e di verifica puntuale dell'attività di AMIAT. Le attività degli uffici continueranno a garantire l'igiene e il decoro urbano attraverso l'applicazione e il monitoraggio del Piano di Lavoro Annuale definito con il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti sul territorio.

Le attività maggiormente significative in corso d'anno, accanto alla gestione del Contratto di Servizio, la negoziazione, redazione e successivo controllo del Piano di Lavoro annuale e delle relative fatture emesse da AMIAT, compresa l'autorizzazione

all'attivazione di nuovi servizi, comprendono il coordinamento diretto da parte degli uffici dei monitoraggi delle prestazioni erogate dal gestore, con le modalità stabilite dal Contratto di Servizio in essere.

La verifica dei servizi resi, effettuata direttamente dagli uffici, prevede inoltre eventuali contestazioni in merito disservizi e, se del caso, applicazione di penali: parimenti, analoghe verifiche continueranno ad essere effettuate dal personale a seguito di esposti presentati da cittadini, da Associazioni oltre che e dagli uffici comunali preposti al rapporto con il pubblico.

Nell'ottica dell'espansione progressiva della Raccolta Differenziata, è pianificata la sua estensione ai quartieri San Salvario, Santa Rita e Vanchiglia a partire dall'autunno 2017.

Proseguirà inoltre nel 2017 la collaborazione con AMIAT per la definizione dei contenuti e la realizzazione di campagne di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti e sui corretti comportamenti da tenere per il loro smaltimento, con una attenzione particolare ai cittadini di provenienze da altri paesi, con la realizzazione di materiali anche con traduzioni in altre lingue e di facile comprensione.

I compiti di istituto prevedono, come ogni anno, la gestione del regolamento comunale dei rifiuti, la bonifica di discariche abusive, la risoluzione delle problematiche dovute ai rifiuti abbandonati su suolo pubblico, i rapporti con l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti (A.T.O.R.) in qualità di Consorzio Obbligatorio di Bacino, la partecipazione agli aggiornamenti del nuovo Piano Provinciale dei Rifiuti e del Piano d'Ambito A.T.O.R. relativamente alla programmazione dell'impiantistica provinciale di smaltimento e trattamento dei rifiuti, i rapporti con la società TRM attinenti alla gestione dell'impianto di Termovalorizzazione del Gerbido in riferimento ai rifiuti conferiti da parte della Città e partecipazione al Comitato Locale di Controllo seguendo il percorso relativo al conferimento dei rifiuti della Città all'impianto, garantendo un metodico confronto con la TRM S.p.A. finalizzato alla gestione di un impianto che offra il massimo della sicurezza e delle garanzie per la tutela della salute dei Cittadini.

Connessi alla tematica del ciclo dei rifiuti è anche il progetto europeo Progetto URBAN WINS: Urban metabolism accounts for building Waste management Innovative Networks and Strategies (Horizon 2020 – Proj n. 690047) di cui la Città è diventata partner istituzionale, insieme a 27 tra municipalità, istituti universitari e di ricerca. Il progetto che è iniziato a giugno 2016 e terminerà il suo percorso a maggio 2019, mira a predisporre, tramite lo studio e le analisi condotte da 8 città pilota (tra cui Torino) un modello di metabolismo urbano da utilizzare all'interno della pianificazione strategica delle Città, nell'ottica dell'eco-efficienza del sistema, prioritariamente, di gestione integrata dei rifiuti.

Verrà inoltre siglato un protocollo d'intesa con il consorzio Conai per una collaborazione volta a condividere modelli gestionali innovativi realizzati in altri territori e alla realizzazione di campagne informative per migliorare l'efficacia dell'attuale servizio di raccolta differenziata.

TUTELA ANIMALI

Il tema degli animali e dei loro diritti è particolarmente sentito nella e dalla Città e la dimostrazione è data dalla presenza di numerose Associazioni assai attive sul territorio. Assume altresì importanza la "Consulta Comunale del Volontariato

Animalista” che attraverso la sua funzione propositiva e consultiva, svolge un determinante ruolo per le azioni svolte dalla nostra amministrazione.

Sono stati avviati momenti di condivisione e confronto tra i rappresentanti dell'Ufficio Tutela Animali della Città, i referenti del Servizio di Veterinaria dell'Azienda Sanitaria cittadine e con l'Ordine Medici Veterinari della Provincia di Torino per la stesura di un protocollo di intesa finalizzato alla collaborazione di iniziative in tutela degli animali.

Inoltre sono stati avviati incontri per l'individuazione di forme di collaborazione sia con l'istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte sia con il C.A.N.C. Centro Animali non Convenzionali, al fine di acquisire maggiori informazioni per la predisposizione di proposte di intervento mirate.

Inoltre in collaborazione con altre Direzioni amministrative sono stati avviati momenti di confronto sul tema della relazione uomo/animale al fine di costruire percorsi di intervento condivisi, che vedranno il coinvolgimento delle realtà attive nel territorio cittadino.

Insieme a tutti questi attori verranno sviluppate e condivise azioni per lo sviluppo di una comunicazione efficace e di impatto che oltre che ad informare, invitino i cittadini a ritrovare il senso civico e di responsabilità nei confronti degli animali.

E' prevista inoltre la modifica del Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in Città al fine di poter dargli piena attuazione.

BONIFICHE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2016 gli uffici preposti proseguiranno le attività di competenza legate all'amianto, all'inquinamento acustico, elettromagnetico, idrico e alle bonifiche del suolo agendo in collaborazione con gli altri Enti e organismi di vigilanza in conformità alla legislazione vigente in ciascun ambito di intervento.

POLITICHE PER L'AMBIENTE

TURISMO SOSTENIBILE

Il 2017 vedrà lo sviluppo del progetto “Verso un turismo sostenibile” attraverso la costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale composto da rappresentanti della Direzione Ambiente e Turismo, al quale, a seconda delle priorità e dei temi trattati, saranno invitati a partecipare i referenti di “Turismo Torino”, delle altre Direzioni cittadine, di altre istituzioni e associazioni interessate.

Anche su questo tema, il ruolo promozionale è di grande importanza, sia integrando e migliorando quanto già esistente: siti, pagine web, cartine, brochure, sia attraverso la realizzazione di nuovi prodotti comunicativi per offrire sia ai cittadini sia ai turisti che frequenteranno la Città, un ventaglio di informazioni precise e puntuali su quanto Torino può loro offrire.

Si darà inoltre avvio a sperimentazioni di misure per la riduzione dell'impatto ambientale delle strutture turistiche attraverso il progetto Ecolabel Europeo.

CONSULTA PER L'AMBIENTE

Verrà costituita una Consulta per l'Ambiente per promuovere l'informazione e la partecipazione delle associazioni ambientaliste nelle politiche ambientali e la condivisione di progetti e iniziative.

RISORSE IDRICHE

Verrà costituita una Consulta dell'Acqua Pubblica per condividere le politiche di investimento, gestione e organizzazione del servizio idrico pubblico con enti e comitati competenti. Verrà inoltre elaborato un Piano di trasformazione in società consortile a diritto pubblico della SMAT.

ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

L'Area Ambiente è inoltre referente dell'Amministrazione per il Protocollo APE, e in tale veste partecipa al Coordinamento e al Comitato di monitoraggio del progetto. Proseguirà quindi l'attività annuale di controllo e quantificazione degli acquisti di beni e servizi regolati dal Protocollo all'interno dell'Amministrazione, con particolare attenzione all'ampliamento delle tipologie di beni e servizi e all'individuazione dei relativi criteri ambientali da inserire nelle procedure d'acquisto.

SOSTENIBILITA' DEGLI EVENTI

Nel corso del 2017 e tramite collaborazioni con partner esterni verrà elaborato un regolamento Comunale per la promozione della sostenibilità ambientale dei grandi eventi organizzati in città.

PROMOZIONE DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DEL CIBO

Nel 2017 verrà definita la forma organizzativa e si darà vita alla Food Commission, organo per la progettazione e condivisione di iniziative relative al sistema alimentare metropolitano e di consultazione in merito alle politiche alimentari promosse dal Comune di Torino.

1.2 GESTIONE VERDE PUBBLICO

GRANDI OPERE DEL VERDE

Le attività del Servizio Grandi Opere del Verde sono caratterizzate dallo sviluppo di progetti e strategie ambientali complesse, in attuazione dei piani di riqualificazione territoriale, di tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità nell'area metropolitana torinese, sebbene l'attuale situazione economico – finanziaria abbia comportato una forte riduzione in termini di investimenti pubblici, riducendo in tal senso le possibilità di promuovere nuove iniziative a sostegno delle politiche ambientali e con essi la realizzazione di progetti di opere pubbliche.

La necessità, tuttavia, di provvedere alla cura del territorio assume considerevole importanza anche soltanto per il fatto che la nostra Città possiede milioni di metri quadri di verde che occorre custodire, tutelare e migliorare prestando attenzione ai cambiamenti in atto nell'approccio dei cittadini al verde pubblico ed alla evidente richiesta di nuove attività e relazioni tra Amministrazione e la popolazione, frutto di nuovi stili di vita e nuove sensibilità che sempre più si percepiscono in relazione alle tematiche ambientali.

Proseguiranno la progettazione e la realizzazione di nuove Opere Pubbliche e con esse gli interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino attraverso la ristrutturazione di giardini di quartiere, la riqualificazione e ridefinizione del sistema dei parchi collinari e delle aree spondali dei fiumi cittadini comprese nel "Progetto Torino Città d'Acque", con particolare riguardo alla realizzazione di connessioni tra parchi fluviali.

Nel 2017 verranno realizzate svariate opere inerenti il progetto AxTO, che attengono sia al capitolo Grandi Opere del Verde che a Verde Gestione.

Tra questi vale la pena porre l'accento su:

- Interventi di manutenzione straordinaria nel Parco Ruffini;
- Progettazione ultimo lotto "Valdocco Nord" di Parco Dora.

È prevista anche la implementazione della rete dei percorsi ciclo pedonali e la sua integrazione nel "sistema del verde", coerentemente con le linee guida espresse dal documento complessivo sulla mobilità ciclabile denominato "*Biciplan*" redatto in collaborazione con i competenti servizi della Mobilità e dell'Ambiente, che troverà seguito nella realizzazione di interventi puntuali di nuovi collegamenti ciclabili e/o di adeguamento dei percorsi esistenti. Tali interventi complessivamente concorreranno alla valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio, unitamente alla conservazione del patrimonio storico e culturale della Città.

Si procederà altresì all'esecuzione e al completamento delle opere progettate negli anni precedenti e di cui sono già stati avviati i lavori, e verranno inoltre proseguite le attività previste nel Programma Triennale dei lavori Pubblici.

VERDE GESTIONE

La tutela e la cura del vasto patrimonio verde cittadino costituito da oltre 9 milioni di mq di superficie, che comprende i grandi parchi cittadini, i giardini storici, nonché le 110.000 piante e i 160 ettari di boschi che rappresentano la ricchezza arborea della Città, a cui si aggiungono i circa 7,5 milioni di aree verdi di quartiere gestite dalle Circoscrizioni, rimane tra gli impegni principali dell'assessorato. Proseguirà l'esperienza di gestione integrata dei grandi parchi, garantendo l'inserimento di

soggetti appartenenti alle fasce deboli, per i consueti servizi di sfalcio erba, pulizia e monitoraggio; così anche gli interventi di manutenzione presso il complesso ex Bonafous e l'attività di produzione florovivaistica ed attività agricole sperimentali.

Il Servizio curerà inoltre la manutenzione delle 28 fontane attive e degli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi cittadine, e la pulizia di tutte e 83 fontane presenti sul territorio cittadino. Verrà inoltre curato l'allestimento delle aiuole, particolarmente nelle aree centrali della Città.

Importantissima continuerà ad essere l'attività di gestione delle alberate, che viene perseguita con il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e di conservare e proteggere gli alberi, in quanto patrimonio della Città.

Nell'ambito dei progetti di ampliamento del patrimonio arboreo cittadino, proseguiranno infine il progetto "Dona un albero alla tua Città" che permette ai cittadini di contribuire alla messa a dimora di alberi ad alto fusto, e il progetto "1000 alberi" con il coinvolgimento dei cittadini in attività di piantumazione.

Sempre nel 2017 verrà avviato il lavoro per la strutturazione di un Piano del Verde per la gestione del sistema del verde urbano in modo complessivo e strategico, che avrà come prima fase la realizzazione di un'analisi quantitativa e qualitativa dell'intero sistema del verde e prevedrà inoltre la revisione del regolamento del verde.

Verrà inoltre deliberato un regolamento per Compensazioni di benessere ambientale per disporre di uno strumento innovativo per un fundraising ambientale alimentato da continui micro-versamenti in grado, se sommati gli uni agli altri e nell'arco dei mesi e degli anni, di finanziare organiche azioni di compensazione ambientale.

1.3 VIABILITA' E TRASPORTI

La mobilità delle aree urbane non può più essere relegata alla sola mobilità privata motorizzata, le strategie europee oramai consolidate da anni prescrivono una pianificazione puntuale e mirata ad ottenere un perfetto mix delle diverse mobilità di trasporto. La mobilità collettiva costituisce asse portante di un sistema di infrastrutture in grado di far muovere la città nel rispetto dell'ambiente naturale ed umano. Una città che mette al centro il cittadino e la mobilità intesa come accessibilità delle persone in ogni spazio della città.

Nuove strategie di azione e di governo della mobilità sempre più centrate sul trasporto pubblico e sulla mobilità dolce sono fondamentali nella pianificazione della mobilità urbana in un contesto globale per un sistema città che deve competere sul mercato internazionale.

Per il 2017 l'impegno della Città è volto ad organizzare una mobilità metropolitana sotto il profilo della pianificazione, della progettazione e della gestione della circolazione dei cittadini in con una visione sostenibile, per dare piena applicazione funzionale si procederà operativamente secondo le seguenti linee di azione:

Dare priorità ai sistemi di trasporto pubblico collettivo ed alla mobilità dolce, con particolare attenzione alla mobilità pedonale, ciclabile ed alla intermodalità tra le diverse forme di trasporto.

Incentivare, sostenere ed estendere le forme di mobilità a basso inquinamento, coerentemente con politiche atte a ridurre il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, coerenti con il piano di risanamento dell'aria.

Favorire un utilizzo compatibile delle risorse disponibili in modo efficiente, al fine di valorizzare al massimo la disponibilità finanziaria dell'ente al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di mandato.

L'amministrazione continuerà il suo lavoro pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione di interventi sul trasporto pubblico e privato. Particolare riguardo sarà dato all'abbattimento graduale e costante delle barriere architettoniche, all'uso di tecnologie telematiche applicate alla mobilità e alla disciplina dell'uso del suolo pubblico e all'incentivazione della mobilità attiva e all'intermodalità, lavorando sull'accessibilità per tutte e categorie di traffico, profonda attenzione sarà anche data all'implementazione di percorsi ciclabili e pedonali.

Al fine di favorire il trasporto pubblico in ogni sua forma, si continuerà il lavoro già iniziato di implementazione di tecnologie, BIP obbligatori, e nuovi semafori e sensori per una maggiore fluidità del trasporto pubblico con l'obiettivo di renderlo competitivo in termini di velocità ed efficienza.

L'introduzione di nuove politiche tariffarie per il TPL, per gli accessi alla ZTL e per la sosta programmata per rendere sempre più efficienti e performanti i servizi di mobilità per il cittadino.

Continuerà infine l'attività di gestione funzionale di contratti di servizio, con Agenzia e GTT per il servizio di trasporto pubblico, il trasporto disabili, la gestione della sosta, la realizzazione e gestione di parcheggi in struttura e con IRIDE per il servizio semafori. Durante l'esercizio 2017 verrà anche costituito il gruppo di lavoro con l'obiettivo di riorganizzare la rete di trasporto pubblico.

Altro tassello fondamentale di tale esercizio sarà costituito dal gruppo di lavoro, che sarà istituito nel II semestre del 2017 per la realizzazione del nuovo PUMS della Città di Torino e della Città Metropolitana con l'obiettivo di dotare l'amministrazione di un

potente strumento di pianificazione strategica della mobilità su tutta l'area metropolitana.

All'interno del piano verrà anche rivisto il Biciplan e il piano della mobilità pedonale.

Biciplan che sarà applicato anche tramite l'istituzione della consulta della mobilità ciclistica e della moderazione del traffico, per avere una collaborazione sempre più fattiva ed articolata con gli stakeholder del territorio in materia di pianificazione, gestione e monitoraggio.

La concertazione con gli enti circoscrizionali continuerà ad essere costante e puntuale su tutti i temi di viabilità e manutenzione del suolo.

Continua la stretta collaborazione della Città con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione del servizio e dell'esercizio del trasporto pubblico locale.

Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie del suolo e dei ponti e vie d'acqua, durante il presente esercizio finanziario, dopo anni di forte contrazione, subiscono un deciso incremento, con l'obiettivo di fornire un servizio alla cittadinanza di maggiore qualità e mantenere i manufatti cittadini ad un elevato livello di esercizio.

Gli investimenti previsti per l'anno 2017 sono destinati a finanziare interventi che qui si accorpano per tipologie significative:

Suolo Pubblico:

- € 5,200 mln manutenzioni straordinarie per interventi sul suolo di cui
 - € 4,000 per interventi straordinari sul suolo cittadino
 - € 0,500 per modifiche viabili
 - € 0,500 per pavimentazioni lapidee
 - € 0,200 per abbattimento barriere architettoniche.
- € 0,150 mln per segnaletica stradale.
- € 0,200 mln. per la viabilità ciclabile

Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico:

- € 0,274 mln. per la riqualificazione della banchina sud di corso Grosseto in ambito PRU Grosseto;
- € 0,514 mln. per PRIU Superga, sistemazione area verde attrezzata
- € 0,520 mln, per PON Metro – Riqualificazione asse di via Nizza e ciclopista

Servizio Ponti vie d'Acqua e Infrastrutture

Interventi urgenti:

- € 2,950 mln. di cui
 - € 1,250 mln. per interventi viadotto al Km. 1,980 di Str. al Traforo del Pino;
 - € 0,400 mln. Interventi su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 8,
 - € 0,300 mln. Interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua.
 - € 1,000 mln. Interventi urgenti per adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – Sottopasso Mina

Nuove Realizzazioni:

€ 10,000 mln. Sistemazione viale della Spina tratto fra via Breglio e corso Grosseto (finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 "Sblocca Italia").

€ 2,308 mln. Sistemazione superficiale passante ferroviario Viale della Spina tratto da piazza Baldissera a c.so Grosseto (Binari GTT) di cui 1,858 mln. finanziati con contributo statale ambito D.L. 133/2014, art. 3 "Sblocca Italia".

€ 1,866 mln. Nuova costruzione passerella sulla A5 e piste ciclabili di collegamento

(finanziati con contributo TRM).

Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie, si segnala che per il 2017 è stato predisposto un significativo aumento del budget che risulta pari a € 1.925.000 totali così suddiviso:

per la gestione della manutenzione ordinaria dei ponti, rivi collinari e degli alvei fluviali € 485.000;

- per il coordinamento della manutenzione ordinaria del suolo gestita a livello circoscrizionale € 1.440.000.

LE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione dei lavori per il prolungamento Linea 1 di metropolitana tratta Lingotto-Bengasi a cura di InfraTO.

Rispetto al 2017, il progetto della Metropolitana Linea 2 vedrà le seguenti due fasi:

- Assegnazione dei lavori di progettazione della Linea al vincitore del bando di gara pubblica (in via di conclusione al momento della scrittura di questo documento);
- Avvio della progettazione del tracciato stesso, anche attraverso un processo partecipato con i territori interessati e in collaborazione con l'Agenzia Metropolitana per la Mobilità con cui verranno aggiornati i dati relativi ai flussi di traffico e ai fabbisogni.

Sono in corso di esecuzione i lavori per il Nuovo collegamento stradale C.so Romania – Falchera (contributo statale ambito "Piano Città").

Proseguono i lavori durante il I semestre lungo il viale della spina, tra piazza Baldissera e la rotonda di via Breglio, opere realizzate all'interno del quadro economico della tratta Inghilterra–Oddone. Durante il I semestre del 2017 viene approvato il progetto esecutivo della copertura della spina, lungo l'asse di corso Venezia, tra via Breglio e corso Grosseto.

Nel corso del II semestre del 2017 verrà espletata la gara di appalto per la messa in opera dei binari in piazza Baldissera.

Rimangono prioritarie le attività di mitigazione dell'impatto dei grandi cantieri tramite attività di comunicazione, di relazioni con le realtà territoriali, le Circoscrizioni e i rappresentanti di categorie, nonché di gestione e pianificazione del traffico e della mobilità veicolare, continuano inoltre le attività volte a garantire la mobilità dei cittadini riducendo i livelli di traffico e di congestione, e quindi di inquinamento, attraverso gli step della rete del trasporto pubblico e la promozione dei nodi in cui avviene l'interscambio tra i diversi mezzi di trasporto, con priorità per i nodi delle linee metropolitane.

PROGETTI EUROPEI

Prosegue puntuale l'attuazione di progetti europei nell'ambito della logistica urbana per trasporto merci e nuove modalità di distribuzione e consegna merci (Novelog, Urbelog), nell'ambito della sperimentazione di servizi che integrano i dati della viabilità (traffico, limitazioni alla circolazione ed agli accessi delle auto) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e del car pooling. (Opticities, Socialcar) e nell'ambito della cooperazione Internazionale in tema di mobilità (Sustainable Urban Mobility Planning in collaborazione con la Città di Yangon).

Nello specifico:

- **OPTICITIES**

Il progetto OPTICITIES mira a supportare le città europee nell'affrontare la sfida complessa della mobilità di persone e merci, con particolare attenzione all'intermodalità e ai soft modes, cioè le modalità di trasporto alternative all'uso individuale dell'automobile (trasporto pubblico, bicicletta, car pooling, etc.). Il progetto prevede lo sviluppo di partenariati pubblico-privato e la sperimentazione di servizi ITS (Intelligent Transport Systems), secondo un approccio user-centered.

Il consorzio OPTICITIES è costituito da 23 partners provenienti da 8 Stati membri dell'UE e comprende 6 principali autorità cittadine (Gran Lyon, Madrid, Torino, Birmingham, Wroclaw, Gothenburg) e i suoi attori appartengono al mondo della ricerca, della gestione dei sistemi informativi e del trasporto pubblico, dell'industria automobilistica.

Principali benefici attesi da OPTICITIES sono:

riduzione dell'uso dell'automobile privata

conseguente riduzione degli impatti ad esso associati (emissioni di CO2, inquinamento, consumo di spazio, etc.)

benefici economici e di business per le imprese di mercato

Nel progetto OPTICITIES ogni città ha indicato alcune priorità, in base a risorse e dati disponibili.

Torino, grazie al progetto, sarà in grado di sperimentare servizi che integrano i dati della viabilità veicolare (traffico, limitazioni alla circolazione e agli accessi dei veicoli) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e il car pooling.

La sperimentazione del navigatore multimodale prevede il coinvolgimento di 150 utenti, cui è stato regalato uno smartphone, e che conferiscono dei feedback sul funzionamento del navigatore.

In parallelo è iniziata la sperimentazione degli strumenti a supporto delle decisioni (mappa multimodale, editor mappe, calcolo isocrone, etc).

Per i "torinesi" il valore aggiunto del progetto sta soprattutto nel mettere a sistema diverse fonti di dati, di garantirne qualità e aggiornamento attraverso diverse forme contrattuali, e, ove possibile, aprire i dati a terzi, ove possibile in forma di open web services.

ATTORI: Città di Torino, CSI Piemonte, Politecnico di Torino , 5T.

BUDGET: Il progetto su Torino vale 1.147.082 euro di cui 835.488 finanziati dalla Comunità Europea.

Alla città di Torino corrisponde la quota di 44.160 euro di cui finanziati 37.060. Il progetto si concentra su nuove soluzioni di gestione della catena logistica attraverso applicazioni innovative sulle unità di carico e sui veicoli.

I partners italiani del progetto sono: CSI, 5T, Politecnico di Torino e Comune di Torino.

- **NOVELOG**

Il Programma Horizon 2020 (H2020) ha tra i suoi obiettivi la realizzazione di un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società al fine di conciliare le crescenti esigenze di mobilità sostenibile con i requisiti di una società a basse emissioni di carbonio e un'economia resiliente sotto il profilo climatico. Per garantire l'efficienza a livello sistemico sono necessari sforzi mirati per sviluppare e validare nuove soluzioni, rapidamente implementabili, soprattutto nei corridoi e nelle aree urbane. Tali soluzioni dovranno focalizzarsi sui mezzi di trasporto e sulle infrastrutture da integrare in un sistema di trasporto europeo.

La Città di Torino ha pertanto aderito al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea in data 21 agosto 2014 il Progetto “Novelog – New cooperative business models and guidance for sustainable city logistics” in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali.

In data 27 marzo 2015 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione Europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, da giugno 2015 a maggio 2018 e coinvolge (oltre che la città di Torino) complessivamente 27 partner:

Centre for Research and Technology Hellas / Hellenic Institute of Transport, Newrail/Centre for Railway Research at Newcastle University; Ertico, Polis, Institute for Transport and Logistics Panteia Bv, Maritime University of Szczecin, Venice International University, CENIT, D'Appollonia, Bim Mobility consulting and Engineering, University of Thessaly, University La Sapienza – Roma, Centre for transport and logistics / IRU Projects ASBL, Renault, SAS TRAINOSE S.A., K+N S.A., Emilia Romagna, City of Graz, Development Agency of the Municipality of Athens, City of Copenhagen, Municipality of Barcelona, Mobility Agency of Rome, City of Pisa, London Borough of Barking and Dagenham, City of Gothenburg.

L'oggetto principale del progetto Novelog è realizzare nuove soluzioni per la razionalizzazione delle consegne delle merci in città al fine di diminuire la congestione del traffico e degli inquinanti.

Il progetto pertanto prevede la raccolta delle buone pratiche già realizzate nelle principali città europee, la raccolta dei dati del territorio, l'applicazione sulle città di alcune nuove soluzioni mirate, la costruzione di nuove policy cittadine e infine la raccolta di tutte queste in una guida da consegnare come documento finale all'Unione Europea.

Per quanto riguarda Torino, con il progetto Novelog continueranno le sperimentazioni già introdotte dal progetto pilota PUMAS per arrivare agli atti amministrativi definitivi.

Il budget complessivo del progetto è di Euro 4.413.842,00, alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per il periodo giugno 2015 – maggio 2018 di Euro 36.563,00 finanziati al 100% dall'Unione Europea.

• **SOCIALCAR**

La Città di Torino ha aderito in qualità di partner al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea in data 7 agosto 2014 il Progetto “SocialCar, Open social transport network for urban approach to carpooling”, ottenendo esito positivo all'accoglimento in data 20 gennaio 2015. In data 14 aprile 2015 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione Europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, dal 1 giugno 2015 a maggio 2018 e coinvolge (oltre che la città di Torino) complessivamente 25 partner:

FIT Consulting srl, Ethniko Kentro Erevnas Kai Technologikis Anaptyxis, King's College Regent Walk, Ab.acus srl, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana, Vectos South Limited, LuxMobility SaRL, Bermag Galkiewicz I Galkiewicz spolka jawna, Movenda Spa, Fondazione VEL, Città di Skopje, South-East of Scotland Transport Partnership, Regione Lazio, Città di Zagabria, Promtni Institut Ljubljana d.o.o., TTS Italia, IBI Goup Limited, Concept Factory sa, Strategic Stuff BV, University of West Hungary, Zight BV, Fundacion Cetemmsa, Brescia Mobilità SpA, CPA vzw, Lifshare.com Ltd.

L'oggetto principale del progetto SOCIALCAR è sviluppare un nuovo network per la mobilità intelligente, condividendo le informazioni del carpooling con quelle dei sistemi di trasporto e mobilità. SOCIALCAR si basa sulla sempre maggior interconnessione delle persone e diffusione di servizi Internet e capitalizza il lavoro di

un forte team paneuropeo che associa expertise di scienze economiche, sociali e psicologiche e prevede il coinvolgimento di 10 siti urbani europei che costituiranno il luogo per testare le innovazioni e produrranno business plan.

Per quanto riguarda Torino, il progetto SOCIALCAR si inserisce nell'esperienza dei sistemi di carpooling "Bringme Carpooling & Autostop", la più grande comunità italiana di carpooling lanciata nel settembre 2011, e di BlaBla Car, la piattaforma online internazionale attiva anche a Torino, cui si aggiungerà la più recente piattaforma di condivisione del Taxi WETAXI.

Nel medio termine, il progetto SOCIALCAR rappresenta un'opportunità di sviluppare innovazione e mobilità sostenibile come azione di supporto nel quadro del PUMS di Torino. Nel lungo termine, le innovazioni introdotte daranno vita a modelli di mobilità sociale sostenibile capaci di contrastare le attuali deboli connessioni del network del trasporto pubblico con le conurbazioni periferiche di Torino grazie ad un sistema della mobilità maggiormente integrato. La combinazione di un sistema integrato di carpooling con un servizio pubblico policentrico condurranno alla diminuzione della circolazione di veicoli nelle ore di punta, congestioni ed emissioni inquinanti.

Il budget complessivo del progetto è di Euro 5.953.084,00, alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per il periodo giugno 2015 – maggio 2018 di Euro 147.125,00 finanziati al 100% dall'Unione Europea.

- **SOLEZ**

La Città di Torino ha partecipato al primo bando del Programma Interreg CENTRAL EUROPE, presentando, in data 15 aprile 2015, all'Autorità di Gestione del Programma, in qualità di partner, in un consorzio guidato dalla Città di Vicenza, il progetto "SOLEZ: Smart Solutions supporting Low Emission Zones and other low-carbon mobility policies in EU cities" ottenendo un primo riscontro positivo, sub conditione, in data 15 aprile 2016 ed esito positivo finale, una volta soddisfatte le richieste aggiuntive del Comitato di Monitoraggio del Programma, in data 14 giugno 2016.

In data 30 giugno 2016 è stato firmato il Subsidy Contract tra il coordinatore e l'Autorità di Gestione del programma Interreg CENTRAL EUROPE.

Il Progetto si svilupperà fino al 31 maggio 2019 e coinvolge (oltre alla Città di Torino) complessivamente 10 partner: Città di Vicenza (IT-capofila), Università di Zagabria (HR), Transport Research Centre di Brno (CZ), Coordinamento del Sistema di Trasporto Pubblico Integrato della Moravia del Sud (CZ), Città di Graz (A), Pannon Business Network Association (H), Città di Gdansk (PL), Città di Žilina (SK).

L'obiettivo finale del progetto è quello di aumentare la conoscenza e l'esperienza su approcci di pianificazione e implementazione ZTL efficaci, permettendo ai responsabili politici e pianificatori dei trasporti delle 8 Aree Urbane Funzionali direttamente coinvolte nel progetto di progettare e gestire in modo efficace le ZTL ed altre misure analoghe nei confronti della mobilità sostenibile.

Sono previste delle azioni comuni, che porteranno alla produzione di 8 Piani d'Azione, uno per ogni FUA coinvolta nel progetto. Partendo dagli obiettivi strategici della zona interessata in termini di mobilità, riduzione del traffico, riduzione di CO2, ecc, ogni Piano d'Azione identificherà una serie di compiti specifici, connessi con norme di circolazione e di restrizione dell'accesso, che contribuiranno a questi obiettivi in un periodo di 3-5 anni.

Si dovranno quindi creare documenti concreti e mirati all'implementazione, sviluppati con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati, compreso il livello della politica di tutta FUA, e indicando per ogni azione proposta la sequenza di passi da

intraprendere, la timeline, le risorse da impegnare, gli attori coinvolti, l'impatto atteso, Link / sinergie con altre politiche, ecc.

Il Comune di Torino è partner che partecipa all'attività di analisi del contesto legislativo, regolamentare, della politiche di mobilità e trasporti, inclusi schemi di restrizione degli accessi per il traffico veicolare delle persone e delle merci in atto e/o in fase di pianificazione nell'area target, che consentirà di definire il Piano d'Azione (Action Plan) per l'Area Urbana Funzionale (Functional Urban Area) per la città di Torino, attraverso attività di pianificazione e di concertazione con i principali attori chiave locali per il raggiungimento di strategie condivise.

Il ruolo della del Comune di Torino come partner di progetto è partecipare all'attività di ricerca, studio e progettazione di servizi di mobilità per le persone (es. smart parking solutions, bus elettrification, smart applications for carpooling, ecc.) e per il trasporto urbano delle merci (es. servizio di city logistics, corridoi stradali multimodali, ecc.)

Il Comune di Torino è partner leader del WPT3 – SOLEZ Pilot Actions implementation che mira ad implementare e testare presso gli 8 siti pilota del progetto SOLEZ (Vicenza, Dubrovnik, Brno, Graz, Sarvar, Gdansk, Zilina, Turin) gli strumenti, applicazioni e sistemi di supporto progettati nel precedente WPT2 – Innovative tools to increase effectiveness of low-carbon mobility policies.

Il Comune di Torino è responsabile dell'attività di coordinamento complessivo delle azioni pilota SOLEZ, mentre ogni partner è responsabile dell'implementazione del rispettivo pilota.

Il budget complessivo del progetto corrisponde ad Euro 1.933.734,00, e alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per le attività fino a maggio 2019 di Euro 203.270,00 finanziati all'80% dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i partner italiani il rimanente 20% è finanziato, così come disposto dalla Legge 16 aprile 1987 n. 183 e deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, dal fondo di rotazione previsto per la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica. Per i partner italiani, e quindi anche per la Città di Torino, si tratta di un finanziamento al 100% che non prevede alcuna quota di co-finanziamento per la copertura delle spese, comprese quelle del personale assegnato al progetto.

- **SETA**

La Città di Torino ha pertanto aderito al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea in data 14 aprile 2015 il Progetto "SETA: An open, sustainable, ubiquitous data and service ecosystem for efficient, effective, safe, resilient mobility in metropolitan areas " che rientra nella call H2020-ICT-2015 "Big data - research" ottenendo esito positivo all'accoglimento in data 14 agosto 2015.

In data 10 novembre 2015 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione Europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2019 e coinvolge (oltre alla Città di Torino) complessivamente 13 partner:

Università di Sheffield (UK–capofila), Knowledge Now Limited (UK), The Flow Limited (UK), TSS-Transport Simulation Systems SL (E), Università di Cantabria (E), Software Mind SA (NL), Università Tecnica di Delft (NL), Aizoon Consulting Srl (I), Città di Santander (E), Università Hallam di Sheffield (UK), Città di Birmingham (UK), Scyfer B.V. (NL).

L'oggetto principale del progetto SETA è quello di sviluppare, attraverso il gran numero di dati relativi alla mobilità che sono disponibili nelle città, un modello che permetta una migliore organizzazione, pianificazione e monitoraggio della mobilità

urbana e quindi la razionalizzazione dell'utilizzo di risorse e la riduzione degli sprechi connessi alla congestione del traffico.

Il progetto pertanto ha l'obiettivo di costruire metodologie e tecnologie per la raccolta efficiente di dati su larga scala (a livello di area metropolitana) al fine di fornire servizi di mobilità e trasporto personalizzati e in tempo reale agli utenti, nonché elaborare un efficace strumento per la pianificazione delle strategie di trasporto a disposizione dei decision-makers.

Per quanto riguarda Torino, la città utilizzerà le tecnologie messe a disposizione dai partner di progetto (software di video-analisi, software per crowdsourcing da social-network, App per definire il mezzo di trasporto utilizzato) che permetteranno il recupero di informazioni per costruire un nuovo modello efficace per la pianificazione micro e macro del trasporto.

Per quanto riguarda Torino, in accordo con il partner torinese Aizoon e la terza parte del progetto 5T si è scelto come use cases di progetto di operare su due fronti, il trasporto pubblico ed il trasporto privato.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico il Goal è definire i carichi reali (possibilmente in real time) sui mezzi pubblici tramite l'utilizzo di video-analisi, di sensori a bordo veicolo e di APP di localizzazione. Per il trasporto privato il Goal è utilizzare i dati recuperati tramite video-analisi, App e Social-media-analysys per creare un modello virtuale del traffico da integrare ai dati recuperati tramite sensori esistenti come le spire induttive.

Il budget complessivo del progetto corrisponde ad Euro 5.565.247,50, e alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per il periodo febbraio 2016 – gennaio 2019 di Euro 220.000,00 finanziati interamente dall'Unione Europea.

- **SUITS**

La Città di Torino ha pertanto aderito in qualità di partner al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea il 15 ottobre 2015 il Progetto "SUITS, Supporting Urban Integrated Systems: Transferable tools for authorities" che rientra nella call MG 5.4-2015 "Strengthening the knowledge and capacities of local authorities", ottenendo esito positivo all'accoglimento in data 20 gennaio 2016. In data 14 novembre 2016 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione europea. Il Progetto avrà una durata di 48 mesi, dal 1 dicembre 2016 al 31 novembre 2020 e coinvolge (oltre alla città di Torino) complessivamente 21 partner: Coventry University (capofila), Politecnico di Torino, Eurokleis Srl, Interactions Limited, Instituto Tecnológico del Embalaje, Transporte y Logística, VTM – Consultores em Engenharia e Planeamento LDA, Lever SA, Smart Continent LT UAB, Technische Universität Ilmenau, Signosis SPRL, F.K. Liotopoulos Kai Sia EE, Integral Consulting R&D, Council of the City of Coventry, Municipality of Kalamaria, Fundacion de la Comunitat Valenciana para la Promotion Estrategica el Desarrollo y la Innovacion Urbana, Makios SA, LogDrill Informatikai es Szolgaltato Korlatolt Felelossegu Tarsasag, Contemporary Transport Solutions Ltd, Wuppertal Institut fur Lima, Umwelt, Energie GMBH, Roma Servizi per la Mobilità Srl, Alba Iulia Municipality.

L'oggetto principale del progetto SUITS è incrementare la capacità degli enti locali di sviluppare e implementare strategie, politiche, tecnologie, pratiche, procedure, strumenti e misure varie in favore di sistemi di trasporto intelligenti, sia per le persone sia per le merci.

Per quanto riguarda Torino, il progetto capitalizza le esperienze acquisite, o in via di acquisizione, nell'ambito di altri progetti finanziati dall'Unione europea (PUMAS,

NOVELOG, SOCIALCAR, SETA) nonché la partecipazione alla rete europea di città CIVITAS, che ha proprio lo scopo di incrementare l'implementazione di misure di trasporto sostenibile a livello urbano. Il finanziamento UE complessivo del progetto ammonta a 4.111.683,75,00 e la quota di finanziamento UE di spettanza della Città di Torino ammonta a 129.000,00 euro, a copertura del 100% della partecipazione della Città al progetto.

- **H2020**

La città di Torino nell'anno 2016 ha partecipato nell'ambito della programmazione H2020 Mobility for Grow alla call RIA MG 6.1 2016 con la proposta IMOOVE che è stata valutata in modo positivo e verrà finanziata. Il progetto partirà a maggio 2017. È stata anche presentata una proposta per il programma LIFE Integrato; il progetto PREPAIR che vede come capofila la Regione Emilia Romagna e come partner la città di Torino è stato finanziato e le sue attività inizieranno a marzo 2017.

- **URBELOG**

Nel 2012 l'Assessorato ha supportato 4 progetti del bando del MIUR sulle SmartCity. Il progetto denominato URBELOG ha superato la selezione finale fatta dal Ministero. A maggio del 2016, il progetto è entrato nella sua fase attuativa. La città è impegnata a supportare il consorzio nelle attività previste ed a giugno 2016 ha permesso la sperimentazione del "MobileDepot" del partner di progetto TNT. Il "MobileDepot" è un Tir trasformabile in un ufficio mobile da cui partono delle cargo bike per effettuare le consegne nell'ultimo tratto della catena logistica urbana.

TELEMATICA PER IL CONTROLLO DEL TRAFFICO ED INFOMOBILITÀ'

Nella ZTL Centrale sono terminati i lavori per la sostituzione da parte di 5T s.r.l. delle porte elettroniche obsolete e l'istituzione n. 5 nuovi varchi elettronici, come da progetto approvato dalla Giunta Comunale.

I 5 nuovi varchi elettronici installati nel 2016, entreranno in esercizio durante il primo semestre del 2017, una volta espletate le istruttorie con il Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti.

All'interno della progettazione PON (Piano Operativo Nazionale) nel corso del 2017 verranno messi in esercizio nuovi semafori centralizzati al fine di favorire la fluidità del Trasporto Pubblico Locale ed in particolare delle linee tramviarie con l'obiettivo di aumentare la velocità commerciale e rendere il servizio sempre più efficiente e competitivo nel sistema della mobilità torinese. Stipulato nuovo contratto di servizio con 5T s.r.l. per la gestione dei sistemi telematici e lo sviluppo dell'infomobilità.

Il portale MAT (Muoversi a Torino) per la gestione dell'infomobilità entrerà in servizio durante il 2017, realizzato dalla società in house 5T permetterà di dotare i cittadini e tutti gli utenti che ne avranno bisogno di un potente strumento di pianificazione di mobilità in città e non solo. Tutte le informazioni e le offerte di mobilità racchiuse in un unico strumento, arrivi in fermata del TPL, bike sharing, car sharing, taxi sharing, parcheggi, accessibilità disabili, etc.

Per dare piena applicazione alla legge regionale nel corso del I semestre del 2017 sarà obbligatoria la validazione del titolo di viaggio sui mezzi pubblici anche per i possessori di abbonamento. Con l'introduzione graduale della tessera BIP e avendo la necessità di raccogliere informazioni sulle salite degli utenti sui mezzi del TPL, nel corso del I semestre entrerà a pieno regime tale prescrizione. La raccolta dei dati, realizzata in modo omogeneo permetterà una precisa analisi della domanda attuale di trasporto pubblico e una conseguente pianificazione sulla base di dati reali.

SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

Garantire un livello adeguato di sicurezza in tutte le forme di mobilità urbana è una priorità di questa amministrazione.

La Città di Torino ha in questi ultimi anni attuato, come previsto dal Piano Urbano del Traffico, tutta una serie di interventi per la moderazione della velocità e per migliorare la sicurezza della circolazione. Questo in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” istituito a livello nazionale con la Legge 144/99 per rispondere alle direttive europee che chiedevano agli stati membri di raggiungere un obiettivo ambizioso, ossia quello di ridurre del 40% il numero dei morti e dei feriti negli incidenti stradali entro l'anno 2010.

Prosegue la progettazione degli interventi per la sicurezza stradale sui punti neri della città, sulle scuole e sui posteggi per taxi.

Proseguono le simulazioni di traffico e valutazioni viabili di progetti di opere pubbliche.

Durante il 2017 verrà istituito il gruppo di lavoro per il progetto “Vision Zero”, strumento di governo che si pone come obiettivo di azzerare i sinistri stradali e lavorare per una maggiore accessibilità sicura su tutto il territorio cittadino.

TRASPORTO PRIVATO CONDIVISO IN AMBITO URBANO

CAR SHARING:

Continuerà nell'anno 2017 il servizio di car sharing free flow con veicoli termici, con un'ulteriore estensione del servizio, difatti tra il I ed il II Semestre del 2017 verrà pubblicato il nuovo bando per la procedura di evidenza pubblica per la prosecuzione. Intenzione di tale amministrazione, nella redazione del nuovo bando, è di porre particolare attenzione alla sicurezza stradale per gli utenti della mobilità condivisa al fine di poter ridurre al minimo il rischio di sinistro stradale. Proseguirà contestualmente il servizio di car sharing di Eni (Enjoy) e Car2Go.

Verrà dato ulteriore sviluppo alla mobilità elettrica con l'estensione del sistema di car sharing BluTorino, realizzato dal gruppo Bollorè, che procederà per tutto il presente esercizio.

CAR POOLING:

Durante il presente esercizio, proseguirà la progettazione di un sistema di car pooling, tramite la realizzazione di un portale e relativa App per l'organizzazione del servizio.

Taxi Sharing: durante il presente esercizio entrerà in funzione il servizio di taxi sharing, con l'obiettivo di rendere il servizio taxi più vicino alle esigenze del cittadino.

ESERCIZIO

Prosegue l'attività volta a garantire una corretta gestione dell'uso del suolo tramite la disciplina del traffico e il coordinamento amministrativo di tutte le attività sul suolo pubblico.

In particolare:

Gestione ufficio permessi di circolazione e ottimizzazione del servizio all'utenza con avvisi di scadenza contrassegni, ordinanze e delibere in materia di permessi di circolazione ed esenzioni. Si procede al miglioramento del servizio all'utenza con l'adozione di nuove procedure quali pagamento tramite POS, protocollazione delle pratiche in rete con immediato riscontro per l'utenza.

Revisione della modulistica nell'ottica della semplificazione per l'utenza e adozione nuova procedura autorizzazione transito dei mezzi pesanti in città e zone collinari

Gestione ZTL Centrale con adozione provvedimenti conseguenti.

Gestione dei provvedimenti relativi all'approvazione del Nuovo Regolamento servizio trasporto disabili (determinazioni dirigenziali, ordinanze).

Sono stati redatti i provvedimenti aree suolo pubblico (pedonalizzazioni, ecc.) ed emesse le determinazioni di autorizzazione di manifestazioni afferenti le aree fluviali del Comune di Torino. E' proseguita la verifica degli aventi diritto al servizio trasporto disabili sulla base di un cronoprogramma, condiviso con i Servizi Sociali, la concertazione tra gli uffici comunali e le associazioni di categoria è portata avanti con costanza con la periodica convocazione del "Tavolo disabilità", al fine di mantenere un contatto diretto e costantemente aggiornato.

Sono stati stipulati nuovi contratti per il servizio trasporto disabili con la società TUNDO per il servizio a prenotazione mediante minibus attrezzati, con le cooperative Radio Taxi e Pronto Taxi per servizio trasporto disabili mediante taxi e con la ditta GHI.ME per la gestione amministrativa del servizio trasporto disabili.

La gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e "generici" con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base è continuata con le verifiche rispetto agli aventi diritto utilizzando un incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. Gli uffici dell'Assessorato hanno inoltre eseguito mappatura sull'intero territorio delle riserve sosta disabili generici e ad-personam per controllo incrociato con circoscrizioni e VV.UU; raccolta informazioni riferite ai permessi con verifiche anagrafiche, riserve sosta e ordinanze disabili.

E' continuata l'emissione delle ordinanze di viabilità, permanenti o temporanee con inserimento in internet, nonché delle autorizzazioni scivoli, passi carrai, dissuasori di sosta, specchi parabolici, carrelli elevatori, segnali turistici e di territorio, ecc.

E' proseguita attività d'informatizzazione e integrazione banche dati e archivio ordinanze permanenti ante 2000.

E' proseguito il progetto con il Corpo di Polizia Municipale per il recupero cittadino dei permessi disabili non restituiti appartenenti a soggetti deceduti, e l'attività di verifica a livello informatico e territoriale (Progetto Mo.Disa) in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale finalizzata al controllo del corretto utilizzo del permesso disabili da parte del titolare dello stesso.

E' proseguita la gestione amministrativa dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici, la collaborazione con la Regione Piemonte per la gestione dell'Agenzia Metropolitana della Mobilità e la gestione amministrativa del contratto di servizio per il trasporto pubblico (sezione metropolitana) e la sosta a pagamento su suolo pubblico.

MOBILITY MANAGER

La Città di Torino, con il suo mobilità manager, durante il 2017 procederà con un'indagine di mobilità all'interno del suo personale con l'obiettivo di pianificare dei servizi sempre più efficienti per la propria struttura ed offrire soluzioni di mobilità sostenibile.

La Città Metropolitana di Torino, tramite il suo ufficio mobilità manager in collaborazione con la città di Torino, procederà all'organizzazione del tavolo mobility manager con il fine di raccogliere il maggior numero di informazioni, ottenere così un'analisi di domanda puntuale e mettere in grado l'amministrazione nelle condizioni di poter effettuare una precisa e moderna pianificazione del servizio di trasporto pubblico.

PARCHEGGI PUBBLICI E PERTINENZIALI

Durante il I Semestre del 2017 proseguono i lavori per la realizzazione del parcheggio interrato di corso Galileo Ferraris in concessione di LL.PP. Durante il 2017, in particolare nel II semestre del 2017 è prevista la messa in esercizio del parcheggio di Corso Galileo Ferraris

E' in corso la progettazione del nuovo terminal bus in prossimità del nodo di interscambio Stura al fine di realizzare un polo intermodale per l'accesso da Nord alla Città di Torino e favorire l'intermodalità tra Servizio Ferroviario Metropolitano, tram linea 4, parcheggio di interscambio e linee bus a lunga percorrenza.

Durante il II Semestre del 2017, avverrà l'inaugurazione e la conseguente messa in esercizio del parcheggio Nino Bixio e del parcheggio denominato Ex-Isvor, che verranno consegnati alla città e gestiti successivamente da GTT.

Durante il 2017, verrà anche terminata la realizzazione del parcheggio Ancona nell'ambito dell'intervento complessivo Lavazza, successivamente gestito da GTT.

Prosegue la progettazione per la realizzazione del parcheggio di interscambio presso il capolinea della metropolitana, fermata Bengasi, al fine di realizzare un parcheggio interrato di circa 700 posti al fine di rendere fruibile l'utilizzo della Metropolitana per chi accede dall'area Sud della Città Metropolitana. Tale intervento, verrà realizzato con un cofinanziamento di 5 milioni di euro del Ministero dell'Ambiente e contestualmente all'istituzione della sosta programmata a pagamento in superficie di concerto con il Comune di Moncalieri.

Durante tale esercizio proseguiranno i lavori di realizzazione parcheggio pubblico nell'area Palazzo del Nuoto (via Filadelfia).

Per quanto concerne il parcheggio Pasquale Paoli, che conterà circa 100 posti auto è stato identificato l'aggiudicatario, nel corso del primo semestre è stata svolta la prima conferenza dei servizi con analisi del definitivo interrato ed esecutivo della sistemazione superficiale, saranno approvati entrambi durante il II semestre dell'esercizio in corso e successivamente potrà avvenire la stipula di convenzione.

Al momento della realizzazione di tale documento è in fase di completamento la realizzazione del parcheggio di Piazza Carlo Emanuele II

RIQUALIFICAZIONE ED URBANIZZAZIONI

Nel 2017 continua l'attività annuale di ricognizione per interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico indirizzati al miglioramento qualitativo, quantitativo e funzionale della fruibilità dello spazio pubblico urbano attraverso la progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione, sia in area centrale che in aree periferiche.

Conclusi i lavori del Programma di Riqualificazione Urbana Spina 1 Parco Mennea del primo lotto, in corso la pratica del secondo lotto andato in gara 2016 aggiudicato a fine 2016 e contratto fatto nel I semestre del 2017, durante il II semestre del presente esercizio è previsto l'inizio dei lavori.

Durante l'esercizio 2017, si continuerà nella programmazione coordinamento di strategie per la definizione una migliore qualità urbana e di nuova immagine della Città.

Durante il 2017 verrà definito un nuovo piano piano pedonalizzazioni con il coinvolgimento degli attori del territorio istituzionali e non. Le pedonalizzazioni saranno sviluppate tenendo conto delle esigenze dei territori utilizzando la forma della sperimentazione.

Con l'utilizzo di programmi integrati che utilizzano, oltre gli oneri di urbanizzazione, risorse regionali, statali ed europee. Proseguono le azioni di trasformazione urbana di aree dismesse con interventi di riqualificazione ed urbanizzazione sullo spazio pubblico (viabilità, zone pedonali, infrastrutture) nell'intenzione di garantire uno spazio pubblico ed urbano sempre più di qualità. L'obiettivo è quello di trasformare la città e renderla più vivibile nell'ambito del suo contesto urbano.

Verranno attuate opere di urbanizzazione e di riqualificazione dello spazio pubblico secondo le indicazioni d'ambito legate all'attuazione del PRG, in correlazione con la Divisione Urbanistica e di programmi di recupero urbano.

Durante il primo semestre del 2017 è stata aperta la procedura di gara di appalto per l'assegnazione dei lavori, all'interno del programma PON Metro, per la pedonalizzazione della via Monferrato. L'importo lavori di 700 mila euro, permetterà la realizzazione entro il 2018 di un'importante percorso pedonale.

Nel corso del primo semestre del 2017 è in fase di conclusione la progettazione esecutiva del progetto di riqualificazione di Via Nizza, nel tratto corso Vittorio Emanuele II – piazza Carducci, con il contributo del PON Metro. L'importo che verrà messo a gara nella seconda metà del 2017 è pari a 2,9 mln di Euro, la programmazione dei lavori prefigura una conclusione dell'intervento per la seconda metà del 2019 e prevede la messa in sicurezza di tutti gli attraversamenti pedonali, la riqualificazione dell'asse viario, la realizzazione di viabilità ciclabile e la messa a dimora di più di 70 alberi.

All'interno del settore riqualificazione ed urbanizzazioni è anche in fase di svolgimento la progettazione del collegamento ciclabile su via Denina, questo breve tratto permetterà la connessione con l'area centrale della città con la ciclabile di lungo Dora Siena ma soprattutto del polo universitario del campus Einaudi, sede di numerose facoltà dell'Università degli Studi di Torino.

Nel primo semestre del 2017 è anche stata approvata la convenzione per la progettazione di AxTO, la progettazione esecutiva sarà conclusa entro il primo semestre. Le successive gare di appalto per l'assegnazione dei lavori partiranno nel II semestre del 2017. L'inizio dei lavori di competenza del settore urbanizzazioni proseguiranno anche durante l'esercizio del 2018.

Gli interventi si concentreranno nella messa in sicurezza degli accessi a 4 scuole del territorio cittadino. Il settore suolo pubblico si occuperà di effettuare della manutenzione straordinaria in alcuni tratti di strade e marciapiedi particolarmente ammalorati.

Controviali zona 30/20, nel I semestre del 2017 è iniziato il lavoro di studio di alcuni controviali della città di Torino, tale studio di fattibilità si pone come obiettivo di definire delle caratteristiche standard per poter trasformare questi assi in aree di mobilità condivisa, per garantire una maggiore sicurezza ai pedoni, con particolare attenzione agli attrattori di traffico (scuole, ospedali, mercati) ed alla mobilità ciclabile. La città ha anche partecipato al bando del Ministero dell'Ambiente "Collegato Ambientale" che prevede una pianificazione puntuale degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, con l'istituzione di zone 30/20 e altri interventi sul territorio con

obbiettivi misurabili in termini di riduzione del traffico veicolare e riduzione delle emissioni di gas serra. Il risultato del bando verrà pubblicato alla fine del I semestre del 2017, in caso di assegnazione dell'importo, la Città procederà con la progettazione partecipata durante il II semestre del 2017.

Lo studio di fattibilità per l'istituzione di zone 20/30 verrà effettuata anche su diverse aree della città, nelle aree residenziali ed in prossimità degli attrattori di traffico (scuole ed ospedali) ad esclusione degli assi di attraversamento urbani.

PISTE CICLABILI

Continua l'attività di informazione al pubblico e di promozione dell'utilizzo della bicicletta con l'attuazione del "BiciPlan" piano della mobilità ciclabile che è stato approvato dal Consiglio Comunale il 18 ottobre 2013.

Sono in corso di realizzazione i lavori delle piste:

Direttrici 1A – 1b - viale della Spina: da corso Vittorio a piazza Baldissera - 4 LOTTI (Servizio Ponti e Infrastrutture)

Collegamento ciclabile Porta Nuova Porta Susa, con messa a sistema dei percorsi ciclabili di via Sacchi, via Nizza e corso Matteotti con attraversamento ciclabile est-ovest della stazione di Porta Nuova.

Nuovo accesso quartiere Falchera con sovrappasso ferrovia – pista ciclabile bidirezionale (Servizio Ponti e Vie d'Acqua)

Direttrice 6 Corso Orbassano - tratto piazze Cattaneo/Pitagora (Servizio Suolo)

Direttrice 5 via Bossoli tratto Zino Zini – Pio VII (Servizio Suolo)

È in corso di pubblicazione il Bando per la realizzazione della pista ciclabile di corso Vercelli, tratto Dora / piazza Crispi e di corso Vigevano, tratto Cigna / piazza Baldissera (Servizio Urbanizzazioni). Nuovo accesso quartiere Falchera con sovrappasso ferrovia – pista ciclabile bidirezionale (Servizio Ponti e Vie d'Acqua). Durante il presente esercizio verranno anche predisposti degli studi di fattibilità di corsie ciclabili e interventi di viabilità ciclabile promiscua con il traffico veicolare con apposizione di adeguata segnaletica.

Nuovo collegamento ciclabile Matteotti-Cavalli, con l'apertura del collegamento stradale verrà anche realizzato collegamento ciclabile tra il corso Inghilterra e corso Matteotti.

Un tassello importante sarà apportato dal completamento dell'anello ciclabile di P.zza Statuto per la connessione di Corso Principe Oddone e Corso Francia.

PONTI E VIE D'ACQUA

Saranno realizzati i lavori di Manutenzione Ordinaria Ponti, Alvei e Rivi Collinari - Bilancio 2016 e saranno appaltati i medesimi lavori del Bilancio 2017.

Successivamente all'evento alluvionale del novembre 2016, il settore ha effettuato una valutazione dei danni occorsi e redatto delle schede, trasmesse poi all' AIPO e successivamente alla Regione Piemonte per il reperimento delle risorse necessarie al ripristino delle sponde fluviali e dei percorsi ciclopedonali lungo i percorsi.

Si procederà alla realizzazione dei lavori di: Sistemazione superficiale del viale della Spina nei tratti compresi, rispettivamente: da C.so Vittorio Emanuele II a Via Grassi; da Via Grassi a C.so Regina Margherita; Nuovo ponte sulla Dora; da C.so Regina Margherita a P.zza Baldissera; Sistemazione parziale del Viale della Spina, in corrispondenza della nuova stazione Rebaudengo; Completamento del Cavalcaferrovia C.so Romania/Falchera; Interventi urgenti su scarpate e sedimi

strade collinari lotto 7; Interventi di sistemazione idraulica tratti di rivi collinari demaniali (contributo regionale); Interventi urgenti viadotti – strada Traforo del Pino; Interventi strutturali sul viadotto di Cavoretto; Interventi urgenti per adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini; Corsi d'acqua cittadini - Ripristino officiosità idraulica e manutenzione vegetazione ripariale.

Si procederà alla risoluzione del contratto "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico sul salto idraulico della diga Michelotti" e tutte le attività di gestione del demanio idrico e permessi legata ad impianti idroelettrici.

Continueranno anche nel 2017 gli interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini e lungo le strade collinari in particolare Strada Traforo del Pino.

Copertura del passante ferroviario tratto piazza Statuto – piazza Baldissera

Durante il primo semestre del 2017, vengono terminate le rifiniture su corso Principe Oddone, nei pressi della rotatoria di piazza Baldissera, con la posa degli ultimi elementi di arredo urbano. Sempre durante il I semestre del 2017, verranno terminati i lavori sulla rotatoria di piazza Baldissera ed iniziati i lavori lungo il corso Venezia, con la demolizione del cavalcavia di via Stradella e l'inizio della realizzazione del sedime centrale di corso Venezia.

Successivamente al reperimento delle risorse, si concluderà anche la copertura nel tratto tra via Breglio e corso Grosseto, completando così l'asse di penetrazione urbana denominato "viale della spina".

Ulteriori lavori del settore includono: interventi urgenti viadotto al Km. 1,980 di Str. al Traforo del Pino; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 8; Interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua. Nel I semestre sarà individuato il soggetto affidatario per la redazione del progetto preliminare della Linea 2 di Metropolitana.

Si svilupperà la progettazione preliminare/definitiva/esecutiva per i lavori di: Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Mina; Interventi di rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini.; Sottopasso veicolare in corrispondenza della rotonda Maroncelli (legato all'area di trasformazione Palazzo del Lavoro) e delle opere di compensazione per il Termovalorizzatore del Gerbido.

Nel 2016 la città si è trovata ad affrontare l'infestazione del bacino fluviale del PO da parte di una pianta acquatica invasiva chiamata *myriophyllum aquaticum*, durante il presente esercizio verrà mantenuto il gruppo di lavoro, con il pieno coinvolgimento della Regione Piemonte, Città metropolitana, ARPA, Università di Torino, AIPO, Politecnico, ecc.

Il tavolo ha il compito di monitoraggio di tale piante e pianificare tecnicamente le azioni da intraprendere per mitigare la sua diffusione invasiva e salvaguardare così l'ecosistema fluviale. All'interno di tale progettazione continuerà la campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza "un Po più tuo", con l'obiettivo di rendere i cittadini sempre più sensibili al tema.

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CATASTO DEL SUOLO

Con l'obiettivo di informatizzare e rendere sempre più efficiente l'amministrazione, negli scorsi anni è stata intrapresa la realizzazione di uno strumento informatico per la geolocalizzazione dei servizi di mobilità presenti all'interno dei confini amministrativi.

Nel 2016 si è conclusa la fase dell'attività di rilievo degli stalli generici per portatori di handicap sul territorio cittadino, utilizzando un programma appositamente creato.

Durante il 2017, tale sistema, che sarà periodicamente aggiornato ed implementato, verrà utilizzato per tutti gli elementi del suolo presenti sul territorio cittadino (dissuasori, archi biciclette, aree di carico e scarico, stalli disabili ad personam, stalli disabili generici, area di sosta per il car sharing, aree di sosta per i residenti ecc) ed è attualmente usato dal "gruppo qualità" per la mappatura dello stato del suolo pubblico con rilievo puntuale e geolocalizzato di buche, ammaloramenti, scavi al fine di avere un catasto dello stato manutentivo del suolo pubblico aggiornato.

AREA METROPOLITANA

Durante il 2017, le relazioni con i comuni dell'area metropolitana continueranno e si rafforzeranno secondo logiche di economie di scala, con l'obbiettivo di costruire politiche urbane sempre più integrate ed una pianificazione solidale con il territorio dell'intera area metropolitana.

1.4 URBANISTICA

L'Assessorato all'Urbanistica è referente in merito alle questioni territoriali e svolge l'attività propulsiva dei procedimenti relativi sia alla pianificazione generale del territorio, sia degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica e privata. Supporta inoltre sotto il profilo tecnico la Direzione Territorio nella predisposizione degli atti amministrativi.

Primario obiettivo per l'anno 2017 è l'avvio delle procedure per la Revisione del PRG, a seguito del mandato ottenuto dal Consiglio Comunale.

Fra le principali caratteristiche della Revisione del Piano, particolare attenzione verrà dedicata al contrasto al consumo di suolo e all'aggiornamento dello strumento normativo alle attuali condizioni socio-demografiche della Città. Principali contenuti della revisione saranno, oltre al contrasto del consumo di suolo, la riorganizzazione delle attività produttive e commerciali sul territorio cittadino, la valorizzazione e tutela del verde e la riorganizzazione della mobilità e dei trasporti.

Un forte impulso verrà inoltre indirizzato verso una semplificazione normativa, anche in accordo con gli Ordini Professionali, al fine di raggiungere attraverso la Revisione una maggiore elasticità normativa del Piano, nonché attraverso una modifica al *REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE*, con una netta distinzione fra chi costruisce sul terreno libero e chi costruisce sul costruito.

Nel 2017 proseguiranno le trasformazioni urbane attive sul territorio comunale, con particolare attenzione alle ZUT e alle Aree di Trasformazione.

Nell'Area Nord della Città proseguiranno le operazioni di riorganizzazione produttiva e commerciale dell'asse di Corso Romania, con la realizzazione dell'asse viario verso il Comune di Settimo e la creazione di un fronte commerciale e produttivo, in stretto dialogo con la Stazione Stura e caratterizzato dalla riqualificazione del verde circostante.

In prossimità dell'area, è previsto l'avvio del cosiddetto PEC Falchera, ad opera di "Investire Sgr", che andrà a realizzare un intervento residenziale ex novo in armonia con le esistenti strutture edilizie del quartiere e con il completamento delle bonifiche del Parco dei Laghetti.

Sempre in area Nord si colloca la Manifattura Tabacchi, complesso di proprietà in parte demaniale e in parte comunale, che necessita di una ridefinizione della propria destinazione, a seguito del disimpegno dell'Università di Torino a occuparne gli spazi. Nel corso del 2017 verranno quindi avviate delle valutazioni utili a comprendere se sia possibile un suo riutilizzo per parti, a fronte della carenza di quelle ingenti risorse che sarebbero necessarie per un completo recupero del bene.

Per quanto riguarda il comparto Sud della Città, la progettazione del Parco della Salute prosegue nella sua fase preliminare, da studiare in stretta relazione con un contestuale riuso delle Molinette, mentre nell'area di Mirafiori di proprietà di TNE prenderà avvio la realizzazione di un punto vendita di Novacoop, società che ha

inoltre in previsione la creazione di due nuovi punti vendita, in corrispondenza dello Scalo Vallino e di corso Brunelleschi.

Sempre nell'Area Sud della Città, un importante intervento è costituito dall'insediamento DIMAR in Strada del Portone, mentre per il Palazzo del Lavoro, in attesa degli esiti del ricorso al TAR, è in corso di valutazione una destinazione d'uso espositiva/museale da affiancare alla esclusiva galleria commerciale, in modo tale da limitare gli effetti negativi sul piccolo commercio circostante e divenire un polo di attrazione culturale.

Fra le attività dell'Assessorato, inoltre, proseguirà il rapporto con il Servizio Relazioni Internazionali, finalizzato alla costruzione di dossier e alla predisposizione di materiali per candidature a bandi nazionali ed europei, in collaborazione con Ufficio Stampa e Settore Centrale Comunicazione e Documentazione.

Infine, per quanto riguarda l'informatizzazione e la digitalizzazione, allo scopo di mantenere aggiornati i servizi offerti ai professionisti, ai cittadini e agli altri Servizi della Città verranno supportati e implementati l'applicativo GESTIONE VARIANTI e l'aggiornamento della sezione del PRG nel Geoportale, nonché l'aggiornamento e connessione delle banche dati finalizzate ad una migliore conoscenza del territorio cittadino.

Su indicazione dell'Assessorato all'Urbanistica, l'Urban Center Metropolitano si occuperà, nella sua rinnovata veste, delle attività di divulgazione e comunicazione delle principali trasformazioni urbane e dei processi partecipativi. La ristrutturazione dell'UCM prevede l'accorpamento di altri enti, Urban Center Metropolitano, Fondazione Smart City e Fondazione Contrada, ai quali verranno attribuite funzioni di informazione e comunicazione, di promozione della sostenibilità ambientale e di innovazione tecnologica e di decoro urbano e partecipazione.

1.5 EDILIZIA PRIVATA

AREA EDILIZIA PRIVATA - NUCLEO DIA/SCIA E NUCLEO PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI E IN DEROGA

Il Settore si occupa di coordinare i servizi facenti capo all'Area e dell'istruttoria tecnico amministrativa, ovvero delle pratiche relative a manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia e dell'istruttoria tecnico-amministrativa dei permessi di costruire convenzionati e in deroga.

Per l'anno 2017 si prevede un aumento delle istanze di Permessi di Costruire "in deroga" previsti dalla L.106/2012 e si attende anche un consolidamento dell'attività di istruttoria delle DIA sui valori rilevati nel 2016 e la prosecuzione della lieve costante riduzione delle SCIA presentate (circa 2000 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività), in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo nazionale che, da alcuni anni, consente la realizzazione di sempre maggiori interventi edilizi tramite presentazione di Comunicazione di Inizio Lavori (CIL).

SERVIZIO VIGILANZA EDILIZIA ED AGIBILITA'

Per quanto attiene all'attività di Vigilanza Edilizia ed Agibilità, oltre alla già impegnativa attività ordinaria (verifiche, sopralluoghi, provvedimenti ordinatori e sanzionatori, e alla conclusione dei provvedimenti di accertamento e/o rilascio dei certificati di agibilità) il Settore è attualmente impegnato in rilevanti operazioni straordinarie consistenti in:

- controlli congiunti con la polizia di Stato e Municipale, a seguito di ordinanze del Questore di Torino, di interi stabili al fine di identificare anche eventuali abusi edilizi nelle unità immobiliari (da aprile 2016 ad oggi si è dovuto intervenire su sette stabili, per un totale di circa 315 unità);
- abusi edilizi realizzati all'interno dei campi nomadi (circa 30 pratiche in corso di istruttoria);
- controlli congiunti con altri servizi della città e altri Enti (ASL, ARPA, ecc.) nei locali commerciali.

Le suddette attività, che rivestono carattere prioritario e si sommano ai carichi di lavoro ordinari, aggravano la già critica situazione relativa al personale del Servizio, che bisognerà implementare.

Nei prossimi anni si prevede infatti che le richieste di accertamento di abusi e di verifica di presunti illeciti edilizi possano mantenersi stabili intorno ai valori registrati nel 2016, pari a circa 1000.

Si registra, tuttavia, un incremento delle complessità delle istruttorie da attribuire, sia alla quantità di norme che incidono sulla disciplina urbanistico-edilizia, sia all'attenzione dei cittadini alle violazioni delle norme del Regolamento Edilizio e dell'Allegato Energetico, delle norme in materia impiantistica e di inquinamento acustico, e soprattutto all'incremento di verifiche richieste dai vari Servizi comunali (Patrimonio, Commercio, Catasto, Ambiente, ecc).

SERVIZIO SPORTELLO PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

L'Assessorato, tra le altre competenze, sovrintende le attività dello Sportello per l'Edilizia, dell'Archivio Edilizio e dell'Ufficio Certificazioni Urbanistiche.

Il programma annuale per il 2017, coerentemente con le linee guida della nuova Amministrazione, sarà focalizzato ad implementare e perfezionare i servizi telematici resi all'utenza e alla prosecuzione della digitalizzazione della documentazione cartacea in conservazione, attività necessaria funzionalmente alla gestione di processi integralmente digitali.

Le attività dello Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica rappresenta un'eccellenza del Comune di Torino, e nel corso del 2017 tali attività verranno implementate e perfezionate per migliorare la qualità dei servizi telematici.

Attraverso il sistema "EdificaTO" si governa e coordina l'attività di digitalizzazione delle prenotazioni quotidiane con l'azienda affidataria, con i noti vantaggi generali legati alla tutela dell'integrità dell'originale cartaceo, alla ripetibilità del documento elettronico, alla consultazione a distanza, alle economie derivanti dall'assenza di movimentazione della documentazione e di presidio alla consultazione.

Il Servizio è riconosciuto dall'utenza come molto valido, e costituisce per l'Amministrazione un'occasione di accrescere la mole di materiale digitalizzato, in quanto l'utente all'atto della prenotazione corrisponde anticipatamente i diritti di visura necessari a coprire i costi di digitalizzazione del fascicolo cartaceo.

Analoghi intendimenti verranno indirizzati verso il rafforzamento della sperimentazione dell'utilizzo della piattaforma Skype, che permette la fruizione del servizio senza la necessità di recarsi fisicamente agli sportelli, e verso il potenziamento della Gestione MUDE che, a fronte di un forte apprezzamento da parte dei professionisti, e in particolar modo di coloro che praticano al di fuori del contesto urbano di Torino, permette agli Sportelli di avere un minor carico di lavoro in front office e di poter migliorare gli aspetti del back office.

Tali pratiche verranno potenziate in diretta relazione alle disponibilità economiche.

Analogo supporto e potenziamento verrà indirizzato al SIT, Sistema Informativo Territoriale, in relazione alle disponibilità economiche.

La necessità di uno stanziamento economico adeguato concerne il buon andamento delle attività svolte, fondamentali ed indispensabili per il funzionamento di diversi Servizi e Direzioni dell'Ente. Ad essa, infatti, sono collegate molteplici informazioni di dati tecnici ed amministrativi: PRG, Catasto, Viabilità, Commercio, Dati Statistici, ecc.

La situazione attuale, caratterizzata da mancanza di personale e a rischio di ulteriore riduzione a fronte di difficoltà di bilancio, deve essere affrontata con decisione, anche a fronte della presenza di un unico funzionario a seguire le attività del SIT e dell'Ufficio Cartografia Numerica del Servizio Catasto Comunale.

1.6 POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia Municipale, grazie alla sua attività capillare sul territorio e alla centralità e diversificazione dei suoi compiti istituzionali, costituisce un fondamentale strumento di contrasto e prevenzione dei fenomeni di disordine urbano e anche, e soprattutto, un eccezionale canale di dialogo e comunicazione con i cittadini, nonché di rilevazione delle problematiche, delle istanze e delle esigenze della comunità.

L'attività della Polizia Municipale anche in termini di vigilanza e controllo è tanto più efficace quanto più si coordina con un'azione di comunicazione, coinvolgimento e supporto per i cittadini in merito alle problematiche che si trova quotidianamente ad affrontare.

Nel 2017 l'azione di Polizia Municipale sarà, dunque, principalmente volta a garantire la tutela dei diritti del cittadino nell'ambito dei compiti assegnati al Corpo dalla legge n. 65/1986 e dai regolamenti comunali, nei diversi settori di intervento che vanno dalla vigilanza sulla sicurezza stradale e sul sistema di viabilità, ai controlli commerciali, a quelli sul decoro urbano, e a quelli sui luoghi e parchi pubblici, fino al sanzionamento di violazioni ed illeciti e gli interventi di prevenzione e repressione a difesa delle "fasce deboli" di contrasto a fenomeni quali il bullismo, la truffa e la violenza di genere.

Detti indirizzi si coniugheranno con lo sviluppo organizzativo e l'implementazione di nuove tecnologie atte a potenziare l'efficacia, la qualità e l'adeguatezza della vigilanza e del controllo.

INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA

Anche nel 2017, la Sicurezza Urbana rimane in primo piano nell'azione di progetto e nella programmazione di interventi di miglioramento ed innovazione organizzativa del Corpo di Polizia Municipale. L'attenzione è qui particolarmente rivolta ad aspetti e settori chiave nella complessa attività operativa, anche grazie all'implementazione mirata di azioni specifiche di investimento strumentale e organizzativo, rispettivamente sulle linee dell'innovazione tecnologica e della riorganizzazione e formazione.

- **Attività ed interventi di tutela dei minori e contrasto alla violenza di genere**

Nel corso dell'anno 2017, è prevista una nuova fase di implementazione del protocollo tra Corpo di Polizia Municipale e Procura Minori in merito agli interventi svolti in ambito di reati minorili. Una particolare attenzione sarà dedicata al contrasto dei fenomeni di bullismo commessi in ambito scolastico. In questo contesto, si inserirà l'implementazione del progetto ITER in ambito scolastico con uno specifico programma di formazione degli studenti sui temi della devianza minorile e dei rischi connessi con l'uso delle nuove tecnologie.

- **Creazione del nuovo Ufficio Investigativo Fasce Deboli**

Il Corpo di Polizia Municipale ha maturato una rilevante esperienza ed un qualificato Know How metodologico nell'attività di intervento ed investigativa a tutela delle fasce deboli. Detta attività imperniata segnatamente sul Nucleo di Prossimità potrà adesso essere capitalizzata in un nuovo sviluppo organizzativo che, legandosi alle già segnalate linee di intervento, porterà alla creazione di un nuovo reparto specializzato nell'attività investigativa in materia di reati che colpiscono i soggetti appartenenti alle

fasce deboli.

Il lavoro da svolgere risulta particolarmente importante in ragione dell'esigenza di operare non solo da un punto di vista giudiziario, ma anche nella prospettiva di una tutela sociale che sia indirizzata alla crescita collettiva culturale volta a promuovere i valori di rispetto della dignità della persona e di tolleranza. Ciò corrisponde all'intuizione di "trattare" l'atto deviante e la sofferenza che questo provoca con metodi alternativi e complementari (prevenzione e relazione, partecipazione e corresponsabilità). In questo quadro, già nell'ambito dell'attività svolta dal Nucleo di Prossimità si è sviluppata una specifica specializzazione nella gestione dei casi di convivenza civile e in particolare di quelli delle fasce deboli (comprese le situazioni di violenza domestica, di atti persecutori, di reati a sfondo sessuale, di disagio giovanile), con una modalità innovativa che ha coniugato l'attività di polizia con gli aspetti relazionali. Nello specifico, nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria viene privilegiata anche l'analisi interrelazionale, che prosegue dopo il termine delle indagini; nell'ambito della convivenza civile, nella trattazione del conflitto di vicinato e nella gestione della persona in stato di difficoltà, viene adottato un approccio prudente che non si limita alla mera ricerca di comportamenti illeciti, ma valuta attentamente tutte le dinamiche contingenti, mettendo anche in campo capacità di problem solving e di mediazione; nell'ambito del disagio giovanile, nelle attività di contrasto al disagio e alle conflittualità giovanili è stata progettata e sperimentata una metodologia di lavoro finalizzata, da un canto, all'acquisizione di elementi atti a verificare i fatti-reato e, dall'altro, al sostegno della vittima e al recupero dell'autore, oltre che alla ricostruzione del tessuto connettivo del gruppo (spesso gruppo classe), nel cui contesto si sono verificati i fatti.

L'attività si dispiegherà in un programma di interventi mirati alla lotta contro il fenomeno criminoso dello stalking e per la tutela delle "fasce deboli" (anziani, minori, ecc.), svolto anche con l'ausilio dei nuovi protocolli e modalità operative concordati con l'Autorità Giudiziaria Minorile. Il programma di interventi si avvarrà anche delle segnalazioni pervenute attraverso il Contact Center.

SERVIZI OPERATIVI ORIENTATI ALLA SICUREZZA DEL CITTADINO

Sarà prevista nel 2017 una specifica attività volta alla tutela delle vittime di specifiche tipologie di reato predatorio (scippi, rapine, truffe).

Saranno anche implementati programmi di incontro informativo della popolazione anziana sui temi delle truffe. È prevista, altresì, la creazione nell'ambito del Nucleo di Prossimità di una unità operativa antitruffa.

Continuerà, anche per il 2017, l'impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela del cittadino nei diversi profili della sicurezza sul territorio, di tutela del consumatore, di protezione del cittadino, nelle più diverse problematiche in cui il personale di Polizia Municipale è chiamato ad intervenire, per contribuire alla ricerca di equilibrio fra esigenze, tutte degne di tutela, ma che immediatamente possono presentarsi in conflitto fra di loro. Oltre agli specifici progetti in materia di sicurezza già segnalati, continueranno, anche in tale anno, gli importanti interventi nel quadro della tutela del cittadino nella sua specifica qualità di "cittadino consumatore". In tale ambito rientreranno, in particolare, i programmi di intervento per controlli prioritari in materia di sicurezza alimentare e contraffazioni.

In tale quadro, l'attività del 2017 prevedrà l'estensione dell'ambito territoriale dei patti di strategia condivisa per gestire i fenomeni di aggregazione giovanile serale con il coinvolgimento di operatori e residenti, nonché l'implementazione di nuovi "patti" in

base al modello ormai sperimentato.

SVILUPPO DI PROTOCOLLI DI BUONE PRATICHE ED AZIONE CONDIVISA

Oltre al già citato protocollo per la gestione degli interventi in materia di reati contro i minori, è prevista la realizzazione di nuovi protocolli di “buone pratiche” in ambiti operativi particolarmente delicati (TSO, minori, ecc...). L'attività di predisposizione comporterà la condivisione di strategie e obiettivi con le strutture esterne al comune istituzionalmente interessate (ASL, Procura, ecc...), la definizione di diagrammi di flusso, schemi di competenza e protocolli procedurali, nonché la relativa attività di formazione e condivisione con il personale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA

Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino sarà impegnato a dare corso ad alcuni programmi di ricerca e sviluppo, integralmente finanziati da fondi europei ALCOTRA o dal programma di finanziamento del Piano Operativo Nazionale- Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO). I progetti citati riguardano la predisposizione di sistemi altamente tecnologici di sorveglianza, monitoraggio e controllo delle folle e dei luoghi sensibili, utilizzabili soprattutto in occasione di grandi eventi o emergenze ambientali. Sul fronte della sicurezza urbana nello specifico ambito delle città metropolitane, si segnala la sperimentazione di una piattaforma virtuale condivisa di interscambio di dati e conoscenze tra Italia e Francia (Lione).

E' da ricordare, inoltre, il progetto AXTO che nell'ambito di una delle sue specifiche azioni, prevede l'implementazione di sistemi di videosorveglianza da installarsi presso n. 11 siti particolarmente rilevanti sul piano del controllo e della sicurezza:

- **progetto europeo denominato “piano operativo nazionale – città metropolitane 2014-2020 (PON METRO)”**

Il progetto, interamente finanziato con fondi della Comunità Europea, prevede la creazione e messa in funzionamento di una piattaforma tecnologica che consentirà di gestire in forma coordinata, in condizioni di interoperabilità fra diversi soggetti coinvolti nella tutela delle fasce deboli vittime di reato, servizi basati su tecnologie di digitalizzazione che necessitino di elevata capacità computazionale ed a carattere specialistico particolarmente qualificato. Fra gli esempi più importanti possono essere menzionati l'analisi forense e l'indicizzazione delle informazioni contenute su hard disc, l'analisi di grandi quantità di video, ecc.

La piattaforma che si vuole realizzare è composta da un polo informatico, su cloud pubblico della Città di Torino gestito dal CSI Piemonte, che sarà governato dagli attuali laboratori tecnico scientifici della Polizia Municipale di Torino, atto a gestire un insieme di macchine, sia virtuali, sia fisiche, che interagiscono con un repository cloud.

I risultati attesi sono quelli di innovazione del settore “sicurezza urbana, tramite la digitalizzazione dei processi di fruizione dei laboratori tecnico/scientifici, quali l'analisi forense da remoto, etc., diffusione di servizi digitali interoperabili in favore delle Polizie Municipali dell'area metropolitana a tutela delle cosiddette “fasce deboli”; incremento dei servizi che consentono l'avvio e la conclusione per via telematica; realizzazione di una piattaforma digitale del sistema Pubblico Locale, che gestisce i servizi integrati nei processi informativi tra centri dell'area metropolitana.

Il progetto coinvolgerà le Polizie Locali dell'Area Metropolitana e la Procura della

Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta. □ Le modalità di gestione delle fonti di prova digitali saranno effettuate nel rispetto della convenzione di Budapest e della Legge n. 48/2008, nonché delle disposizioni indicate dal Garante della privacy.

Dopo la fase di predisposizione degli strumenti tecnologici in acquisto che verrà perfezionati nei primi mesi dell'anno 2017 sarà possibile l'attività di test, di monitoraggio e collaudo del dispositivo tecnico organizzativo della piattaforma che verrà completata entro la fine dell'anno.

- **progetto europeo con fondi ALCOTRA denominato “Prodige”**

L'esperienza di collaborazione maturata con l'istituzione Superiore sui Sistemi Territoriali (SITI) che ha dato luogo a molteplici iniziative congiunte ha, fra l'altro, consentito la partecipazione in cordata della Città di Torino, Città di Cuneo e SDIS04 (vigili del fuoco francesi) insieme alla suddetta istituzione tecnico/scientifica ai bandi del programma transfrontaliero Italia/Francia denominato ALCOTRA, che ha portato alla vittoria della cordata, con il progetto PRODIGE, che è iniziato nel corso del 2016 e che per la sua effettuazione vede un gruppo di lavoro congiunto NIST e SITI presso i laboratori del Politecnico con un finanziamento, di circa trecentomila euro complessivi su Torino (SITI e PM).

Si tratta della realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico/scientifica e test per la realizzazione di una piattaforma virtuale transfrontaliera innovativa atta a integrare i punti di forza dei sistemi digitalizzati tecnico/scientifici esistenti presso i soggetti istituzionali operanti in Italia e Francia in materia di sicurezza urbana e Protezione Civile. Nel concreto, la piattaforma consentirà di gestire simulazioni ed esercitazioni, integrando le Forze di Polizia e la Protezione Civile per testare la correttezza dei protocolli operativi di collaborazione. Nello stesso tempo, la nuova struttura informatica consentirà di implementare un sistema di gestione delle comunicazioni e di diffusione delle informazioni basate sui social network. L'attività comporterà innanzitutto la condivisione ed il confronto dei protocolli esistenti, italiani e francesi, con la relativa attività di formazione coordinata. A seguito di tale prima fase si è proceduto, nell'arco dell'anno 2016, all'avvio di acquisti di beni e servizi necessari, per la realizzazione della piattaforma, acquisti che verranno completati nel 2017. Sarà, dunque, possibile testare le tecnologie atte a costituire la nuova piattaforma effettuando in seguito delle demo nei rispettivi territori del partner del progetto.

- **Installazione di sistemi avanzati di videosorveglianza , nell'ambito del Progetto AxTO**

- P.zza della Repubblica/via Cottolengo
- P.zza della Repubblica,4
- P.zza della Repubblica/via Priocca
- Via De Sanctis, 12
- Piazza Mattiolo
- Corso Cincinnato 115 (biblioteca)
- Parco Aurelio Peccei
- giardini Madre Teresa di Calcutta
- Via Ormea, 45
- Via Vado, 2
- Via Roveda / via Anselmetti

I fenomeni che generano insicurezza nei cittadini sono diffusi ed articolati, si generano tipicamente nei luoghi di aggregazione e vedono prevalentemente come vittime le cd “fasce deboli”, anziani, disabili, ragazzi giovani, donne sole, etc. Tali fenomeni, tra cui, a mero titolo esemplificativo. possiamo citare aggressività contro

soggetti deboli o soggetti terzi, posti in essere da singoli o da gruppi, vandalismi, comportamenti antisociali e fatti costituenti reato, non sono “statici” ma si spostano da un luogo ad un altro. E' dunque necessario modificare la “filosofia” di approccio alla VDS cittadina, in passato di tipo “statico”, con un sistema di VDS cittadino integrato di tipo “mobile”, ovvero in grado di essere spostato laddove vi sia l'esigenza e mantenuto per il tempo, anche lungo, necessario a far cessare detta esigenza, per poi eventualmente essere spostato, in tutto o in parte, in un altro luogo. Tale metodologia richiederà l'utilizzo di sistemi di connettività sia fisici (cablaggi in fibra e/o Lan o power line) che di tipo mobile (router 4G, antenne radio a banda larga punto punto o punto multipunto, ecc.). Inoltre, gli strumenti di videosorveglianza e le altre tecnologie a disposizione di tipo interattivo possono essere applicati per promuovere una sicurezza di tipo partecipato: la soluzione di sicurezza partecipata scelta dalla Città di Torino, si basa su un progetto cooperativo che permette al cittadino, tramite la sua telecamera privata (condomini, negozi, ecc.) ovvero attraverso il suo telefonino od altro dispositivo, di integrare i flussi video delle infrastrutture di videosorveglianza cittadina già presenti in aree a rischio o affollate (luogo di aggregazione), garantendo il rispetto della normativa sulla privacy. Il cittadino potrà, laddove ne faccia richiesta e la tecnologia da lui posseduta sia compatibile con i sistemi in uso alla Città, inviare i flussi video delle telecamere private da lui gestite verso il sistema di videosorveglianza cittadino, contribuendo così alla sicurezza generale del territorio, ovvero inviare video od immagini relative a fatti rilevanti per la sicurezza, dal suo dispositivo (smartphone o tablet) utilizzando le App free di più larga diffusione (es. WhatsApp e Telegram), al sistema cittadino di VDS. L'architettura del sistema di nuova generazione di VDS cittadina prevede; oltre che l'integrazione con i sistemi già esistenti, telecamere IP full HD con possibilità di IR a bordo camera per i luoghi scarsamente illuminati di notte, la possibilità di ospitare a bordo telecamera algoritmi di intelligent video in grado di generare alert alle centrali delle forze dell'ordine, in caso di comportamenti anomali.

Gli interventi programmati prevedono l'installazione dei nuovi impianti in n. 11 siti selezionati nell'ambito dello studio progettuale:

- P.zza della Repubblica/via Cottolengo
- P.zza della Repubblica,4
- P.zza della Repubblica/via Priocca
- Via De Sanctis, 12
- Piazza Mattiolo
- Corso Cincinnato 115 (biblioteca)
- Parco Aurelio Peccei
- giardini Madre Teresa di Calcutta
- Via Ormea, 45
- Via Vado, 2
- Via Roveda / via Anselmetti

PROGETTO QUALITA'

Proseguiranno nel 2017, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione con standard ISO 9000/EFQM dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A. Dopo una pluriennale attività che ha consentito la graduale certificazione di tutti i principali reparti ed uffici operativi del Corpo per i più importanti processi connessi ad altrettanti servizi offerti alla cittadinanza, è prevista una

specifica indagine di customer satisfaction in merito all'attività della Centrale Operativa, nonché la certificazione del processo del rilievo sinistri stradali. Il 2017 vedrà, inoltre, l'inizio della programmazione relativa all'attività di adeguamento delle strutture e dei processi certificati alle nuove normative ISO.

SERVIZI AI CITTADINI

2. SERVIZI AI CITTADINI

2.1 POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

Il quadro che si presenta anche nel 2017 è molto complesso: disoccupazione, cassa integrazione, lavoro precario; inoltre l'invecchiamento della popolazione comporta la necessità di tenere alta l'attenzione sul tema delle cure socio-sanitarie; i cittadini diversamente abili chiedono giustamente più opportunità ed attenzione. La portata della crisi che ha attraversato il nostro Paese, la sua durata e la necessità di contenere le tensioni sociali derivanti dall'impoverimento generale della popolazione, l'allargamento di sacche di disoccupazione con conseguente aumento degli sfratti per morosità e l'aumento delle persone senza dimora che gravitano sul territorio cittadino sono state le questioni più rilevanti che il sistema di welfare della nostra Città ha dovuto affrontare nel 2016 e che si ritroverà anche nel 2017. La Città, pur nella situazione di particolare criticità legata alla ormai lunghissima e pesante crisi, manterrà pressoché inalterato il livello dei servizi offerti e, ove possibile li rafforzerà, sfruttando tutti gli strumenti offerti dal mercato e dalla legislazione per compensare la riduzione progressiva delle risorse pubbliche e assicurare sostenibilità al sistema di welfare cittadino, rafforzando un sistema fondato sulla capacità di co-progettare interventi innovativi in ambito sociale tra sistema pubblico, mondo economico e società civile. Opereremo al fine di dare più risposte, cercando di fare rete, di mettere a disposizione tutto quello che il territorio è in grado di offrire a partire dai livelli istituzionali, per arrivare agli operatori, al terzo settore, al volontariato. Allo stesso tempo, per far fronte all'aumento di fabbisogno di risorse, il cui trend è crescente da anni – sia dal punto di vista dell'emergenza abitativa sia per quanto riguarda le povertà conclamate e le nuove povertà – sarà necessario trovare fonti aggiuntive in corso d'anno.

Ciò premesso, considerando che nell'allocazione del budget dell'area welfare si è fatto in modo di mettere in sicurezza i servizi essenziali obbligatori ai fini di adempiere agli obblighi di legge, ci muoveremo rispetto ai temi più rilevanti del nostro assessorato, in questa direzione:

- **Promozione di un sistema di welfare in grado di integrare servizi e politiche sociali e abitative con politiche e servizi per il lavoro** attraverso il rafforzamento del raccordo tra le politiche promosse a livello cittadino in favore delle fragilità adulte in materia di accoglienza e inserimento sociale, con i Servizi dell'Amministrazione competenti in materia di politiche abitative e del lavoro e il coinvolgimento di realtà del terzo settore. Rispetto a questa integrazione non soltanto verrà data attuazione alla misura del PON METRO relativa al contrasto della deprivazione e della esclusione abitativa di persone singole e di interi nuclei familiari a rischio o in condizioni di homelessness, in una logica di prevenzione e superamento, ma verrà colta l'opportunità di mettere a sistema le risorse derivanti dai PON inclusione, marginalità e regionale potenziando la capacità di attivare percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento duraturo finalizzati all'inclusione attiva. Le misure nazionali consentono a tale scopo l'attrazione di risorse che contribuiranno all'attivazione di poli dedicati con équipe multidisciplinari rafforzando i servizi a disposizione di queste fasce della popolazione.

Nel corso dell'anno 2017 il Servizio garantirà l'erogazione dei contributi attivando le misure di sostegno relative agli "interventi di assistenza economica". I dati inerenti i beneficiari e le tipologie di contributi economici assicurati dal Servizio a sostegno del reddito riflettono la condizione di difficoltà che colpisce una parte sempre più crescente della popolazione torinese a seguito del persistere della crisi economica e occupazionale; condizione in costante crescita per il perdurare della crisi economica che ha acuito le situazioni di povertà già esistenti e ampliato il numero delle persone e dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità.

A fronte di un fabbisogno di risorse crescente, sarà indispensabile cogliere tutte le opportunità che l'attuazione del reddito di inclusione di cui al recente DDL per il contrasto alla povertà consentirà di realizzare, ma allo stesso tempo dovrà essere avviato un processo di efficientamento delle misure di sostegno al reddito, razionalizzando l'esistente, potenziando la rete con gli attori del territorio che erogano aiuti economici e promuovendo percorsi virtuosi di restituzione da parte dei beneficiari alla collettività.

All'interno dell'insieme della spesa rivolta al sostegno al reddito dei nuclei e delle persone più in difficoltà continua comunque ad essere molto significativo l'investimento della Città in ambito di interventi finalizzati al sostegno dell'abitare integrando azioni di erogazione ad azioni operative volte al miglioramento della situazione abitativa delle persone che si trovano in una condizione di vulnerabilità sociale, interventi che possono essere considerati di tipo preventivo rispetto al rischio di perdita del bene primario ed essenziale "abitazione". Tali sostegni economici sono rivolti a supportare la capacità da parte dei nuclei familiari più fragili economicamente nell'affrontare le spese di tipo abitativo, attraverso contributi finalizzati direttamente al pagamento delle spese per l'affitto, le utenze, il riscaldamento, l'attivazione di contratto in caso di assegnazione di alloggio di edilizia sociale, le spese condominiali.

• **Sviluppo di azioni per affrontare il problema della casa e della popolazione in condizione di fragilità sociale:** attraverso gli strumenti dell'edilizia sociale (L.R. 3/2010), della gestione dell'emergenza abitativa, del fondo di sostegno alla locazione, dell'immobiliare sociale comunale (LO.C.A.RE.) e delle attività legate alla gestione e incremento del patrimonio abitativo pubblico, nonché dell'utilizzo del fondo per le morosità incolpevoli.

La problematica abitativa dei nuclei familiari è divenuta centrale nelle azioni predisposte dalla Città e dal Servizio rivolte alla popolazione senza dimora e priva di idonea abitazione. Nell'ambito del Piano di Potenziamento inverno 2016-2017 è stata sviluppata una nuova azione rivolta ai nuclei familiari con grave disagio abitativo, che ha previsto la messa a disposizione temporanea di due immobili di proprietà comunale (Istituto Cimarosa di via Ghedini e la struttura di Via Farinelli 40/1) a realtà del terzo settore per l'avvio di housing in grado di assicurare ospitalità ma anche le necessarie azioni di accompagnamento e di sostegno verso l'autonomia sociale e abitativa. Casa Farinelli, con i suoi spazi abitativi, ci permette di aumentare l'offerta delle strutture cittadine di accoglienza temporanea riservate a famiglie fragili e senza casa e, allo stesso tempo, ci consente di mantenerle unite, soprattutto quando sono presenti bambini e ragazzi. Una delle sfide del 2017 sarà dare continuità all'iniziativa e allo stesso tempo avviare un percorso di "housing diffuso" mettendo ancor più a sistema tutte le risorse già disponibili al fine di non dividere le famiglie, anche utilizzando appartamenti del demanio dati in disponibilità alla Città e alloggi del patrimonio pubblico. Nel sistema "housing diffuso", che includerà le unità abitative temporanee presso accoglienze nell'ambito dell'Housing Sociale (Housing Giulia, Pio

V, Luoghi Comuni), le persone in difficoltà dovranno trovare non solo un'abitazione per il tempo necessario a superare le difficoltà ma anche occasioni di accompagnamento per innescare percorsi virtuosi di ritorno alla "normalità". Per realizzare questo modello sarà cruciale continuare a rafforzare la collaborazione con realtà del volontariato che hanno sviluppato negli anni passati esperienze virtuose di reti di ospitalità in alloggi, opportunità che rientrano nei progetti attivati a tutela dei nuclei familiari seguiti.

Nel 2017 verranno inoltre destinati all'emergenza abitativa – ed in particolar modo alla riqualificazione di abitazioni gestite da ATC - 1,7 mln di euro dal Piano di Intervento AxTO.

- **Integrazione socio-sanitaria**

In riferimento alle tematiche sanitarie e attinenti i rapporti con le aziende sanitarie cittadine, si continuerà a lavorare con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- supporto tecnico alle Conferenze dei Presidenti di Circostrizione e programmazione socio sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.). Nell'anno 2017 sarà promosso un confronto costante con le aziende sanitarie cittadine in sede di Conferenza sanitaria e socio sanitaria dei Presidenti di Circostrizione. Dovranno in ogni caso essere rafforzati specifici approfondimenti in ordine all'integrazione tra percorsi ospedalieri e territoriali, alla programmazione sanitaria e socio sanitaria territoriale e al confronto sugli assetti organizzativi aziendali in via di definizione nel 2017;
- approfondimenti specifici riguarderanno gli atti di programmazione nazionali e gli atti normativi regionali in relazione all'assistenza territoriale socio sanitaria, con particolare riferimento alla residenzialità e alla domiciliarità per persone adulte e anziane non autosufficienti, alla tutela della salute mentale e alle relative coperture finanziarie (decreto nazionale LEA, delibere regionali di riordino della residenzialità psichiatrica, attuazione dell'atto aziendale dell'Asl unica). Il confronto e la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e con le Aziende Ospedaliere sull'assistenza territoriale, sulla continuità assistenziale, sulla rete ospedaliera e sugli specifici percorsi integrati risultano fondamentali per rispondere nel modo più appropriato ai bisogni espressi dai cittadini. Un elemento di criticità sarà sicuramente rappresentato dall'incertezza nell'applicazione dell'ISEE, nell'urgenza di avviare un confronto con le organizzazioni di rappresentanza nella direzione di un superamento della Delibera del 2012 per una ridefinizione delle franchigie, ma che sicuramente costituisce per la Città un obiettivo prioritario;
- proseguimento dei lavori del coordinamento cittadino "Odontoiatria Sociale", che, attraverso il lavoro integrato tra le associazioni di volontariato che a Torino offrono alle persone in condizioni di bisogno cure odontoiatriche e protesiche gratuite.

- **Interventi a sostegno dei minori**, con ricorso in particolare all'aiuto al minore, alla sua famiglia e alla rete primaria per permettere allo stesso permanenza e lo sviluppo nel proprio ambiente di vita. Nel caso in cui non sia sufficiente il sostegno alla famiglia d'origine e si renda necessario l'allontanamento, si conferma la priorità nell'utilizzo dell'affidamento familiare. A tal proposito un ruolo di rilievo è rappresentato dal progetto P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione alla cui base vi è la cura della relazione genitore-figlio, una delle più efficaci strade che permettono di evitare l'allontanamento, aiutando i genitori a prendersi adeguatamente cura dei propri figli. Sarà dunque confermato un modello di contrasto dell'istituzionalizzazione dei bambini, attraverso l'implementazione di un approccio intensivo, continuo, flessibile, pur strutturato, di accompagnamento del nucleo familiare e di presa in carico dei suoi bisogni, capace di ridurre

significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo, facilitando i processi di riunificazione familiare.

2.2 CULTURA, EVENTI, ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Le linee programmatiche dell'Amministrazione vedono il settore culturale come un elemento strategico nelle linee di sviluppo cittadine, dove la cultura è volano per la costruzione di una Torino policentrica. L'obiettivo sarà la valorizzazione delle peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo il confronto con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva in dialogo con operatori, associazioni e cittadini.

Principio fondante, infatti, è la dimensione di partecipazione dei cittadini grazie a cui la cultura diventa strumento di inclusione, di rigenerazione urbana, di attivazione di capacità produttive, di diffusione dei benefici che può portare ad un numero di persone più vasto. Questo principio di partenza porta con sé alcune linee di intervento che è necessario perseguire: 1) riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche e favorire la collaborazione tra le istituzioni partecipate e le organizzazioni culturali per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti; 2) coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito delle discipline artistiche; 3) tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino.

Valorizzare le competenze e le professioni presenti nei nostri musei e la vigilanza sul rispetto dei diritti dei lavoratori, stimolare la collaborazione tra istituzioni nella produzione di attività ed eventi, dove le istituzioni più grandi mettono le proprie competenze a servizio del sistema culturale cittadino, favorire la creazione di poli museali come ad esempio per il Polo del Mastio della Cittadella che riunisce in sé collezioni, musei e monumenti, valorizzare le collezioni permanenti della città, anche attraverso la produzione e la coproduzione di eventi espositivi. L'assessorato sta parallelamente proseguendo la tessitura di relazioni internazionali che saranno uno degli strumenti utili alla costruzione di progettazioni europee e internazionali, come le visite già condotte nei primi mesi dell'anno a Bruxelles e Madrid.

Uno degli obiettivi principali dell'Assessorato è l'attenzione alla crescita del pubblico di oggi e di domani: vogliamo continuare a migliorare la fruizione culturale lavorando sul rapporto tra scuole e istituzioni culturali, per rendere più efficace la relazione e sviluppare la funzione di servizio educativo delle Istituzioni, attuando un lavoro di indagine volto a ricostruire la mappa della partecipazione. Insieme all'Assessorato all'Istruzione stiamo sviluppando la ricerca "scuola e cultura: offerta, domanda e partecipazione" i cui obiettivi riguardano la ricostruzione di un quadro della situazione attuale e delle sue consistenze quantitative e l'individuazione delle dinamiche e dei processi sottesi alle esperienze formative in ambito culturale. Lavoreremo per migliorare con azioni puntuali e strutturate l'accessibilità delle collezioni per i diversamente abili, concentrandoci sui temi delle barriere fisiche, psicologiche, cognitive e sensoriali. Su questo argomento è partito un tavolo di confronto che presto dovrebbe portare alla costruzione di un monitoraggio indispensabile alla

costruzione di criteri e strumenti per l'accessibilità alla cultura, considerando la rimozione delle barriere all'accesso un obiettivo di cittadinanza in collaborazione con la neonata Associazione Torino + cultura accessibile e le altre realtà associative che si occupano di inclusione e accessibilità.

Si sta lavorando per intensificare l'opera di valorizzazione del sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi. Tra le azioni principali di promozione della lettura, organizzate in collaborazione con le Biblioteche Civiche, approderà alla terza edizione *Torino che legge*, progetto dedicato alla diffusione della lettura nato dal lavoro quotidiano e capillare della rete delle Biblioteche civiche, insieme al Forum del Libro, in collaborazione con il MIUR e il Centro UNESCO, promosso in occasione della *Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore*, istituita dall'UNESCO il 23 aprile. Questo progetto vede il coinvolgimento di decine di diversi soggetti, pubblici e privati, che a vario titolo ruotano intorno alla filiera del libro. Un lavoro di messa in rete è iniziato anche con il Centro Interculturale che sarà oggetto di una maggiore valorizzazione rispetto ai contenuti e alle possibilità connesse a quella struttura, con l'attivazione di percorsi e progetti legati alla formazione, all'educazione alla cittadinanza attiva e all'integrazione tra le diverse culture.

Sul Bando contributi nel 2017 si proseguirà il confronto pubblico costruito con gli operatori del settore, finalizzato a ridefinire i criteri di scelta, garantendo oltre alla trasparenza anche una miglior allocazione delle risorse disponibili.

La trasparenza passa anche attraverso una riorganizzazione complessiva del Sistema Teatro e di quello musicale. Un obiettivo di lungo periodo che incomincia nel 2017 è anche quello di convogliare sotto l'unico denominatore delle arti performative l'insieme dei comparti che vanno dal teatro alla danza.

L'azione viene indirizzata in modo più deciso verso scelte che incidano sulla domanda e non solo sull'offerta di cultura. In questo senso, se viene mantenuta la volontà che la città sia teatro di grandi eventi, riteniamo imprescindibile ricostruire le condizioni di un rapporto più efficace tra l'universo delle organizzazioni culturali e l'amministrazione, tra le articolazioni territoriali e gli operatori culturali che vi operano. Per far questo si è iniziato un percorso di rimodulazione degli eventi e delle manifestazioni secondo le necessità del territorio in un'ottica di valorizzazione dei beni e delle attività culturali ma tenendo ferme le peculiarità e prerogative di tutte le zone della città.

Il Sistema Teatro Torino ha svolto negli anni importanti funzioni nella promozione del teatro cittadino. Sono avvenute intanto alcune importanti trasformazioni sia in ambito legislativo nazionale che nel panorama artistico generale: il FUS, Fondo Unico per lo Spettacolo, ha introdotto nuovi criteri come il sostegno triennale ai soggetti selezionati e l'istituzione di differenti tipologie di organismi produttivi come i Teatri Stabili, TRIC, Centri di produzione, la promozione delle realtà emergenti. Anche a livello regionale sono allo studio l'introduzione di provvedimenti in grado di aggiornare la legislazione locale alle nuove esigenze. Il tessuto teatrale cittadino, anche a causa della riduzione delle risorse, ha subito una contrazione delle compagnie attive e la nascita di nuovi modelli produttivi.

Operando in base ad una convenzione tra l'Amministrazione e il Teatro Stabile di Torino, è emersa la necessità di modificare il Sistema Teatro Torino: si è ritenuto necessario procedere ad un'analisi della situazione attuale con i soggetti coinvolti per riprogettare il sistema con l'obiettivo di un cambio di passo radicale e l'apertura di un confronto basato su un ragionamento condiviso con quanti operano nel campo delle arti performative per riuscire ad aprire il sistema al territorio. Il "Sistema teatro" non

tiene conto, ad esempio, della complessità di un mondo che va oltre le definizioni e che dovrebbe comprendere anche la danza; vogliamo quindi iniziare a pensare in termini di "Torino Arti performative".

Bisogna andare nella direzione di far incontrare la produzione e la distribuzione, le giovani compagnie devono avere opportunità per sviluppare progetti; non si tratta solo di offrire possibilità economiche, ma anche di erogare servizi e opportunità di formazione. Dobbiamo assicurarci che questo sistema dia garanzie di apertura e di trasparenza in un modello di funzionamento che selezioni i progetti e puntiamo a rendere il sistema inclusivo e permeabile, capace di selezionare e premiare le capacità e le idee. Stiamo lavorando per stabilire un diverso rapporto tra il Teatro Stabile, istituzioni partecipate, il circuito teatrale del Piemonte e le compagnie emergenti dove le grandi istituzioni non solo ospitano spettacoli ma siano di supporto alla produzione, alla distribuzione e alle necessità organizzative e promozionali utili a far crescere il tessuto teatrale della città e favorire il ricambio generazionale.

La nuova strada che stiamo percorrendo prevede l'interazione tra le diverse modalità di finanziamento a disposizione del Comune e dalla creazione di regole che permettano entrata e uscita dal sistema, in un quadro di condivisione di obiettivi e strumenti. Entro il 2017 costruiremo insieme alle Istituzioni territoriali una nuova architettura in grado di dare gambe al nuovo sistema e cominciare a sperimentare modalità diverse.

Tra le iniziative che vale la pena citare rientra sicuramente il Bando AxTO. Esso prevede 44 iniziative suddivise in 5 assi: spazio pubblico, casa, lavoro e commercio, comunità e partecipazione ed anche un asse di finanziamento per progetti destinati a scuola e cultura. L'Assessorato alla Cultura, in accordo con gli Assessorati all'Urbanistica e all'Integrazione, coordinerà un bando per attività socio-culturali su spazio pubblico, pluralismo e integrazione, musica, arti performative e creatività digitale, il progetto Bibliobus per fornire servizio di Biblioteca mobile sui territori e il progetto Iron Valley per l'allestimento di un parco culturale multimediale della Torino industriale in area Parco Dora.

L'amministrazione continua a credere nell'importanza dei grandi eventi come testimoniato dalla delibera del 15 novembre 2016. Bisogna premettere che pare difficile accettare termini quali "decrecita infelice" per la cultura torinese, specialmente se li si paragona ai fatti. Citiamo ad esempio la presentazione pubblica (avvenuta il giorno 15 dicembre presso la sede ASCOM), del calendario di appuntamenti per il 2017: un fitto palinsesto che elenca una settantina di eventi in agenda nel 2017 a Torino. Come già si trovava scritto nella deliberazione della Giunta comunale del 15 novembre sugli eventi, sono stati annunciati tutti i principali appuntamenti dell'anno che includono nuovi format come *Narrazioni Jazz*. L'impegno dell'amministrazione sulla Fondazione per il Libro ha permesso non solo di salvare il *Salone Internazionale del Libro*, ma di rilanciarlo attraverso un radicale rinnovamento consapevole che per la prima volta il Salone si confronta con una nuova fiera a Milano, frutto della fuoriuscita di AIE dalla Fondazione per il Libro.

L'annuncio con largo anticipo del palinsesto degli eventi per l'anno successivo è la modalità scelta dall'amministrazione, azione che sarà replicata anche quest'anno attorno al mese di settembre per la programmazione culturale inerente il 2018.

La nuova *governance* costruita per ridefinire e rilanciare il ruolo del Salone del Libro ha già fornito alcuni riscontri positivi a partire dalla nomina del Direttore Nicola

Lagioia e dal lavoro svolto insieme alla squadra di consulenti sulla programmazione da lui voluta, insieme alla Fondazione per il Libro e per la Musica. Il tema scelto per la trentesima edizione, "Oltre il confine", permetterà la realizzazione di iniziative internazionali e di un ampio coinvolgimento dello spazio metropolitano grazie alla sezione Off e a quanto succederà in occasione di Narrazioni Jazz.

Nell'ambito di Narrazioni Jazz è stata sperimentata per la prima volta la modalità della call sperimentale, unica nel suo genere in Italia, *Jazz per la città*: un invito a co-progettare una sezione del festival aperto agli operatori del territorio. Un esperimento che ha visto un numero molto ampio di associazioni candidarsi delle quali 10 sono scelte per la programmazione di Narrazioni Jazz. Due tra le dieci associazioni capofila individuate tramite questo procedimento innovativo si sono anche successivamente aggiudicate i contributi del bando SIAE, a testimoniare la bontà del lavoro di selezione e della qualità dei progetti emersi dal tessuto cittadino.

Estate reale animerà in luglio Piazzetta Reale con appuntamenti multi-disciplinari: un palco prestigioso per le arti performative, dalla musica classica e pop al balletto. In questo contesto si ricolloca anche il progetto *Tutta mia la città*, uno strumento per promuovere proposte in grado di interpretare, attraverso la creatività, le trasformazioni di un territorio, e di coinvolgere luoghi e soggetti che operano in aree decentrate ma ugualmente fertili sotto il profilo della produzione culturale. In questo ambito si colloca anche la programmazione dell'*Evergreen* festival che si svolge alla Tesoriera, che da quest'anno vedrà un incremento di proposte e di contenuti, aprendosi anche a un focus relativo alla musica barocca. Sulla programmazione estiva per la prima volta si è aperto un tavolo congiunto con le Circoscrizioni 6 e 7. Si tratta di un esperimento pilota nel far dialogare tutti gli attori di specifici territori, con una funzione di regia dell'Assessorato alla Cultura. Tutti gli appuntamenti estivi confluiranno in una brochure unica dedicata a tutti gli eventi dell'estate cittadina, comprendente sia le proposte dell'amministrazione che quelle prodotte autonomamente dell'associazionismo culturale.

Biennale Democrazia nel 2017, che approda alla sua quinta edizione, avrà come titolo e filo conduttore "Uscite d'emergenza" e ospiterà una riflessione sulle crisi del nostro tempo (migrazioni, conflitti, lavoro, terrorismo, cambiamento climatico). I temi importanti relativi alla trasmissione dei saperi e della fruizione del patrimonio culturale sono anche il cuore di due importanti manifestazioni come il *Festival dell'Oralità* popolare e il progetto bibliotecario urbano del *Pubblico dominio # Open Festival*.

A settembre si inaugurerà l'undicesima edizione per *MITO SettembreMusica*, che prosegue il gemellaggio culturale con Milano: per 20 giorni in città trionfa la musica classica, anche grazie all'ampia offerta diffusa sul territorio di *Mito per la Città*.

Dopo il successo della seconda edizione torna a fine agosto *ToDays*, festival dedicato al rock alternativo e al pop che ha avuto il merito di operare nell'ottica della valorizzazione di un quartiere – Barriera di Milano – strategico nell'azione di riqualificazione delle periferie, coinvolgendo le realtà produttive in un cartellone che ha coniugato grandi artisti con momenti di formazione e promozione dell'imprenditorialità giovanile della filiera musicale. Col progetto ToDays Festival la Fondazione per la Cultura Torino si è aggiudicata la massima contribuzione al bando nazionale *S'illumina* della SIAE, nella sezione "Iniziative culturali in aree periferiche cittadine che favoriscono la creatività di giovani autori artisti, interpreti, esecutori".

Il periodo delle festività natalizie avrà nuovamente il suo clou nella tradizionale notte di Capodanno con il concerto in piazza San Carlo, un appuntamento caro ai torinesi di tutte le età.

Accanto ai festival e alle manifestazioni, un particolare rilievo avranno come ogni anno le stagioni del Teatro Regio, dell'Auditorium Rai, di Lingotto Musica, dell'Orchestra Filarmonica di Torino, dell'Accademia Stefano Tempia e, su un altro versante, il radicamento di appuntamenti di livello internazionale come *Club to Club*, *Movement*, *Kappa Future Festival*, e di iniziative volte alla promozione della musica emergente come *Reset Festival* o la *Festa della Musica*. Quest'anno per la prima volta la festa della musica sarà anticipata da una serie di iniziative che coinvolgeranno tutte le circoscrizioni e che hanno come scopo principale quello di avvicinare nuovi pubblici al piacere della musica classica, attraverso momenti informali lontani dalle liturgie delle sale da concerto che spesso corrono il rischio di intimorire i neofiti che si avvicinano a questa forma artistica.

Sempre nell'ambito delle arti performative, il Teatro Stabile proporrà una nuova stagione e si sono consolidati i progetti dedicati alla trasversalità dei linguaggi contemporanei come il *Festival delle Colline torinesi*, *Teatro a Corte*, *TorinoDanza*. Come di consueto la Casa Teatro Ragazzi e Giovani proporrà un cartellone indirizzato ai più piccoli: il pubblico di domani. La Casa Teatro Ragazzi ospita anche *Lingue in Scena*, il festival studentesco europeo di teatro plurilingue che ha per protagonisti tanti giovani provenienti da tutta Europa.

Inizia l'autunno torinese Portici di Carta che prosegue anche per il 2017 la collaborazione con il Centro Interculturale nell'animazione delle piazze e dei portici cittadini.

L'autunno torinese vedrà come sempre protagonista lo strutturato sistema di gallerie, musei e iniziative dedicate all'arte contemporanea che si raccoglie nel grande contenitore *Contemporary Art Torino Piemonte*, di cui *Artissima* costituisce il cuore pulsante e le *Luci d'Artista* l'ormai consueta scenografia a cielo aperto. Il novembre dell'arte contemporanea si arricchisce di anno in anno di manifestazioni che consolidano la loro presenza in questo scenario ricchissimo. A fianco di *Paratissima*, sono nate nuove realtà che la città ha saputo mettere in rete tra loro (*The Others*, *Flashback*, *Operae*, *Dama*, *Nesxt*). Si chiuderà in concomitanza con Contemporary anche la mostra-percorso all'aperto *Arte alle corti*, un modo diverso per apprezzare gli angoli più affascinanti dei Palazzi nella parte aulica della Città.

Un panorama di richiamo internazionale che si è arricchito dopo il riconoscimento ottenuto dall'Unesco come Città del Design. In occasione dell'assemblea annuale della WDO verrà offerto alla città un fitto cartellone di iniziative legato al tema delle professioni e del sistema produttivo del design, raccolte sotto il cappello *Torino City of Design*.

Sempre nell'ambito dell'arte, nel 2017 la proposta delle mostre sarà variegata e di qualità, a partire dalla grande mostra *L'emozione dei colori nell'arte* che vede come sedi di esposizione sia la Gam che il castello di Rivoli dal 14 marzo al 23 luglio, con esposte opere di Kandinsky, Paul Klee e Giacomo Balla insieme a tante altre di nomi di uguale importanza, risponde alla domanda sul tipo di mostre e sui rapporti internazionali che la città continua a sviluppare e mettere in campo. A Palazzo Madama si inaugurerà la mostra *Cose d'altri mondi. Raccolte di viaggiatori tra Otto e Novecento*, una sorta di viaggio attraverso quattro continenti illustrato da opere d'arte provenienti dalle ricche collezioni etnografiche del museo e da prestiti di altri musei del territorio piemontese. La programmazione del Museo Egizio presenta *Missione Egitto*, mostra incentrata sulla figura di Ernesto Schiapparelli, sulla sua vita e sulla sua importantissima attività di egittologo che lo portò alla direzione del Museo Egizio e alla guida della missione archeologica italiana in Egitto. L'offerta sarà naturalmente arricchita da numerose altre mostre già in fase avanzata di programmazione e

completata dal patrimonio che è proprio della città: il Polo Reale, il Museo Nazionale del Cinema, il Museo dell'Automobile, il Museo di Arte Orientale, il Museo del Risorgimento, il Museo della Montagna, i musei universitari, il Museo del Risparmio. Il 2016 ha visto l'inaugurazione di un nuovo distretto culturale con il Polo del '900, il centro che riunisce i principali istituti della Città per fornire una riflessione sui temi dell'attualità a partire dalle esperienze, dalla ricerca e dalla documentazione sulla nostra storia recente che nel 2017 consoliderà la sua presenza sul territorio a partire dalle prime iniziative coordinate in occasione dei festeggiamenti del 25 aprile.

Il sistema cinema conferma il suo momento di buona salute, grazie al lavoro della Film Commission Torino Piemonte e alla presenza di grandi appuntamenti che come di consueto segnano l'anno: dal *Sottodiciotto Film Festival*, luogo per eccellenza di dialogo intergenerazionale che ha come obiettivo la promozione delle opere realizzate da autori under 18, anticipato quest'anno al mese di aprile a *Cinemambiente*, il festival capace di promuovere la cultura ambientale attraverso il linguaggio cinematografico che proprio quest'anno festeggia i 20 anni di attività, dalla 33^a edizione del *TGLFF*, sotto la nuova direzione artistica, a *View Conference*, eccellente vetrina del cinema digitale, della computer grafica e dei videogiochi, per chiudere a fine novembre con la trentacinquesima edizione del *Torino Film Festival*.

2.3 TURISMO

L'assessorato intende promuovere politiche atte a rendere la città sempre più attraente e fruibile dal punto di vista turistico. Per questa ragione, verranno poste in essere una serie di iniziative atte a questo scopo, senza dimenticare il settore congressuale, il quale presenta una notevole potenzialità di sviluppo nell'ambito cittadino. Il rilancio del turismo torinese deve basarsi su di una cooperazione sempre più stretta tra gli operatori del settore al fine di condividere e promuovere le iniziative. I capisaldi della promozione turistica possono essere articolati in:

- Misure per l'accoglienza (rete delle strutture ricettive e commerciali, punti informativi);
- Misure per la fruibilità (musei, trasporto pubblico, segnaletica, oggettistica, strumenti informatici, guide turistiche, supporto operatori incoming, turismo per disabili).

Torino dev'essere non solo un luogo da scoprire, data la sua tuttora scarsa notorietà a livello internazionale, ma anche un luogo dove tornare grazie alla qualità delle sue strutture. La sua fruibilità deve esprimersi nel saper attirare diverse fasce di visitatori, ad esempio creando eventi e percorsi ad hoc per il turismo LGBT, delle persone con disabilità, delle famiglie e delle scuole. Inoltre, vanno migliorati alcuni aspetti dell'offerta turistica tramite l'implementazione di un'App dedicata e di una nuova segnaletica. In questo senso il raccordo con tutte le altre direzioni coinvolte (viabilità, trasporti, mobilità, cultura ed innovazione) è vitale.

Vogliamo fortemente che Torino diventi una tappa fondamentale per chiunque intenda visitare i luoghi italiani più significativi: per questo, crediamo che gli investimenti in tal senso debbano essere incrementati.

Un'altra iniziativa volta a rendere Torino una "capitale" nel mondo consiste nella Food Commission: di concerto con l'assessorato all'ambiente, il settore turismo intraprenderà una serie di politiche volte a promuovere il cibo in tutti i suoi aspetti sociali, economici e culturali. Di volta in volta verranno organizzati eventi ed iniziative a tema cibo, sulla scia dei già noti appuntamenti periodici, quali il salone del Gusto, terra Madre, il Festival del Giornalismo alimentare ecc.

2.4 SPORT E TEMPO LIBERO

In continuità con quanto avviato nel primo semestre di governo (secondo semestre 2016) l'attività dell'Assessorato allo Sport ed al Tempo Libero sarà rivolta ad un consolidamento delle progettualità iniziate, proseguendo al contempo il percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse economiche.

Il quotidiano lavoro di confronto con le associazioni sportive del territorio sarà portato avanti al fine di evidenziare le caratteristiche specifiche dell'attività ordinaria svolta e organizzata, quanto eventuali criticità gestionali degli impianti sportivi in concessione. Questa specifica azione sarà svolta con particolare attenzione laddove l'attività si concentri nel territorio periferico della città e qualora, inoltre, l'attività associativa sportiva coinvolga soggetti in fasce (sociali, economiche, anagrafiche e fisiche) disagiate ed infine nei casi in cui l'attività sportiva praticata sia a bassa diffusione.

Confrontando le dotazioni assegnate a questo Assessorato negli anni precedenti, gli importi stanziati per il 2017 risultano in diminuzione (rispetto al 2016) o in marcata e sensibile riduzione (rispetto al 2015).

La maggiore riduzione è legata all'acquisto di servizi per manifestazioni ed eventi sportivi. Questo dato segnala un deciso cambiamento nelle strategie attuate rispetto all'Amministrazione precedente, volto a limitare l'impegno diretto di spesa a carico della Città a fronte di una migliore gestione delle relazioni con le Federazioni sportive, gli enti o le associazioni organizzatrici, di una continuativa assistenza durante l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni e di una offerta di servizi e di disponibilità dell'impiantistica sportiva maggiormente promossa. Questa linea incrementerà l'attrattività che la Città ha ottenuto in questi anni in funzione della programmazione di grandi eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale, sottolineando una maggiore disponibilità al dialogo ed alla programmazione congiunta.

In questo modo se da un lato verrà mantenuta la qualità e la quantità di eventi sportivi programmati, al contempo sarà possibile sostenere il tangibile decremento di risorse economiche disponibili.

A questo proposito è bene sottolineare che la promozione di eventi sportivi genera un forte indotto, difficilmente quantificabile, ma di notevole importanza per l'immagine turistica e mediatica della città e per le molte iniziative commerciali relate.

Nel 2017 sono già stati programmati i seguenti eventi sportivi, di rilevanza internazionale e nazionale:

Data	Manifestazione	Luogo di svolgimento	Rilevanza	Organizzatore
12-13-14 maggio	Campionati Italiani Tuffi	Piscina Monumentale	Nazionale	FIN
18-19-20 maggio	Final Six Pallanuoto	Palanuoto	Nazionale	FIN
30 maggio	Partita del Cuore	Juventus Stadium	Nazionale	Nazionale Cantanti
30 maggio	EV Trophy	P.zza Vittorio Veneto	Internazionale	Electric Marathon International
9-12 giugno	Maze Festival	Spazio MRF	Nazionale	Studio 2 events

Per quanto riguarda la dotazione economica relativa al finanziamento di contributi per l'attività sportiva e l'acquisto di attrezzature, essa al momento risulta azzerata. Affinché tale indisponibilità finanziaria non generi carenze legate alla promozione

sportiva nei più giovani, l'Assessorato ha precisa intenzione di aumentare l'offerta formativa sportiva a favore dei bambini e ragazzi fino al compimento dei 16 anni.

Il lavoro dell'Assessorato orientato alla promozione dell'attività motoria e sportiva di base, rivolto principalmente ai bambini e ragazzi durante il periodo di obbligo formativo, quindi manterrà l'impostazione iniziata nel 2016, ovvero continuerà ad essere sviluppato in termini di qualità delle proposte di corsi di avviamento sportivo (che possono avvalersi della collaborazione di 20 comitati regionali federali) e consistenza del numero di ore a disposizione delle scuole.

I progetti Gioca per Sport specifici per la scuola elementare, A scuola per sport per la scuola secondaria di primo grado, Un giorno per sport ed il progetto PasSporTo per la scuola secondaria di secondo grado, saranno valorizzati da un maggiore numero di ore di avviamento allo sport, da una offerta maggiormente variegata e qualificata e dalla possibilità, come nel caso specifico di PasSporTo, di sperimentare, gratuitamente, 21 diverse attività sportive in maniera strutturata e non solo promozionale, come era stato nei precedenti anni. Queste strategie verranno sviluppate nel corso del 2017 con il fine, ulteriore, di promuovere gli sport a bassa diffusione all'interno delle istituzioni scolastiche. Per i ragazzi di quattordici e quindici anni, inoltre, sarà prevista l'entrata gratuita negli impianti a rilevanza cittadina.

Diviene esplicito quindi l'intento di questo Assessorato, sia per il 2017, quanto per i seguenti anni di Governo, di sostenere l'attività motoria e sportiva dei giovani a fronte del suo enorme valore formativo ed educativo. Proprio in quest'ottica la promozione dell'attività sportiva è stata offerta anche ai quattordicenni, se residenti nel territorio torinese, colmando un gap anagrafico insito nei progetti di promozione delle precedenti Amministrazioni.

La promozione dello sport a favore della popolazione più giovane sarà sempre oggetto di particolare attenzione; a titolo esemplificativo proseguirà la distribuzione dei biglietti per la visione degli eventi sportivi cittadini a favore dei bambini e dei ragazzi, in modo da proseguire la positiva sinergia creata tra il mondo sportivo agonistico professionistico e quello giovanile.

Il 2017 vedrà finalizzata l'attività di raccordo con gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, al fine di ripristinare l'importante progetto di promozione sportiva sul territorio SportInsieme, che nella passata amministrazione era stato ridimensionato.

L'attività sportiva e del tempo libero rivolta alla popolazione anziana continuerà ad essere valorizzata in continuità con quanto fatto nel secondo semestre del 2016, sia nell'aspetto meramente sportivo quanto in quello legato alla convivialità, all'aggregazione ed alla socialità, con i progetti PASS 60 e Menù d'argento. Nel corso del 2017 sarà effettuata una mappatura delle bocciofile di base, delle bocciofile e dei bocciodromi esistenti sul territorio cittadino, volta alla individuazione di strategie per una migliore fruizione degli impianti, prevedendo anche una possibile diversificazione delle attività praticate.

Per quanto concerne l'impiantistica sportiva, nel corso del 2017 continuerà il processo di abbattimento dei costi di mantenimento degli impianti a gestione diretta di rilevanza cittadina, promuovendo al contempo le iniziative sportive organizzate usufruendo degli impianti stessi, al fine di garantire sia la fruizione pubblica quanto la fruizione dipendente dall'organizzazione di eventi sportivi. Non solo quindi una economia d'esercizio, quanto anche una economia volta ad un incremento degli introiti generati dall'utilizzo degli impianti stessi per eventi di rilevanza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale. Le interlocuzioni iniziate nel 2016 e che ovviamente proseguiranno durante il 2017 e negli anni a venire, si svolgeranno al

fine di programmare una costante attività sportiva, nazionale ed internazionale, che abbia gli impianti a rilevanza cittadina come riferimento logistico.

I nuovi contratti relativi agli impianti di rilevanza cittadina dati in concessione saranno rivisti adeguandone il canone agli attuali valori patrimoniali, con particolare attenzione a diversificare gli abbattimenti della parte sportiva e della parte commerciale; la ripartizione delle utenze e la manutenzione ordinaria sarà modificata alleggerendo la partecipazione della città alle spese di gestione.

Al fine inoltre di migliorare l'offerta impiantistica sportiva della città, nell'ottica dell'ospitalità di grandi eventi, nel corso del 2017 si cercherà, in sinergia con la Fondazione XX marzo, di stilare accordi specifici volti all'utilizzo degli impianti post olimpici.

Pur a fronte di sempre minori risorse finanziarie per la manutenzione ordinaria, gli impianti sportivi nel loro complesso continueranno ad essere oggetto di controllo sia in merito all'attività sportiva in essi svolta sia in merito alla gestione economica. Particolare attenzione verrà riservata per le situazioni con criticità in merito all'accessibilità degli atleti e degli spettatori con disabilità, con interventi che verranno di volta in volta programmati in funzione delle risorse disponibili.

Nel corso del 2017 saranno attuati gli interventi di manutenzione straordinaria per l'impiantistica sportiva programmati nel piano triennale dei lavori, compatibilmente con i limiti delle risorse assegnate, in modo da garantirne l'efficienza e la fruizione. Parimenti verrà svolta un'opera di controllo sui lavori di manutenzione ed ampliamento svolti dai concessionari negli impianti in concessione di rilevanza cittadina o circoscrizionale.

Nel corso del 2017 sarà inoltre approntata la revisione dei regolamenti cittadini attinenti con l'attività di questo Assessorato, in modo da allineare la regolamentazione cittadina alle finalità politiche del mandato di Governo.

Le pagine web relative all'attività dell'Assessorato saranno riviste al fine di consentire una fruizione immediata da parte delle associazioni, degli Enti, degli sportivi ed in genere di tutti i cittadini che intendano reperire informazioni sugli eventi sportivi, sulle manifestazioni, sull'impiantistica cittadina e sulla modulistica relativa.

La revisione sarà volta ad una maggiore promozione degli eventi e degli impianti, semplificando al contempo l'accesso agli atti della pubblica amministrazione, ottemperando al mandato di semplificazione burocratica e di accessibilità che questo Assessorato persegue.

Al contempo una maggiore promozione dell'impiantistica sportiva faciliterà l'individuazione del territorio cittadino torinese come optimum per l'organizzazione degli eventi sportivi anche di rilevanza internazionale, colmando così, grazie ad una maggiore promozione delle risorse già presenti sul territorio e ad una continua attività di concertazione con gli organizzatori, la riduzione degli stanziamenti economici rispetto a quanto avvenuto con le precedenti Amministrazioni.

Nel corso del 2017 infine sarà completata la revisione dell'impianto tariffario legato all'utilizzo degli impianti sportivi cittadini. Tale revisione si è resa necessaria per riordinare le voci presenti nel tariffario comunale, in funzione del complesso e variegato mondo sportivo contemporaneo, e per aggiornarne gli aspetti economici al fine di salvaguardare la gestione degli impianti da parte della Città, delle Circoscrizioni o dei concessionari, senza incidere tuttavia sulla fruizione degli stessi, soprattutto da parte della popolazione più giovane (utilizzo scolastico o under 15) o più anziana (over 60). Per i motivi sopraccitati alcune voci devono essere accorpate semplificando così l'attuazione del tariffario, mentre altre voci devono essere maggiormente dettagliate ed omogeneizzate tra loro.

Nel complesso si cercherà di calmierare gli aumenti dell'attività sportiva praticata, incidendo invece maggiormente sull'affitto di spazi per attività non strettamente sportive, anche a fronte di una situazione fortemente in perdita degli impianti a gestione diretta di rilevanza cittadina.

Sarà inoltre previsto un ingresso agevolato negli impianti di rilevanza cittadina per il personale in servizio appartenente alle Forze Armate, ai Corpi di Polizia di Stato e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per i volontari dei Servizi di Pronto Soccorso (C.R.I. e associazioni aderenti all'ANPAS) e per gli atleti appartenenti alle rappresentative nazionali (al fine di rendere giusto riconoscimento ai molti volontari impegnati nell'opera di soccorso ed assistenza e per aumentare il livello di sicurezza all'interno degli impianti stessi).

La tariffazione ridotta di accesso agli impianti sportivi cittadini è stata estesa a tutta la popolazione residente under 15 e over 60, oltre a tutti gli studenti di età inferiore a 26 anni.

Questa attività di revisione tariffaria porterà una razionalizzazione della gestione, anche economica, degli impianti, migliorandone il servizio e la fruizione da parte della cittadinanza e nel contempo permettendo di arginare il forte disavanzo in cui molti impianti versano ormai da diversi anni.

2.5 POLITICHE EDUCATIVE ED EDILIZIA SCOLASTICA

L'obiettivo principale dell'anno in corso è quello di mantenere e innovare l'offerta dei servizi educativi nella fascia 0- 6 e riorganizzare i servizi di supporto alle famiglie e le attività di supporto alla didattica che si svolgono nei nidi e nella scuola.

Tutti gli obiettivi, anche quest'anno, devono tenere conto della riduzione di trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e della ex Provincia iniziata nel 2014. Riduzione che ci auguriamo possa in parte essere colmata alla conclusione dell'iter burocratico dei decreti delegati relativi alla legge 107, dai quali dovrebbe derivare l'assegnazione di fondi destinati in particolare al potenziamento dei servizi educativi per la fascia d'età 0-3.

Anche a fronte di risorse ridotte, la Città di Torino, forte della propria tradizione pedagogica, intende articolare il proprio ruolo di Città Educativa nella responsabilità di tenere insieme i diversi soggetti che sul territorio contribuiscono all'offerta, didattica e culturale, puntando sulla costruzione di linguaggi comuni e sulla promozione di buone pratiche.

Infatti, riteniamo compito di una Città Educativa, nel contesto attuale in cui una pluralità di soggetti propone svariate offerte culturali e didattiche, anche per le scuole, costruire e tenere la governance di una rete che generi un'offerta integrata.

Le politiche educative della città saranno indirizzate nel 2017 a rafforzare lo sviluppo di progettualità a supporto dell'inclusione, dell'interculturalità, del successo formativo, della didattica digitale e del plurilinguismo, anche tramite il potenziamento della seconda lingua nella scuola dell'infanzia.

È stata avviata una rivisitazione dei processi di accesso ai servizi educativi, puntando a semplificarli e a renderli più equi. Questa riguarda da un lato un ripensamento dei criteri di accesso, tramite consultazione degli stakeholders, dall'altro la riorganizzazione dell'iscrizione ai servizi e dell'assegnazione dei posti su base cittadina e non più circoscrizionale.

Per quanto riguarda i nidi d'infanzia, si è dato avvio allo sviluppo del percorso, per il quale si definirà un gruppo di lavoro, composto da diversi soggetti sia pubblici che privati, già coinvolti nel processo "Una grammatica della qualità" e che porterà alla definizione di indicatori di qualità. L'intenzione è anche quella di sviluppare un linguaggio comune per definire dei livelli essenziali del servizio sia in ambito pubblico che privato. Il percorso nasce anche nell'ottica di costruire un sistema di accreditamento da parte della Città dei nidi privati.

Proseguirà il progetto Ageing, volto a studiare e migliorare la qualità lavorativa nei nidi per il personale di età più avanzata, che prevede anche la possibilità di inserire arredi specifici per migliorare gli aspetti ergonomici, e prevenire i problemi sanitari connessi all'attività del personale educativo. I risultati del progetto verranno presentati in un convegno in autunno.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, nell'anno scolastico si proseguirà con il passaggio allo Stato di sette sezioni come previsto dal protocollo d'intesa siglato nel 2015. Anche alla luce di questo riequilibrio tra scuole dell'infanzia comunali e statali, si intende migliorare la coesione del sistema integrato, puntando sulla costruzione di linguaggi comuni ed estendendo il confronto a più soggetti del territorio.

In particolare si intende progettare ed implementare percorsi di formazione congiunta rivolta al personale delle scuole statali, comunali e paritarie private incentrati sui temi dell'inclusione, dell'interculturalità e del contrasto agli stereotipi di genere, finalizzati

al miglioramento del benessere di bambine e bambini ma anche a un contrasto precoce del bullismo e delle discriminazioni.

È stato costituito ed avviato un gruppo di lavoro per la formulazione di scenari di riorganizzazione della attività di ITER (Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile) in modo più rispondente alle necessità della città, anche in considerazione della mutata offerta di attività presenti sul territorio.

In un'ottica simile, ossia di lettura del territorio e di valorizzazione del ruolo di indirizzo facilitazione e coordinamento da parte della Città, si muove l'indagine promossa insieme all'Assessorato alla Cultura sui rapporti tra istituzioni scolastiche e enti culturali, che mira all'individuazione di possibili iniziative da attivare, congiuntamente con le istituzioni culturali e il mondo della scuola, anche con la finalità di contrastare le asimmetrie territoriali di possibilità di accesso all'offerta culturale della città.

La Città intende proseguire e rilanciare le attività della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, come sede di confronto e collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni che riguardano la scuola.

La Città mantiene invariato il suo impegno nelle attività di orientamento e lotta alla dispersione scolastica. In particolare, intende valorizzare i dati raccolti col test Arianna del COSP, elaborandoli allo scopo di fornirne una restituzione utile alle scuole, nonché di riflettere su finalità, modalità, ed efficacia delle attività di orientamento. Si costituirà allo scopo un gruppo di lavoro multidisciplinare con esperti, accademici e non, della materia, che consenta una lettura scientifica ed approfondita consenta dei dati a disposizione nonché un confronto alla luce della letteratura internazionale in merito.

Tale processo dovrebbe anche supportare l'elaborazione di percorsi di orientamento specifici da offrire a istituti scolastici ad elevata criticità.

In questo contesto, l'Assessorato ha in programma anche di partecipare attivamente alla 8° Conferenza Regionale della Scuola (Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte) che si terrà nel mese di settembre portando il proprio contributo alla riflessione sulle azioni possibili per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica.

Per l'anno scolastico 2017/2018 rimarranno invariati il numero e la definizione delle fasce I.S.E.E. Anche le tariffe rimarranno invariate rispetto all'a.s. 2015/2016, senza alcun adeguamento Istat. È però stato avviato uno studio che, a partire dall'analisi dell'impatto dell'introduzione del nuovo sistema di calcolo dell'I.S.E.E., individuerà possibile modifiche alla struttura tariffaria che consentano, anche tramite un aumento del numero delle fasce, di migliorarne l'equità.

Nel 2017 si metterà a punto lo studio per innovare il modello organizzativo della refezione scolastica che partirà con alcuni progetti pilota nell'anno scolastico 2018/2019.

Entro quest'anno si censiranno tutte le cucine di nidi e scuole infanzia e i refettori delle scuole primarie con l'obiettivo di mettere a sistema le cucine esistenti per avviare con progetti pilota l'estensione della mensa fresca alle scuole primarie. La mappatura ci consentirà di individuare quali sono le situazioni sul territorio e individuare quali tipologie di intervento si potranno attuare.

Parallelamente al progetto "mensa fresca" avvieremo la revisione del funzionamento delle commissioni mensa che prevedrà uno studio che mette a confronto le maggiori città italiane e un percorso partecipato con i genitori che fruiscono del servizio volto a migliorare e rafforzare questo importante strumento di partecipazione e controllo per renderlo più efficace e trasparente.

Abbiamo riaperto la riflessione sui bisogni e le necessità legate alle famiglie e agli adolescenti riorientando le risorse verso progetti e spazi che rispondano maggiormente alle esigenze espresse dalle scuole del territorio. Si è dato così avvio a uno studio per la configurazione di un polo educativo con l'obiettivo di integrare più livelli di scuola (dal nido alla scuola secondaria di primo grado) in un progetto integrato capace di concentrare anche attività extra-scolastiche di interesse anche per l'intera cittadinanza.

Per ciò che riguarda l'Edilizia Scolastica verrà incrementata la manutenzione ordinaria degli edifici in quanto attività che consente di agire con maggiore efficacia sulla sicurezza delle strutture. È stata avviata un'indagine degli intradossi dei solai e controsoffitti, per quel che riguarda gli sfondellamenti, e sono stati programmati gli interventi affinché il controllo di tutte le strutture scolastiche sia concluso entro il prossimo anno.

Inoltre si prevede di ampliare i percorsi di partecipazione con il personale educativo e gli studenti delle scuole dell'obbligo per dare voce alle esigenze funzionali e coinvolgere i fruitori nel ripensamento degli spazi scolastici.

Sono previsti due appuntamenti in cui gli spazi dei servizi educativi si apriranno alla cittadinanza; questi incontri saranno configurati anche come momento di riflessione sulle opportunità che lo spazio può offrire sotto il profilo educativo e sul rapporto con la natura, il gioco e il rischio.

2.6 POLITICHE PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITA', MULTICULTURALITA', TEMPI E ORARI DELLA CITTA', GIOVANI E UNIVERSITA', FAMIGLIE

TORINO CAPITALE DEI DIRITTI

I diritti umani e il loro rispetto, la lotta contro ogni forma di discriminazione e un approccio positivo per assicurare a tutti i cittadini e a tutte le cittadine le pari opportunità rappresentano il cuore dell'azione di questo assessorato. Torino gode di una lunga tradizione di rispetto e promozione dei diritti umani e di un avanzato meccanismo di interazione e sinergia fra le sue varie componenti sociali e territoriali (istituzionali, private e associative). Per questi motivi, pensiamo che Torino possa a buon diritto aspirare al titolo di Capitale dei Diritti in Italia.

Negli ultimi anni, però, il tema dei diritti è diventato particolarmente complesso a livello pubblico: travolti dall'emergenza (anzi, dalle emergenze, di cui ormai abbiamo perso il conto: economica, migratoria, dei rifugiati, ambientale, politica, ecc), i diritti sono stati spesso spostati dall'agenda politica del paese: a volte, sembra quasi che siano in competizione fra loro (diritti sul lavoro contro il diritto al lavoro, diritto alla privacy contrapposto a quello alla sicurezza, ecc); altre volte, che difendere i diritti delle minoranze significhi negarne alla maggioranza, come se la politica fosse un gioco a somma zero, in cui o si vince o si perde tutto. Non vogliamo e non possiamo permettere che la politica rappresenti una "storia unica", quella che esclude tutte e tutti coloro che in quella storia dominante non si identificano o non sono rappresentate e rappresentati.

Per fare questo occorrono in primo luogo sensibilità, obiettivi e modalità di lavoro trasversali e innovative per far sì che le istituzioni – e, in particolare, questo Assessorato – si avvicinino alla città e alle sue componenti in modo collaborativo, accessibile, partecipato (in due parole: "in ascolto"). Solo un approccio "dal basso" del poter agire politico e del poter fare tecnico è realmente al servizio della persona, di cittadine e cittadini, senza ignorare le specificità e sapendo valorizzare le differenze.

Proprio per questo, quando parliamo di "cittadine e cittadini" non intendiamo semplicemente i o le residenti, o persone cittadine di uno Stato (quindi in relazione alla nazionalità), ma ci rivolgiamo a tutte le persone che costituiscono il tessuto sociale della città, che vi apportano ricchezza, che con la città entrano in relazioni, siano essi residenti, soggetti in formazione fuori sede, pendolari, turisti e turiste, soggetti in cura, ecc. Il nostro obiettivo quindi è quello di garantire una visione a 360° della persona e il superamento di tutti gli ostacoli che ne impediscono un completo sviluppo personale e professionale; a tal fine, l'Assessorato può agire, nei limiti dei poteri comunali, nel triplice ruolo di regolatore, definendo il quadro concettuale e normativo relativo alle tematiche in essere; facilitatore, costruendo e mantenendo relazioni tra istituzioni, società civile e i diversi livelli di governo; modello per l'Amministrazione tutta grazie all'adozione di politiche interne ed esterne di uguaglianza e non discriminazione. Per portare avanti le nostre politiche, l'Assessorato intende lavorare nei prossimi anni secondo le seguenti chiavi di lettura:

- fare pari opportunità per tutti e tutte significa connettere le materie della politica, dar loro un nuovo senso di relazione con la vita quotidiana, in chiave di parità e non discriminazione;

- fare integrazione e inclusione significa pensare alla città, alle sue cittadine e ai suoi cittadini come comunità che dialogano, che si ascoltano e che sono attente tanto ai processi di conoscenza quanto agli strumenti utilizzati per renderli possibili;
- fare azioni di supporto e promozione rivolte ai e alle giovani significa saper innovare e ricordare nello stesso tempo, dare un nuovo significato al dialogo tra le generazioni per riappropriarci dei nostri passati, presenti e futuri.

PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI E TUTTE, POLITICHE DI TEMPI E ORARI E POLITICHE PER LE FAMIGLIE

Le pari opportunità nascono come un principio giuridico che riguarda la promozione dell'uguaglianza in termini di contrasto alle discriminazioni ed eliminazione dei fattori di disuguaglianza nella società. La filosofia che ispira l'operato di questo Assessorato è quella di considerare le persone nella loro interezza e complessità, e non limitandone il rapporto con l'Amministrazione ad una sola caratteristica. In questo senso quindi anche l'esigibilità dei diritti deve essere letta a partire dall'interezza della persona e dall'intrecciarsi delle sue caratteristiche. L'art. 10 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e l'art. 14 della Convenzione Europea sui Diritti Umani del Consiglio d'Europa indicano per noi il percorso da seguire nel contrasto alla discriminazione e nell'affermazione dei diritti della persona, portando alla realizzazione di politiche che mirano a rendere più inclusivo e ricco il tessuto sociale nel quale vengono implementate.

Le politiche che si intendono portare avanti nel prossimo anno riguarderanno soprattutto la costruzione delle basi di lavoro comuni che possano aiutare l'Amministrazione e la cittadinanza a lavorare insieme nel corso dell'intera legislatura. L'Assessorato e i Servizi di riferimento lavoreranno quindi per dotarsi di strumenti e meccanismi condivisi con la società civile per la prevenzione e contrasto alla violenza di genere in tutte le sue forme, con una specifica attenzione alla violenza contro le donne e alle violenze omo-lesbo-bi-transfobiche e per individuare, all'interno dell'Amministrazione, gli spazi e i dispositivi necessari a garantire azioni di prevenzione e contrasto a tutte le forme di violenza, discriminazione e disuguaglianze dentro l'Amministrazione.

Si attiverà per costruire sinergie inter-assessorili per l'elaborazione di iniziative sul tema dell'accessibilità e di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezione con le caratteristiche di genere, dell'orientamento sessuale e dell'origine/nazionalità. Individuerà modalità innovative per sensibilizzare la cittadinanza e la stessa Amministrazione al tema delle contro-narrazioni e all'uso di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio. Si impegnerà per rendere esigibili e fruibili i diritti legati alle nuove famiglie. Costruirà collaborazioni inter-assessorili e inter-ente per promuovere soluzioni di lavoro agile e occasioni di formazione sul tema del benessere organizzativo all'interno Amministrazione. Potenzierà infine le opportunità di volontariato civico offerte dalla Città.

POLITICHE GIOVANILI

I dati disponibili sulla condizione giovanile nel Comune di Torino descrivono un panorama decisamente preoccupante: i e le giovani che si rivolgono ai servizi della città lo fanno, nella maggior parte dei casi, per informazioni riguardo alle opportunità lavorative. Purtroppo, nessuna sorpresa: secondo gli ultimi dati, nell'area della Città Metropolitana di Torino quasi il 10% dei e delle giovani fra i 15 e i 19 anni non

studiano e non lavorano (i cosiddetti “NEET”, Not in Education, Employment or Training) mentre la disoccupazione giovanile ha raggiunto, nel 2015, il 44,9%. Torino, prima città italiana a dotarsi di un progetto giovani, non ha più investito sulle nuove generazioni e ha ridotto il proprio intervento ad iniziative sempre più marginali e sporadiche. In controtendenza con le politiche degli ultimi anni, questo Assessorato ritiene che le istituzioni, e prima tra tutte quella comunale in quanto più prossima a cittadine e cittadini, debbano mettere in campo politiche e azioni di inclusione dei e delle giovani nei processi decisionali e politici e di sostegno alla loro crescita personale, professionale e sociale, favorendo la piena realizzazione di sé e la completa inclusione nel tessuto sociale. Non siamo i soli a pensarla così: la Costituzione, i trattati e i protocolli delle istituzioni europee, le raccomandazioni della Commissione europea, del Forum dei giovani europei e del Consiglio d'Europa mettono tutti, indistintamente, l'accento sull'inclusione sociale dei e delle giovani. Per questi motivi, l'Assessorato e il Servizio di riferimento intendono cominciare a dare davvero ascolto alle e ai giovani strutturando insieme a loro, e alle associazioni che con loro lavorano, le fondamenta per poter davvero costruire un progetto giovani di senso ed efficace sul territorio torinese. Per raggiungere quindi tale obiettivo l'Assessorato lavorerà per promuovere una visione politica complessa, integrata e, soprattutto, partecipata (non “per i giovani” ma “con i giovani”). Si impegnerà quindi a costruire fattive connessioni tra le deleghe a giovani, pari opportunità e Torino città universitaria per permettere un ragionamento complessivo, in forza del quale confrontarsi con gli altri assessorati. Si doterà di strumenti che guardino alla costruzione di un progetto giovani multifattoriale, che si sviluppi su molteplici linee di intervento, tenendo conto della complessità e trasversalità del tema ed evitando un approccio parcellizzato. Punterà sull'organizzazione di azioni di partecipazione diretta e tavoli di incontro attraverso tecniche di facilitazione, in modo da favorire l'ascolto e la costruzione di progettualità condivise interagendo con gli spazi, centri, luoghi e reti di aggregazione dei giovani della città.

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ALLA MULTICULTURALITÀ

Negli anni precedenti, Torino non ha avuto una politica multiculturale – ne ha avute molte diverse: a volte complementari, spesso sinergiche, non sempre però unitarie. Pur in un contesto di una città aperta, inclusiva e accogliente, l'Amministrazione e i suoi uffici e servizi hanno sviluppato pratiche ottime e innovative ma spesso slegate le une alle altre. La delega al Coordinamento delle Politiche alla Multiculturalità nasce proprio dall'esigenza di offrire uno spazio di raccordo, condivisione e indirizzo congiunto alle varie azioni dell'amministrazione in campo multiculturale.

Fra gli obiettivi primari nel 2017 vi è, infatti, la creazione di un Tavolo per il Coordinamento di queste politiche che coinvolga più assessorati e più servizi e che funga da tramite, collettore e risorsa per tutti i rami dell'amministrazione comunale che lavorino con un'utenza multiculturale. Tale tavolo servirà a valorizzare e mettere in condivisione le buone pratiche già esistenti e a razionalizzare e sinergizzare le risorse di cui l'Amministrazione già dispone.

Anche all'esterno, però, l'Amministrazione comunale intende potenziare gli strumenti per il dialogo con le anime della città: sulla falsariga del protocollo di intesa con il Coordinamento delle Comunità di cultura islamica, infatti (le cui azioni verranno implementate e il campo di azione ampliato), si provvederà alla stipula di altri protocolli simili. In tal senso si è già avviato un tavolo di lavoro con le associazioni

italo-cinesi, e nella seconda parte dell'anno si provvederà a una ricognizione per la firma di altri protocolli di intesa.

L'obiettivo è quello di valorizzare sempre di più il ruolo delle comunità all'interno della città. Le festività principali di tutte le comunità presenti in città diventeranno feste della città e verranno celebrate come tali: dal Capodanno cinese alla festa in ricordo delle Lettere Patenti che ricordano l'inclusione delle e dei valdesi al godimento dei diritti civili e politici nel Regno di Sardegna, la Città intende includere nello spazio pubblico tutte quelle comunità che riconoscono nei valori di inclusione, dialogo e rispetto che sono il fondamento del vivere comunitario.

Infine, fondamentale sarà il ruolo delle nuove generazioni, vero e proprio ponte. Si potenzieranno i progetti già esistenti ma, soprattutto, in accordo con il settore politiche giovanili, si provvederà a formare giovani di varie comunità in modo che svolgano ruolo di ponte fra la propria comunità di origine e l'amministrazione comunale: tale attività è già prevista nei protocolli in essere e verrà ulteriormente potenziata.

TORINO CITTÀ UNIVERSITARIA

Il mondo universitario può svolgere appieno il suo ruolo inclusivo e diventare sempre di più il luogo in cui garantire che tutte e tutti, fin da giovani, sviluppino una vasta gamma di competenze e trarre il massimo vantaggio dal capitale umano europeo, così da promuovere la cultura, l'innovazione, l'occupabilità, la competitività e la crescita nel contesto urbano metropolitano torinese e in Europa. Fondamentale, inoltre, è il rapporto fra Università e istituti di alta formazione e la città in un'ottica di (ri)generazione urbana e di crescita condivisa.

Le residenze universitarie possono diventare uno spazio estremamente interessante per la vita universitaria all'interno di un modello che si avvicina sempre di più al concetto di Campus; esse vanno potenziate e posizionate in punti strategici della città, in modo da rispondere alle reali esigenze delle studentesse e degli studenti vincitrici e vincitori di borse di studio. Tale compito appartiene all'EDISU Piemonte, ma la Città può svolgere la sua parte agevolando la messa a disposizione di immobili e spazi, combattendo il ricorso dell'affitto in nero, inserendo le progettualità di residenza privata all'interno di un piano di sviluppo sostenibile per tutte le parti in causa.

Il "campus diffuso", una realtà che non è frutto di un disegno ma che rappresenta un vantaggio nella creazione di una "Torino universitaria" (e non di pochi "quartieri universitari") a patto che tale fenomeno sia facilitato (in particolare, lavorando sulla mobilità dei soggetti in formazione, come si sta già facendo con i diversi tavoli attivi, dal ToBike alla ridefinizione dei percorsi dei Night Buster) e gestito in modo partecipato e integrato.

In generale, l'Amministrazione è convinta che la presenza di studentesse e studenti, soprattutto quelle e quelli internazionali, può aiutare a rendere la città ancora più internazionale e le sue intelligenze ancora più competitive. A tal fine, forte sarà l'impegno nell'orientamento rivolto sia a studentesse e studenti in uscita dalle scuole superiori che a una platea internazionale. Il sito study-in-torino verrà ulteriormente rinforzato e la partecipazione a progetti europei (anche grazie alla rete UniTown) ulteriormente incrementata.

2.7 DECENTRAMENTO

Sul tema decentramento vengono recepiti i lavori della scorsa sindacatura e viene pertanto avviato l'iter di riduzione delle Circoscrizioni in numero totale di 5 entro la fine dell'attuale mandato, procedendo quindi nell'accorpore le funzioni degli incarichi dirigenziali.

Si procederà inoltre alla revisione del Regolamento sul Decentramento. Ci sono infatti discrepanze tra lo Statuto vigente e detto Regolamento che comportano difficoltà operative e di relazione tra la Città e le Circoscrizioni.

Metodologicamente si sta procedendo al coinvolgimento dei presidenti delle circoscrizioni in fase di accorpamento a due a due, al fine di individuare soluzioni condivise per le questioni che si andranno ponendo da qui alla fine dell'iter.

In riferimento al tema della partecipazione sono partiti nel corso del 2016, e proseguiranno nel 2017, i cantieri delle opere legate alla prima edizione del "Bilancio Deliberativo" che coinvolge i cittadini della circoscrizione 7 e della circoscrizione 1. Prosegue anche la sperimentazione del progetto "MiraMap" legata al quartiere Mirafiori.

A questa si è aggiunta iniziativa analoga che vede coinvolta l'area di Parco Dora, entrando nella sua fase operativa il progetto europeo "WeGovNow", realizzato insieme all'Università degli Studi di Torino.

Al fine di dare sempre più centralità alle periferie cittadine, alleviandone il disagio manifestato sempre più fortemente negli ultimi anni, si è scelto lo strumento culturale. Si sta pertanto procedendo alla costruzione del "Salone Del Libro OFF" all'obiettivo di portare la passione per la lettura e le sue ricadute sociali in tutto il territorio cittadino.

2.8 ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA

Il Servizio Arredo Urbano e Rigenerazione Urbana amministra le politiche per lo spazio pubblico, nonché la gestione dell'arredo e dell'immagine della città, la promozione dell'uso e della cura dello spazio pubblico da parte dei cittadini, fino alla promozione di azioni di amministrazione condivisa in applicazione del Regolamento 375 della Città di Torino, approvato nel gennaio del 2016.

Le finalità del Servizio di possono ricondurre al miglioramento della qualità ambientale come elemento che favorisce la vivibilità degli spazi e l'interazione tra i diversi soggetti che abitano la città, anche in un'ottica di miglioramento della sicurezza urbana: l'inclusione tra i diversi usi del suolo, e la promozione del ruolo della cittadinanza attiva, costituiscono infatti un importante elemento di presidio del territorio.

Il Servizio ha inoltre un delicato ruolo funzioni di coordinamento intersettoriale per quel che riguarda un'ampia casistica di diversi tipi di situazioni: dalla regolamentazione complessiva delle attività dei privati su suolo pubblico, attraverso la produzione di norme e il rilascio di autorizzazioni e pareri relativamente a tali norme, alla riqualificazione dello spazio pubblico e di porzioni di territorio, attraverso i progetti di arredo urbano.

Le azioni di rigenerazione urbana, in particolare, si articolano attraverso:

- l'adesione e la promozione di programmi di iniziativa ministeriale e/o comunitaria;
- la definizione di azioni di amministrazione condivisa attraverso la stipulazione di patti di collaborazione;
- le azioni locali di rigenerazione urbana

Nel corso del 2017 la Città svolgerà un importante ruolo di co-progettazione e sostegno economico di azioni, materiali e immateriali, realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio) attraverso il programma Co-City – Azione 45, all'interno del progetto europeo Urban Innovative Actions.

Tale progetto verrà condotto in collaborazione con la Rete delle Case del Quartiere, in qualità di presidio sociale e culturale del territorio, l'Università di Torino e l'ANCI, e sarà finalizzato alla creazione di luoghi di aggregazione e di posti di lavoro grazie alla gestione condivisa e collettiva di Beni Comuni.

Verrà applicato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Servizio coordina il Gruppo di lavoro, previsto dall'articolo 7, comma 2, del Regolamento, per l'istruttoria e la valutazione delle proposte di collaborazione e la sezione web del sito della città dedicato ai beni comuni urbani (www.comune.torino.it/benicomuni).

Il Servizio svolgerà un ruolo di supporto e assistenza agli altri Servizi e alle Circoscrizioni che intendono avvalersi del regolamento per la definizione di patti di collaborazione con associazioni e gruppi di cittadini attivi.

Nel corso del 2017 inoltre prenderanno avvio i progetti e i capitolati di gara inseriti nel Programma AxTo con specifico riferimento all'azione relativa alle aree residuali e alle aree periferiche della Città. Il Servizio, che ha coinvolto tutti i Servizi comunali predisponendo il dossier di candidatura che prevede un contributo di €.

17.990966,00 gestirà il coordinamento delle iniziative, realizzando un ampio numero di interventi suddivisi in 5 assi: spazio pubblico, casa, lavoro e commercio, scuola e cultura, comunità e partecipazione.

2.9 SERVIZI CIVICI

SERVIZIO DEMOGRAFICO

• Anagrafe

Nel 2017 si intende intraprendere il processo di realizzazione dei servizi personalizzati e innovativi attraverso un approccio che mette al centro il cittadino sia nella ricerca delle informazioni sia nell'utilizzo del servizio stesso, utilizzando un'interazione più umana e sfruttando le tecnologie di intelligenza artificiale. Si intende inoltre mantenere e, ove possibile, migliorare gli standard di qualità e tempistica nell'erogazione del servizio, pur con risorse umane e strumentali sempre più limitate, ma perseguendo la strada della semplificazione e dell'informatizzazione. Prosegue il lavoro di analisi e adeguamento delle procedure informatiche relative al previsto subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, lavoro che ha visto l'Ufficio Anagrafe partecipare, con i Sistemi Informativi della Città, al tavolo di lavoro presso ANCI, Ministero Interno e AGID per la costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, dando un sostanziale apporto in termini di know how e analisi della progettazione.

Prosegue l'attività prevista dal D.L. 47/2014, che ha introdotto l'obbligo per il cittadino di dimostrare il regolare titolo di occupazione dell'immobile in occasione delle variazioni di residenza, portando a regime la procedura di controllo a campione delle dichiarazioni del cittadino. Le attività collaterali alle pratiche di iscrizione anagrafica e cambio indirizzo, che di fatto consentono il disbrigo di molti adempimenti al cittadino con un solo contatto con la P.A. (variazione anagrafica, variazione per tributi cittadini, variazione per Motorizzazione), sono per l'operatore anagrafico (che provvede anche al controllo regolare occupazione immobili e requisiti cittadini stranieri e comunitari) molto onerosi e necessitano di aggiornamento e formazione continui. A tal fine vengono implementate le attività formative gestite in proprio.

Prosegue il servizio di accoglienza e traduzione per i cittadini stranieri, in relazione alle risorse disponibili. Rimane inoltre attivo lo sportello polifunzionale per il ritiro delle dichiarazioni di emigrazione all'estero sia di cittadini italiani che stranieri.

Gli adempimenti relativi al rilascio delle attestazioni di soggiorno ai cittadini comunitari comportano e comporteranno anche per il futuro un continuo aggiornamento degli operatori per le molteplici questioni ad essi legate, con il conseguente grosso impegno per la formazione.

Continua l'attenzione a tutti gli aspetti legati a una positiva accoglienza del pubblico con miglioramento del momento dell'attesa, cartellonistica efficace, punti informazione sempre presidiati, sviluppo delle applicazioni che consentono l'accesso all'anagrafe via Web e implementazione delle possibilità di accesso agli uffici anagrafici su prenotazione o in modalità alternativa allo sportello.

Verranno fornite alla cittadinanza, come sempre, le informazioni riguardanti le normative che interessano i servizi demografici e, contemporaneamente, quelle inerenti la semplificazione amministrativa. Il sito web della Città è costantemente aggiornato e implementato con le informazioni utili al cittadino.

L'attività certificativa, limitata quantitativamente da recenti disposizioni normative, richiede comunque un continuo sforzo per la notevole differenziazione della tipologia di modulistica da utilizzare e per la corretta applicazione della legge sul bollo: gli uffici

continueranno l'attività di adeguamento alle nuove disposizioni di legge e alle relative circolari applicative.

Con l'avvento dell'Anagrafe Nazionale gli sportelli potranno rilasciare certificati anche ai cittadini residenti negli altri comuni italiani.

Continuerà l'attività di collaborazione e supporto agli altri uffici comunali (Servizi Educativi, Servizio Tributi, Servizi Sociali) e ad enti esterni (INPS) per il corretto aggiornamento degli indirizzi della popolazione residente, previo controllo della dimora abituale o dell'effettiva composizione dei nuclei familiari, adottando i necessari provvedimenti quali: apertura di pratiche di fusione di famiglia, di scomposizione, di irreperibilità.

Tali attività sono intraprese al fine di raccordare le informazioni sui soggetti residenti e consentire alla Città il recupero di crediti sui tributi comunali e sulle rette mensa scolastica, nonché l'eventuale interruzione di erogazione benefici non dovuti; lo sforzo degli uffici anagrafici per svolgere queste attività è notevole, in assenza di turn over del personale.

Proseguiranno, in conformità al disposto del regolamento anagrafico, le istruttorie dalle quali potranno scaturire nuove cancellazioni dagli elenchi anagrafici della Città dell'intestatario scheda o del nucleo familiare per accertata irreperibilità a seguito di ripetuti accertamenti opportunamente intervallati. Dell'avvenuta cancellazione sarà data comunicazione agli uffici della Prefettura ed il provvedimento di cancellazione sarà pubblicato con la procedura on line sull'Albo Pretorio del sito Web della Città.

Si porterà avanti l'attività straordinaria di monitoraggio e verifica, con la collaborazione della Polizia Municipale, delle posizioni dei residenti all'indirizzo fittizio di via della Casa Comunale 1, anche al fine di evitarne un uso indebito; la costituzione nel 2014 dell'altro indirizzo fittizio dedicato ai soggetti con protezione internazionale, via della Casa Comunale 3, ha prodotto una nuova tipologia di procedimento concordato con la Polizia Municipale su cui gli uffici lavorano con particolare attenzione.

Proseguirà la comunicazione in via telematica tra gli archivi dell'ufficio anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero e gli archivi del Ministero dell'Interno.

Continua il rilascio di nulla osta ai Consolati per consentire l'emissione della carta di identità ai cittadini italiani residenti all'estero.

Proseguirà il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, su appuntamento e in numero limitato, ai cittadini in possesso dei requisiti necessari che ne faranno richiesta sull'agenda on line; il Ministero ha messo a punto il progetto del nuovo documento elettronico, le cui regole tecniche sono già state approvate, e si stanno utilizzando i nuovi macchinari per rilasciare a tutti tale documento. La carta d'identità elettronica è rilasciata su appuntamento che il cittadino effettua autonomamente sul portale nazionale.

Proseguirà il servizio di consegna di carte di identità e di autenticazioni di firme al domicilio di utenti con difficoltà motorie ed a degenti p/o strutture pubbliche e private.

Per evitare le lunghe attese dei periodi di punta per l'emissione delle carte d'identità è possibile per il cittadino richiedere un appuntamento per qualsiasi ufficio della Città richiedendolo via email all'ufficio prenotazioni centrale.

Nel corso del tempo le mutate esigenze dei cittadini (lontananza dal Comune di residenza per motivi di studio piuttosto che di lavoro, ricovero ospedaliero, ecc.) hanno incrementato la richiesta del servizio di rilascio di carte d'identità a cittadini non residenti. Anche se con difficoltà, visto l'esiguo numero di personale, si cercherà ugualmente di fornire tale servizio in ottemperanza all'art. 3 del T.U. delle leggi di P.S. previa acquisizione dei nulla osta dal Comune di residenza.

La sede centrale continuerà la sua attività di assistenza e affiancamento agli uffici anagrafici decentrati, nonché di miglioramento delle procedure comuni per garantire l'uniformità del servizio; proseguiranno le azioni di miglioramento previste nell'ambito del progetto Qualità secondo quanto emerso dalle indagini di customer satisfaction e a seguito di audit di qualità, nonché per evidenze rilevate dal personale stesso.

• **Stato Civile**

Come previsto dal DPR 396/2000, che ne determina e regola il funzionamento, il Servizio di stato civile continuerà ad occuparsi della stesura degli atti di nascita, cittadinanza, matrimonio e morte, nonché degli atti di separazione e divorzio, così come previsto dal D.L. 132/2014, che intervengono a costituire e variare lo status del cittadino, aggiornando la sua attività secondo le numerose modifiche legislative ad oggi operanti e che interverranno a breve (vedasi normativa sulle unioni civili e disegno di legge sulle cittadinanze).

Vi è stato un evidente incremento del carico di lavoro di tutti gli Uffici, ed inoltre è stato necessario istituire il nuovo Ufficio Unioni Civili, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 20 maggio 2016, n. 76, senza che ciò comportasse un incremento delle risorse umane assegnate, che al contrario si sono ridotte di diverse unità a seguito di pensionamento di alcuni addetti.

L'Ufficio Cittadinanze continuerà ad essere impegnato nel gestire il flusso dei sempre più numerosi decreti di attribuzione di cittadinanza che gli vengono inoltrati dalla Prefettura. La presenza sul territorio, numericamente in continua crescita, di residenti stranieri che acquisiscono titolo al conferimento della cittadinanza italiana, è origine e motivo della considerevole mole di lavoro per gli uffici di stato civile interessati (cittadinanze, nascite, archivio, matrimoni).

Le cittadinanze conseguite "per decreto" proveniente dalla Prefettura sono aumentate in modo esponenziale, infatti hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica di fronte all'Ufficiale di Stato Civile a n. 4398 nuovi cittadini (a fronte dei 2087 del 2015).

Ai fini dello snellimento delle attività e della maggiore efficienza degli uffici di stato civile, il cui organico è ampiamente sottodimensionato a fronte del notevolissimo incremento di accessi da parte di cittadini stranieri che acquisiscono la cittadinanza italiana, si sta sperimentando la creazione di uno sportello che si occupi di tutte le pratiche che debbono essere espletate a seguito dell'emissione dei decreti di riconoscimento della cittadinanza italiana. L'obiettivo è di attribuire ad un'unica struttura, dotata di competenze trasversali, la ricezione del pubblico e l'istruttoria delle pratiche finalizzate al giuramento di cittadinanza, alla trascrizione degli atti di nascita esteri dei neocittadini italiani e alla trascrizione degli atti di matrimonio e divorzio esteri. Allo scopo sarebbe utile ed opportuno che gli uffici fossero dotati di idonei sportelli, analogamente a quanto previsto per gli uffici anagrafici.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 12/9/2014 n. 132, nel 2015 è entrata a regime l'attività dell'Ufficio Separazioni e Divorzi che si occupa di ricevere e dar seguito alle istanze delle coppie che presentano domanda di separazione o divorzio ai sensi degli art. 6 o 12 della predetta Legge, anziché rivolgersi al Tribunale. Attualmente pervengono un centinaio di richieste di separazione o divorzio ogni mese, anche da parte di cittadini provenienti da altri Comuni. L'ufficio necessiterebbe di un'integrazione dell'organico per poterle smaltire in tempi brevi.

L'Archivio dello stato civile continuerà - come da suo compito istituzionale - ad occuparsi della custodia e aggiornamento dei registri tramite le annotazioni che intervengono ad aggiornare il contenuto degli atti, del rilascio dei certificati non emettabili a terminale e della produzione delle copie integrali richieste da privati e P.A.

Si occuperà inoltre di gestire le sempre più numerose richieste di rettifica di dati inoltrate dai cittadini stranieri con atti di stato civile presenti in Torino e delle rettifiche di paternità e maternità sugli atti di nascita di minori che per il rilascio della carta di identità necessitano dell'allineamento dei dati.

E' da sottolineare l'esponentiale aumento della necessità dell'applicazione dell'art. 36 DPR 396/2000 (esatta indicazione del nome) al fine dell'allineamento dati indispensabile in vista della prossima entrata in vigore dell'ANPR.

L'Ufficio atti di morte, secondo quanto disposto dal DPR 396/2000 e successive modificazioni, darà seguito alla stesura degli atti di propria competenza, intensificando, in considerazione dell'alta percentuale di cittadini stranieri, le comunicazioni con la Procura della Repubblica e i Consolati stranieri coinvolti, al fine del reperimento e della prevista trasmissione dei dati necessari.

Nel corso del 2016 è entrato in vigore la disciplina delle "unioni civili" e delle "convivenze di fatto". Gli ufficiali di stato civile sono incaricati di ricevere le dichiarazioni delle coppie formate da persone dello stesso sesso, finalizzate alla stipula dell'unione civile.

Le problematiche originate dall'incremento della rappresentanza di utenti di cittadinanza straniera e la considerevole produzione di disposizioni legislative che sono recentemente intervenute ad integrare ed aggiornare la normativa di riferimento del Servizio richiederanno all'Ufficiale di stato civile di acquisire un adeguato livello di preparazione che sarà possibile raggiungere e mantenere tramite la partecipazione a specifici corsi appositamente previsti e organizzati dal Ministero dell'Interno. Anche a mezzo di tale partecipazione il personale coinvolto potrà acquisire la professionalità che risulterà indispensabile per la corretta valutazione e gestione delle numerose istanze di cui quotidianamente l'ufficiale di s.c. deve farsi carico.

Fondamentale la necessità di continuare garantire al personale dello Stato Civile un adeguato livello di preparazione tramite la partecipazione a corsi di aggiornamento.

- **Elettorale**

Nel triennio 2016 – 2018 l'ufficio provvederà alle revisioni ordinarie e straordinarie delle liste elettorali previste dal D.P.R. n.223/1967 (revisione dinamica ordinaria e revisione semestrale) e dalle circolari ministeriali in occasione di consultazioni. Inoltre, provvederà all'aggiornamento degli Albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio elettorale, degli Albi dei giudici popolari di corte d'assise e di corte d'assise d'appello. Nel triennio di riferimento, l'ufficio provvederà ancora a monitorare le consistenze (numero iscritti) delle 919 sezioni elettorali del Comune e l'idoneità delle sedi di seggio, per garantire l'omogenea distribuzione degli elettori e il regolare svolgimento delle consultazioni. L'ufficio provvederà ancora al rilascio della certificazione di iscrizione nelle liste elettorali dei sottoscrittori delle liste di candidati, delle proposte di legge o delle proposte di referendum abrogativo. Per quanto riguarda l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, si segnala che l'ufficio per le elezioni comunali manterrà la modalità cumulativa per il rilascio della certificazione della qualità di elettore, consentendo così di ridurre notevolmente i tempi di lavoro ed il numero degli stampati utilizzati.

- **Leva militare**

Nel periodo 2016/2018 l'ufficio provvederà a formare le liste di leva per le classi 2000, 2001 e 2002, ad aggiornare le liste di leva esistenti e alla gestione dei ruoli matricolari. Si precisa che le nuove liste e gli aggiornamenti saranno inviati con modalità telematica al Distretto Militare e che, a tal fine, occorrerà adeguare le procedure informatiche dell'ufficio.

- **Commissione Elettorale Circondariale**

L'ufficio provvederà, come sempre, all'aggiornamento delle liste elettorali per i 17 Comuni del Circondario procedendo alle revisioni ordinarie, stabilite dal D.P.R. n.223/1967 (revisione dinamica ordinaria e revisione semestrale) e a quelle straordinarie, stabilite dalle circolari ministeriali in occasione di consultazioni. Nel 2017 sono previste le elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni di Grugliasco e Rivalta di Torino; nel 2018 sono previste le Elezioni Politiche. Altro compito dell'ufficio, in occasione delle varie consultazioni, è quello del confezionamento delle liste di votazione da inoltrare ai seggi elettorali di Torino e dei Comuni del Circondario.

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Il Servizio collaborerà con l'Istat per le rilevazioni censuarie campionate sulla popolazione e sulle abitazioni, alla quale la Città di Torino sarà chiamata a rispondere in quanto comune campione.

- **L'Ufficio Numerazione civica**, si occuperà delle consuete attività che possono essere sintetizzate in: - gestione dell'archivio viario cittadino, inclusi i sopralluoghi e tutto quanto attiene all'attribuzione della numerazione civica residenziale ed alla numerazione secondaria sull'intero territorio comunale; - aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo. L'ufficio proseguirà con l'assegnazione informatizzata in mobilità dei civici. Nel corso dell'anno, l'ufficio continuerà la graduale revisione degli accessi carrai mediante sopralluoghi mirati, vista anche la crescente richiesta in tal senso del Servizio Tributi e Catasto.

- **L'Ufficio Statistica edilizia** continuerà il consueto aggiornamento, stabilito per legge, della rilevazione dei dati inerenti il rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie per la trasmissione ad Istat del relativo stato di avanzamento. Per quanto riguarda invece l'attività espletata dall'Ufficio Toponomastica di supporto alla Presidenza del Consiglio Comunale nell'ambito della Commissione per la Toponomastica, in cui viene decisa la denominazione di strade, aree, edifici ed altre strutture e la collocazione di lapidi e cippi commemorativi in spazi ed aree pubbliche, o private ad uso pubblico, sono già state effettuate sei manifestazioni di inaugurazione, in particolare tre giardini, un sedime stradale ed una passerella pedonale intitolati a personaggi illustri, oltre all'apposizione di una targa commemorativa. Proseguirà inoltre l'attività di ricezione via web tramite il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti o danneggiate da parte dei cittadini e la posa/pulizia delle targhe viarie cittadine, di lapidi, cippi e piccoli monumenti commemorativi.

- **Indagini Istat sulle famiglie**

Per quanto riguarda l'esecuzione delle indagini previste dal Piano Statistico Nazionale (PSN) che l'Istat affida al Comune di Torino rivolte alle famiglie nel corso dell'anno 2017 si prevede quanto segue: multiscopo annuale sugli aspetti di vita quotidiana (AVQ); indagine sulle famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita (FSS); Censimento sulle istituzioni pubbliche. L'Ufficio inoltre si occuperà di garantire supporto ai rilevatori della ditta esterna incaricata da Istat che abbiano necessità di reperire le famiglie sul territorio comunale, per l'effettuazione delle seguenti indagini curate direttamente dall'Istituto: indagine sulle forze di lavoro; Indagine sulle Spese delle famiglie; Indagine sul reddito e condizioni di vita EU-SILC; Indagine sulla sicurezza dei cittadini.

Per quanto concerne le **INDAGINI ISTITUZIONALI** dirette a soggetti diversi dalle famiglie, si effettueranno: Rilevazione dati ambientali nelle città; Rilevazione degli elementi

identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del SISTAN; Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nei comuni capoluogo di provincia; Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

- **Rilevazione prezzi al consumo**

Nel corso dell'anno 2017, nell'ambito delle attività orientate ad un continuo miglioramento della qualità, intesa come insieme delle attività di prevenzione e controllo dell'errore durante il processo di produzione dell'informazione statistica, si favorirà sempre di più l'automatizzazione delle operazioni di raccolta dei dati provenienti dalla rilevazione territoriale per l'indagine sui prezzi al consumo. Le riunioni mensili della Commissione Comunale di controllo prezzi al consumo, completata la dematerializzazione, sia nelle fasi di convocazione dei membri e d'invio dei verbali, sia in quella della riunione vera e propria, in cui il cartaceo è stato sostituito lo scorso anno dalla proiezione del verbale tramite slide, vedrà nel 2017 il proseguo dell'utilizzo degli stessi tablet utilizzati per la rilevazione prezzi, dove i membri della Commissione potranno consultare tutto il materiale relativo ai risultati mensili dell'inflazione locale, in un formato PDF. L'Istat prevede, per i comuni capoluogo di regione, l'effettuazione, nella seconda metà dell'anno, delle indagini sulle parità dei poteri di acquisto regionali. Si proseguirà infine il percorso di continuo aggiornamento dell'attuale sito del settore, innovando il contenuto anche nella parte che si riferisce ai prezzi, sia dal punto di vista strettamente normativo/istituzionale, maggiormente rivolto ad esperti in materia, che da quello più divulgativo, rivolto a tutti.

- **Statistiche Istituzionali sulla Popolazione**

L'anno 2016 ha visto l'ufficio impegnato a fronteggiare l'introduzione, da parte di Istat, dei modelli SC12sd ed SC6sd inerenti l'avvio della nuova rilevazione mensile degli accordi extra-giudiziali in materia di separazioni e divorzi consensuali.

L'innovazione ha richiesto l'analisi e lo sviluppo di nuove procedure informatiche, che sono state realizzate sia dall'ufficio stesso che in sinergia con CSI Piemonte ed Istat. Conseguentemente è stata avviata la fase di test che ha portato all'invio effettivo delle risultanze complessive per l'anno 2015 e mensili per tutto il 2016.

In collaborazione con il Servizio Demografico, l'ufficio si è occupato dello studio della normativa sulle unioni civili, propedeutico all'invio ad Istat dei conteggi inerenti le unioni civili celebrate.

Tale conteggio ha comportato la realizzazione, da parte dell'ufficio stesso, di una procedura informatica apposita.

Parallelamente a queste innovazioni e/o implementazioni si effettueranno, come di consueto, le seguenti altre rilevazioni: Modello D7/A (eventi di stato civile Totali) – 12 rilevazioni; Modello D7/B (movimento e calcolo della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P4 (eventi di stato civile: NATI) – 12 rilevazioni; Modello D3 (rilevazione matrimoni) – 12 rilevazioni; Modelli D4 (schede cartacee relative ai decessi) circa 11.000 all'anno; Modello P5 (rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso) – 12 rilevazioni; Modello APR/4 (movimento migratorio della popolazione residente) – 12 rilevazioni; Modello P2& P3 (popolazione totale annuale residente e popolazione straniera annuale residente) - invio annuale; Modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale; Modello STRASA (Popolazione straniera residente per sesso, anno di nascita e stato civile) – invio annuale.

- **Pubblicazioni e analisi statistiche**

Le attività 2017 possono essere sintetizzate in: - fornitura dei dati in possesso a utenti interni ed esterni all'amministrazione mediante l'elaborazione degli stessi in

tabelle a seconda delle varie richieste; - ricerca e pubblicazioni. L'Annuario Statistico 2016 verrà pubblicato entro la fine dell'anno: anche quest'anno è in calendario di effettuare tale pubblicazione, obbligatoria per legge, in tempi brevi, in modo da permetterne un pronto e costante utilizzo da parte dei fruitori. Continua e continuerà l'indispensabile aggiornamento del sito della Statistica con la fornitura di tabelle base studiate ad hoc per soddisfare la maggioranza dell'utenza, che in tal modo potrà rendersi autonoma nell'utilizzo dei dati.

Essendo risultato sempre più vincente l'atteggiamento didattico verso i cittadini richiedenti, per spiegare loro come rintracciare i dati già pubblicati sul sito della Città, la modalità di insegnare telefonicamente a trovare il materiale e l'invio tramite posta elettronica di file con link utili, saranno messe a regime ad ogni richiesta dell'utenza. E' a totale cura dell'ufficio la stesura di una pubblicazione statistica relativa agli ultimi cent'anni di modifiche demografiche della nostra città. Nel progetto sono compresi: la ricerca, raccolta e analisi dei dati, il commento dei risultati, la realizzazione della copertina e l'editing. Ulteriori attività dell'ufficio sono: l'estrazione e la produzione dei dati richiesti dal Servizio Pari Opportunità, Tempi orari della Città per la stesura del "Bilancio di genere"; Verrà pubblicato, con il coordinamento della Prefettura, l'annuale Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri – rapporto 2016, in cui la nostra collaborazione, quella della Camera di Commercio, quelle dell'Università e degli altri uffici comunali sarà indispensabile per la stesura. Come sempre l'ufficio predisporrà il contributo demografico e si occuperà dell'editing e della stampa del volume.

2.10 SERVIZI CIMITERIALI

È intenzione dell'Amministrazione dedicare particolare attenzione ai bisogni e alle necessità che le persone incontrano anche in un momento difficile come quello della separazione dalle proprie care e dai propri cari. Per questo motivi si ritiene fondamentale guardare al lavoro dei Servizi Cimiteriali come ad uno dei tanto compiti che la Città deve saper svolgere con cura, continuità e secondo il principio già affermato di accessibilità piena. Per questi motivi il macro-obiettivo relativo al lavoro dei Servizi Cimiteriali è migliorare i servizi stessi, in termini di funzionalità, accessibilità e fruibilità da parte della cittadinanza. Le linee di indirizzo che si intendono perseguire riguardano la valorizzazione culturale, anche in accordo con il MIBACT e la Soprintendenza, e l'implementazione di strumenti di accessibilità, considerando anche una revisione complessiva delle tariffe al fine di riuscire a trovare possibilità, nelle more della sostenibilità di AFC e del bilancio, di ridurre le tariffe; la revisione del sito e degli strumenti telematici e del regolamento per il restauro delle tombe, di altri vincoli di utilizzo del patrimonio cimiteriale, nonché della generale programmazione degli orari; la realizzazione di un memoriale ai caduti sul lavoro con particolare attenzione alle vittime della tragedia della THYSSEN; altre iniziative come la fattura alle famiglie con lettera di accompagnamento, o strumenti analoghi che agevolino la trasparenza dei costi, la creazione di sale commiato laiche, la stipula di un accordo con la Chiesa Valdese per la gestione di alcuni spazi e il ragionamento con le altre comunità. Va inoltre inserito il progetto di apertura dei cimiteri come spazi per la riflessione, attivando percorsi culturali e artistici e inserendo il Cimitero Monumentale all'interno del panorama degli eventi della città anche come obiettivo di riportare sulla scena pubblica una riflessione sul tema della morte.

ECONOMIA

3.1 PATRIMONIO

Tutta l'area del patrimonio verrà interessata da una riorganizzazione complessiva, coerentemente con la riorganizzazione dell'intera macchina comunale, per efficientarne il funzionamento.

L'efficientamento generale affronterà due tematiche principali ovvero la dotazione tecnica informatica e una maggiore strutturazione delle risorse umane presenti.

Nel corso del 2017 l'amministrazione si adopererà nella realizzazione di un data room per gestire in modo coerente ed efficiente l'intero patrimonio della Città di Torino che al momento non è ancora seguito interamente dalla divisione patrimonio ma è suddiviso tra le diverse Direzioni.

L'obiettivo posto dall'amministrazione è quello di razionalizzare la gestione di tutto il patrimonio immobiliare della Città e per far questo il primo passo da compiersi è quello di raggruppare tutti gli immobili all'interno della Direzione patrimonio della Città.

Molte delle attività da realizzarsi sono del tutto sperimentali e prevedono:

- la realizzazione di un nuovo data room
- la formazione di una nuova struttura amministrativa competente per la gestione degli immobili stessi (l'Università di Torino e il Politecnico concorreranno con la Città di Torino alla realizzazione di tale struttura).

L'amministrazione proseguirà nel tentativo di valorizzazione (in alcuni casi anche finalizzato all'alienazione dei beni) e ristrutturazione complessiva dell'intero patrimonio cittadino.

3.2 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPAZIONI

Nel 2017 il riferimento per la programmazione e lo svolgimento delle attività inerenti i rapporti con le società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute resta il piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni del Comune declinato in mantenimento, accorpamenti e dismissioni delle partecipazioni considerate non-core, come dettagliato successivamente.

L'applicazione della c.d. "Legge Madia" per la riorganizzazione delle partecipazioni pubbliche - Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n.175 - avverrà entro le scadenze previste. Si riportano in seguito in questo documento alcune valutazioni relative al mantenimento o meno di alcune partecipazioni, le quali potranno però subire variazioni in seguito all'applicazione delle previsioni normative.

A questo si aggiunge un cambio di approccio nel processo di gestione delle stesse, sia per quanto riguarda i processi operativi che per ciò che attiene alla metodologia con cui gli uffici preposti operano in tal senso.

A tal proposito tra i mesi di dicembre e gennaio 2017 è stato siglato un protocollo operativo, tra la Direzione Organizzazione del Comune di Torino e il Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

La collaborazione sarà funzionale ad entrambi gli enti, supportando il Comune nella sua opera di innovazione dei meccanismi di gestione interna e consentendo ai tesisti inviati (e supportati dall'Università) di raccogliere utilissimi dati per le proprie ricerche e percorsi professionali. I team misti che si andranno a creare avranno tra le positive ricadute anche quella di formare i quadri e dirigenti che nel Comune si occupano di questa materia e della gestione patrimoniale stessa, due tra i più importanti asset della Città.

Nella fattispecie si andrà costruendo (e successivamente sostanziando) un nuovo approccio strategico basato su 4 valori fondanti:

- Efficienza del rapporto;
- Unicità della gestione aziendale;
- Controllo verticale (DC Bilancio) e orizzontale (tra obiettivi strategici e attività degli enti in questione)
- Standardizzazione e approvazione di quanto sopra in forma di procedure replicabili.

Questo approccio servirà da canovaccio per studiare, riorganizzare e standardizzare i 5 processi fondamentali che governano la materia, che sono:

- Processo di nomina;
- Rapporti con i nominati;
- Report periodici;
- Rapporto economico;
- Rapporto giuridico.

Unodei primi frutti di questi mesi di collaborazione con l'università, è l'accorpamento della gestione delle partecipazioni in 5 uffici (inizialmente gruppi di lavoro), al fine di aumentare la specializzazione nella gestione delle stesse, sviluppando quindi la professionalità della Direzione di Staff Partecipazioni Comunali e in ultima analisi favorendo processi di ulteriore razionalizzazione/accorpamento e migliorando la gestione delle risorse economiche e minimizzando gli sprechi.

I 5 gruppi sopra menzionati sono quindi i seguenti:

- FCT (la finanziaria del Comune di Torino attraverso cui si gestiscono alcune partecipazioni).

- Area Trasporti;
- Area Ambiente;
- Area "Altro" (partecipazioni minori e dismissioni);
- Enti Non Profit;

GLI ORGANISMI PROFIT PARTECIPATI DALLA CITTA'

Si riportano di seguito i 31 enti profit partecipati dalla Città di Torino, suddivisi nelle 5 aree di cui sopra, e si indicano le caratteristiche degli stessi, le scelte strategiche già in corso e gli obiettivi gestionali.

- 1) **FTC HOLDING S.P.A.** che contiene un solo ente, vista la sua natura di contenitore finanziario di altre partecipazioni.

DENOMINAZIONE	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO - Anno 2015 o ultimo Bilancio Disponibile	STRATEGIE
FCT HOLDING S.P.A.	Gestione di partecipazioni in società di capitali costituite per la gestione di servizi di interesse generale/servizi pubblici locali o aventi finalità pubbliche, nonché in società di capitali con requisiti dell'in house providing, nonché svolgimento di attività di compravendita e amministrazione di beni mobili e immobili.	100%	6.408.326	MANTENIMENTO della partecipazione

- 2) **AREA TRASPORTI**, che contiene 4 enti strategici.

DENOMINAZIONE	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO - Anno 2015 o ultimo Bilancio Disponibile	STRATEGIE
INFRA.TO S.R.L.	Proprietà e gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati.	100%	629.814	MANTENIMENTO della partecipazione con ipotesi di aggregazione in GTT S.p.A. ai sensi dell'art.1 c.611 lett. d) della Legge n. 190/2014.
5T S.R.L.	Gestione di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS.	30%	75.074	MANTENIMENTO della partecipazione e graduale aggregazione con altre società nel settore trasportistico o dell'ICT ai sensi dell'art. 1 c. 611 lett. d) della L. n. 190/2014.
GTT S.P.A.	Gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché gestione delle due linee ferroviarie e del nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino.	100% tramite FCT	228.621	MANTENIMENTO della partecipazione ed efficientamento attraverso una riorganizzazione societaria ed aziendale in ambito trasportistico.

SAGAT S.P.A.	Gestione dell'Aeroporto civile della Città di Torino e di ogni operazione che abbia attinenza allo scopo di incrementare l'attività aeroportuale.	10% tramite FCT	8.498.026	MANTENIMENTO della partecipazione
--------------	---	--------------------	-----------	-----------------------------------

3) **AREA AMBIENTE**, che contiene 4 enti strategici.

Nota a margine, la valutazione dell'Exit da FSU S.R.L. che detiene la quota torinese del capitale di IREN, il cui rapporto disintermediato (o riportato in seno ad FCT Holding) sarebbe comunque da iscriversi in quest'area.

DENOMINAZIONE	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO -Anno 2015 o ultimo Bilancio Disponibile	STRATEGIE
SMAT S.P.A.	Esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato.	60,37% (oltre 3,78% tramite FCT)	54.957.083	MANTENIMENTO della partecipazione.
FSU S.R.L.	Gestione della partecipazione di maggioranza nel capitale di "IREN S.p.a."	50% tramite FCT	17.932.208	VALUTAZIONE di strategie di "exit" dalla società (presa d'atto dell'art. 1 c. 611 lett. b), Legge n. 190/2014). In corso attività volte ad attuare il progetto di scissione.
AMIAT S.P.A.	Gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.	20% tramite FCT	7.036.006	MANTENIMENTO della partecipazione.
TRM S.P.A.	Gestione del Termovalorizzatore della zona Gerbido.	18,36%	7.100.426	MANTENIMENTO della partecipazione.

4) **AREA “ALTRO”** che contiene tutte le partecipazioni altre, minori, non core o in via di dismissione.

DENOMINAZIONE	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO -Anno 2015 o ultimo Bilancio Disponibile	STRATEGIE
AFC TORINO S.P.A.	Gestione dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali.	100%	1.483.525	MANTENIMENTO della partecipazione
SORIS S.P.A.	Gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale.	90%	615.294	MANTENIMENTO della partecipazione
CCT S.R.L.	Realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino, ai sensi dell'art.84 L. 27 dicembre 2002 n. 289 mediante l'assunzione di finanziamenti e/o l'emissione di titoli.	100%	- (bilancio d'esercizio 2014)	MANTENIMENTO della partecipazione
CAAT S.C.P.A.	Gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso.	92,96%	-344.005	MANTENIMENTO della partecipazione e valutazione di fusione con altre partecipazioni, fermo restando che, qualora non sussistessero i presupposti di legge, la Città di Torino procederà all'EXIT.

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Produzione e distribuzione cinematografica televisiva, teatrale e pubblicitaria.	76,52%	-3.158	Procedura di liquidazione in corso
TNE S.P.A.	Gestione di immobili per l'attuazione di progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale.	43,54% tramite FCT	-1.754.700	MANTENIMENTO della partecipazione – fusione e integrazione con altre partecipazioni
2I3T S.C.A.R.L.	Promozione e sostegno nuove imprese e trasferimento all'industria delle conoscenze e dei risultati della ricerca.	25%	173	MANTENIMENTO della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà nell'ambito degli incubatori di imprese. Esperito nel corso del 2015 tentativo di progetto di fusione con la società "I3P S.c.p.a." – Presa d'atto dei risultati di mancata attuazione come da nota del 29 maggio 2015 a firma congiunta delle Società I3P S.c.p.A. e 2I3T S.c.a.r.l. – Da rivedere la decisione da assumere anche alla luce del valore di eventuale perizia.
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	Sviluppo dei Parchi Tecnologici.	24,53%	35.355	MANTENIMENTO della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà similari.
PRACATINAT S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Gestione dei servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile.	17,11%	-292.075	La Società è stata messa in liquidazione con decisione assembleare del 4 luglio 2016.

I3P S.C.P.A.	Creazione della nuova imprenditoria attraverso azioni mirate alla formazione ed alla partecipazione di progetti comunitari.	16,66%	23.311	MANTENIMENTO della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà nell'ambito degli incubatori di imprese. Esperito nel corso del 2015 tentativo di progetto di fusione con la società "2i3T S.c.a.r.l." – Presa d'atto dei risultati di mancata attuazione come da verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci del 18 dicembre 2015 e da nota del 29 maggio 2015 a firma congiunta delle Società I3P S.c.p.A. e 2i3T S.c.a.r.l. – Da rivedere la decisione da assumere anche alla luce del valore di eventuale perizia.
CSP S.C.A.R.L.	Promozione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale nel campo delle ICT.	6,10%	-593.598	EXIT dalla Società
ATM S.P.A. IN FALLIMENTO	Gestione della mobilità delle aree urbane ed extraurbane del comune di Alessandria.	4,52%	-1.053.099 (bilancio d'esercizio 2014)	EXIT dalla Società. In data 4 luglio 2016 il Liquidatore ha presentato istanza di fallimento ed in data 18 luglio 2016 il giudice ha dichiarato il fallimento della società nominando un curatore.

CEIPIEMONTE S.C.P.A.	Promozione del rafforzamento sui mercati esteri delle piccole e medie imprese del territorio locale (business promotion) e del turismo (turism promotion) nonché delle eccellenze enogastronomiche e del comparto agro alimentare piemontese (agrifood-marketing) sul mercato internazionale.	3,09%	3.948	MANTENIMENTO della partecipazione
IPLA S.P.A.	Ricerca e studi in campo ambientale.	1,16%	11.912	CESSIONE della partecipazione ovvero uscita dalla società mediante l'esercizio del diritto di RECESSO, ove possibile. Avviato percorso di exit con nota trasmessa alla Regione Piemonte.
FINPIEMONTE S.P.A.	Opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio.	0,1%	152.384	CESSIONE della partecipazione ovvero uscita dalla società mediante l'esercizio del diritto di RECESSO, ove possibile, e valutazione rispetto all'integrazione tra le società finanziarie della Regione Piemonte di cui alla L. R. n. 1/2015.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	Gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati.	0,465% tramite FCT	-38.812.583	CESSIONE della partecipazione ovvero uscita dalla società mediante l'esercizio del diritto di RECESSO, ove possibile.

FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	Gestione delle Farmacie Comunali.	20%	525.083	MANTENIMENTO della partecipazione
ICARUS S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Gestione del Centro Multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali in Torino.	16,57%	202.105	La Società è stata messa in liquidazione.
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	Gestione della partecipazione in società lattiero-casearie ed alimentari in genere e svolgimento di tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale.	20% tramite FCT	1.511.564	CESSIONE della partecipazione con valutazione di procedure di "exit" dalla società
AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	Gestione degli immobili e di tutte le attività connesse, in particolare ha per oggetto l'acquisizione di parte del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo ivi realizzando la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa.	3,904% tramite FCT	81.438	EXIT dalla Società
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	Gestione del credito secondo i principi della Finanza Etica.	0,094% tramite FCT	758.049	CESSIONE della partecipazione.

<p>AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA S.P.A.</p>	<p>Realizzazione di un'autostrada che collega, mediante traforo, Albenga con Garessio e Ceva nonché promozione, progettazione e realizzazione di soluzioni atte a migliorare la viabilità esistente tra Albenga e Garessio.</p>	<p>6,08% tramite FCT</p>	<p>556.199</p>	<p>CESSIONE della partecipazione (presa d'atto dell'art. 1 c. 611 lett. b), Legge n. 190/2014 e di quorum deliberativo insufficiente allo scioglimento e messa in liquidazione della società)</p>
--	---	------------------------------	----------------	---

OBIETTIVI GESTIONALI PER ALCUNE PARTECIPAZIONI CORE

Si riportano di seguito alcuni obiettivi gestionali specifici per le partecipate core per la Città di Torino.

SMAT S.P.A.



La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato. La partecipazione detenuta dalla Città di Torino, sia direttamente che indirettamente per il tramite di FCT Holding S.p.A., è da ritenersi indispensabile in quanto la società Smat S.p.a. è un gestore di servizio pubblico locale.

Obiettivi

- Attuazione di quanto previsto nel piano industriale 2016-2033. DA AGGIORNARE

FCT HOLDING S.P.A.



È una società strumentale, cosiddetta “in house”, della Città di Torino. FCT è stata costituita in data 18 dicembre 2003, in esecuzione della deliberazione n. 165 del Consiglio Comunale in data 17 novembre 2003 (mecc. 2003 08210/064), con la specifica finalità di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc.2011 05226/064) la denominazione della Società “FCT S.r.l.” è stata modificata in “FCT Holding S.r.l.”. La Holding nasce con l’obiettivo di rendere più efficiente l’attività delle principali società operanti nei servizi economici costituenti gli elementi essenziali del Gruppo conglomerato Città di Torino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. n. 2015 02669/064) è stata approvata l’operazione straordinaria di trasformazione della società FCT Holding da “società a responsabilità limitata” in “società per azioni”, con l’assunzione della nuova denominazione sociale “FCT Holding S.p.A.” a Socio Unico Comune di Torino.

Obiettivi

- Aggiornamento e approvazione da parte dell'Amministratore unico del piano gestionale relativo al periodo 2017-2027;
- Immobile ex Vitali: analisi e individuazione delle possibilità di locazione del bene e/o verifica della possibile alienazione. Confronto con la società di Leasing per ricontrattazione costi di leasing.

AFC TORINO S.P.A.

La società gestisce pubblici locali cimiteriali.



l'insieme unitario ed integrato dei servizi

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019;
- Approfondimenti di natura contabile e giuridica sui costi e ricavi connessi all'attività di subconcessione di manufatti, ivi compresa l'analisi dei costi del servizio cimiteriale.

SORIS S.P.A.

La società gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 s.m.i..



servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 s.m.i..

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019.

CAAT S.C.P.A.



La società, istituita ai sensi della L. n. 125/1959, ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino.

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019.

GTT S.P.A.



La società gestisce i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché due linee ferroviarie ed il nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino.

Detta società è da ritenersi indispensabile in quanto trattasi di soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'Ente, società pertanto strettamente necessaria al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Ad oggi è in corso il progetto di valutazione dell'eventuale fusione per incorporazione della società Infratrasporti.to S.r.l. in GTT.

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019;
- Contenimento della dinamica del costo del lavoro non superiore al 70% dell'incremento del Contratto Nazionale di Lavoro.

INFRA TRASPORTI.TO S.R.L.



La società, partecipata dal Socio Unico Comune di Torino, ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati.

Essa è stata costituita nel 2010 ai sensi dell'articolo 113 comma 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Essendo la società proprietaria dei beni destinati alla produzione di servizi pubblici locali di rilevanza economica (trasporto pubblico locale), la stessa è da ritenersi indispensabile in quanto strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate, la Città di Torino ha richiesto alle Società Infratrasporti.to S.r.l. e GTT S.p.A. di verificare l'ipotesi dell'eventuale integrazione tra le stesse.

Obiettivi

- Predisposizione di un Piano Industriale per il periodo 2017-2021 con proiezioni al 2027. Il Piano dovrà tenere opportunamente conto di: ipotesi di rimodulazione del debito verso le banche finanziatrici simulando differenti scenari di intervento delle banche; ipotesi di increase del finanziamento CDP e relativo schema di garanzie (livello finale 45-50 milioni di Euro); sistemazione dei debiti/crediti con GTT; rinegoziazione del Contratto di Servizio dal 2017 (nuova definizione dei Canoni d'Uso delle infrastrutture); sistemazione dei crediti con la Città di Torino per le rate di mutuo, per gli oneri accessori della Metro e per la manutenzione impianti fissi nonché i debiti che la società ha con la Città; schema di accordo per il monitoraggio dell'attuazione del Piano Industriale.

5T S.R.L.



Gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS.

Essendo un soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.EE.LL. si ritiene la partecipazione in detta società strettamente necessaria al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2017-2019 sulla base di assumption condivise con gli azionisti. Il Piano dovrà anche tener conto di diversi scenari di sviluppo per la quota di fatturato non legata ai soci della società.

ENTI PARTECIPATI NON PROFIT

Con riguardo invece agli organismi no-profit partecipati dalla Città, si riporta di seguito l'elenco di quelli che, in coerenza con le "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" - Determinazione n. 8 del 17/06/2015 ANAC, sono stati individuati come enti controllati o enti vigilati da parte della Città, i seguenti 51 enti.

DENOMINAZIONE	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO – Anno 2015 o ultimo Bilancio Disponibile
Agenzia Turismo Torino e Provincia	Promuovere lo sviluppo del turismo nel territorio della Provincia di Torino, attraverso attività che mirino alla valorizzazione delle differenti risorse turistiche locali e della Città di Torino.	20,59% (quota calcolata sul fondo consortile 2015)	1.103 (bilancio d'esercizio 2016)
Associazione A come Ambiente	Curare la gestione e di assicurare, attraverso la collaborazione dei propri associati, il funzionamento e lo sviluppo del "MACA Museo A come Ambiente" nella sua sede stabile di Torino, ed eventuali sedi decentrate sul territorio regionale.	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	2.136
Associazione Beni Italiani Unesco	Programmazione, coordinamento e realizzazione di attività dirette alla protezione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale rappresentato dai beni UNESCO, superando l'individualità delle azioni di protezione e valorizzazione dei singoli siti. Coordinamento delle misure speciali di tutela e fruizione dei beni UNESCO con quelle ricavabili dalla normativa statale di protezione e valorizzazione del patrimonio culturale; di curare i rapporti con i Ministeri competenti e con ogni organismo nazionale e internazionale che si occupi dei beni UNESCO.	Non definita	-5.922

Associazione Castello di Rivoli	Gestione del museo di arte contemporanea con sede nel Castello di Rivoli, organizzazione di tutte le attività promozionali volte alla valorizzazione del museo stesso.	Non definita	1.808
Associazione Centro Internazionale di Studi "Primo Levi"	Promuovere la conoscenza della figura di Primo Levi e valorizzarne il pensiero e l'opera.	6,25% (quota calcolata per il 2015 sui contributi)	-
Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani	Realizzare attività di sviluppo artistico e culturale delle nuove generazioni.	Non definita	816
Associazione Hydroaid	Perseguire finalità sociali di solidarietà e assistenza nel campo della ricerca per lo sviluppo di conoscenza e di competenze nel settore della gestione e tutela delle risorse idriche.	16,67% (quota calcolata sulle quote associative 2014)	443 (bilancio d'esercizio 2014)
Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà	Gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	-20.972
Associazione Museo Ferroviario Piemontese	Promuovere l'istituzione del Museo Ferroviario Piemontese.	7,69% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	-172.947
Associazione Museo Nazionale dell'automobile "Avv. Giovanni Agnelli"	Agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione nonché della relativa componentistica - funzionamento del Museo dell'Automobile.	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	-1.530
Associazione Sistema Musica	Promozione della conoscenza e della fruizione della musica, sostenendo la produzione e la distribuzione di concerti e di spettacoli di teatro musicale, la realizzazione di eventi e manifestazioni, la formazione di livello professionale, lo sviluppo di iniziative di divulgazione volte all'ampliamento e al rinnovamento del pubblico.	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	-620

Associazione Torino Città Capitale Europea	Promozione di mostre, manifestazioni, incontri nello spirito della crescita del ruolo della Città di Torino e del Piemonte; migliorare la conoscenza dei luoghi di cultura e dei musei; recupero della zona compresa tra le Porte Palatine e la Mole.	16,22% (quota calcolata sulle quote associative 2015)	137.568
Associazione Torino Internazionale in liquidazione	Promozione della realizzazione del piano strategico per la promozione di Torino e della sua area metropolitana.	18,14% (quota calcolata sui contributi in conto esercizio 2015)	77
Associazione Urban Center Metropolitano	Supportare sotto il profilo scientifico - culturale i processi di trasformazione di Torino e dell'area metropolitana, nonché di promozione e formazione volte a diffondere la cultura e la conoscenza sui temi dell'architettura e dell'urbanistica.	50% (quota calcolata sulle quote associative 2015)	53
ATOR Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti	Svolge tutte le funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.	38,22% (quota secondo convenzione istitutiva e smi)	674.171
C.E.S.M.E.O Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati	Promuovere e sviluppare i rapporti e gli scambi culturali con i Paesi Asiatici, diffondere la conoscenza delle lingue e delle culture dell'Asia e potenziare la ricerca scientifica con l'attivazione di corsi seminariali a carattere internazionale e specialistico	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	3.440
C.I.T. Consorzio Intercomunale Torinese	Prestare servizi di promozione, di studio, di gestione, miranti alla preparazione, al coordinamento e all'attuazione della pertinente attività decisionale degli enti consorziati nei settori dell'urbanistica, dell'edilizia, dei lavori pubblici, dell'edilizia residenziale pubblica, e dei servizi pubblici.	87,05% (quota da statuto)	1.031.759

<p>C.O.R.E.P. Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente – DELIBERATA EXIT DELLA CITTA'</p>	<p>Gestione di attività di educazione permanente di livello universitario in tutti i settori delle scienze applicate orientata all'aggiornamento professionale di tecnici, ricercatori e professionisti operanti nei settori pubblici o privati e alla formazione di diplomati e di neolaureati in forme non previste dalla didattica istituzionale dalle Università.</p>	<p>25% (quota calcolata sul numero dei soci)</p>	<p>-92.403</p>
<p>C.S.I. Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo</p>	<p>Progetta, gestisce e sviluppa il Sistema Informativo Regionale, nonché i Sistemi Informativi degli enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica della PA.</p>	<p>6,51% (quota calcolata sul contributo consortile annuale - aggiornamento a gennaio 2017)</p>	<p>21.764</p>
<p>Centro Piemontese di Studi Africani</p>	<p>Promuovere e sviluppare, in collaborazione con l'Università di Torino e l'Istituto Italo Africano, i rapporti culturali fra il Piemonte e i Paesi Africani, di diffondere in Piemonte la conoscenza della storia, delle culture, lingue e arti africane e di stimolare e favorire lo studio degli ecosistemi dell'Africa.</p>	<p>25% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)</p>	<p>655</p>
<p>Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia</p>	<p>Intraprendere e svolgere ricerche e scavi al fine di promuovere la conoscenza delle civiltà del mondo antico e la conservazione delle relative testimonianze, con particolare riferimento ai documenti archeologici delle civiltà fiorite nel Vicino e Medio Oriente, nel bacino del Mediterraneo e dell'Asia interna.</p>	<p>Non definita</p>	<p>-7.186</p>
<p>Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone 2015 in liquidazione</p>	<p>Promuovere la collaborazione tra l'Arcidiocesi e i diversi attori pubblici e privati in ordine all'Ostensione della Sindone.</p>	<p>Non definita</p>	<p>Non disponibile</p>

Comitato Progetto Porta Palazzo	Contribuire alla riqualificazione socio - ambientale e alla rivitalizzazione socio - economica dell'area di Torino - Porta Palazzo/Borgo Dora, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato e di una strategia di intervento articolata in 5 diversi settori.	60% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	2
Comitato Salone Del Gusto	Promozione e organizzazione dell'evento denominato "Salone del Gusto" da tenersi con cadenza biennale, od altra diversa, all'interno del territorio della Città di Torino.	33,33% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	-6.729
Comitato Urban	Contribuire alla gestione di programmi di riqualificazione socio - ambientale e alla rivitalizzazione socio - economica delle aree di Torino oggetto di interventi finanziati con i fondi strutturali.	60% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	2.139
Consorzio Agenzia Mobilità Piemontese	Promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.	25% (quota da statuto)	3.551.984
Convitto Nazionale Umberto I di Torino	Curare l'educazione, lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani accolti.	16,66% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	8.800
Fondazione 20 Marzo 2006	Amministrare il patrimonio mobiliare e immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali e conferiti alla Fondazione medesima, favorendone lo sfruttamento e l'utilizzo.	28,57% (quota calcolata sul fondo di dotazione disponibile e indisponibile)	-265.269
Fondazione Cascina Roccafranca Onlus	Gestire lo spazio definito "Cascina Roccafranca" nella prospettiva di promuovere azioni in materia di gestione urbana che colleghino il quartiere Mirafiori ad altre istituzioni e lo rendano luogo di sperimentazione di forme di promozione e di aggregazione sociale.	100% (quota calcolata sul fondo di dotazione)	18.013

Fondazione Cavour	Promuovere gli studi cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza del Conte Camillo Benso di Cavour e dei suoi insegnamenti e valorizzazione del castello sito in Santena.	63,41% (quota calcolata sul totale delle quote di partecipazione annua e sul contributo istituzionale del Comune di Santena)	2.140
Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale	Conservazione del patrimonio culturale - organizzazione di laboratori di analisi e di ricerca e organizzazione e gestione di una scuola di Alta Formazione.	11,63% (quota calcolata sul fondo di adesione)	81.836
Fondazione Contrada Torino Onlus	Tutela, promozione e valorizzazione del territorio.	60% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	-6.191
Fondazione Fenoglio	Promuovere e sostenere lo sviluppo delle politiche ambientali, con particolare riguardo alla dimensione locale, mediante attività di ricerca scientifica, formazione, comunicazione e divulgazione.	6,83% (quota calcolata sul fondo di dotazione)	-
Fondazione Film Commission Torino Piemonte	Promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche e promuovere la cultura e l'arte cinematografica in Piemonte.	40% (quota calcolata sul fondo di dotazione iniziale)	-
Fondazione Firpo	Promuove gli studi e le ricerche attinenti ogni manifestazione o aspetto della riflessione politica, senza limiti cronologici o geografici, nello spirito della più totale indipendenza e con criteri strettamente scientifici.	Non definita	41.132
Fondazione Museo delle Antichità Egizie	Valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.	20% (quota calcolata sul fondo di dotazione vincolato)	-
Fondazione Pellegrino	Promozione degli studi di storia e di letteratura religiosa in senso rigorosamente scientifico e apertura allo studio di diverse espressioni del passato come del presente.	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	374

Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura	Promuovere conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro, sull'editoria, sulla comunicazione, in particolare il Salone Internazionale del Libro.	28,76% (quota calcolata sui contributi 2015)	7.498
Fondazione per La Cultura	Organizzare e realizzare iniziative di carattere musicale, culturale, museale e per favorire – in generale – lo sviluppo della cultura e dell'arte.	100% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	1.233
Fondazione Polo del '900	Sviluppare e gestire le strutture e i servizi comuni alle istituzioni culturali che aderiscono ad essa come partecipanti. Valorizzare il complesso immobiliare composto dai Palazzi San Celso e San Daniele (il "Complesso").	20% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	Ente costituito nel 2016
Fondazione Prolo - Museo Nazionale del Cinema	Ricerca e conservare i materiali e le opere che si riferiscono alla storia e alla tecnica della fotografia, della cinematografia e dei nuovi linguaggi multimediali - gestione del Museo del Cinema.	32,78% (quota calcolata sui contributi 2015)	311
Fondazione Stadio Filadelfia	Ricostruzione e successiva gestione dello storico stadio Filadelfia.	83,98% (quota calcolata per il 2015 sul fondo di dotazione)	7.466
Fondazione Teatro Piemonte Europa	Centro internazionale di eccellenza qualitativa per la produzione, la distribuzione e la promozione di spettacoli nazionali e internazionali, gestendo a tal fine spazi teatrali, scritturando artisti e tecnici del palcoscenico italiani e stranieri per creare teatro insieme in lingue straniere o comunque mescolando insieme esperienze e metodi professionali ed artistici diversi.	25% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	16.920

<p>Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus</p>	<p>Contribuire, in collaborazione delle istituzioni, degli enti e delle strutture di volta in volta interessate, alla crescita culturale delle giovani generazioni ed al superamento del disagio giovanile attraverso la messa in opera di progetti culturali organici, in particolar modo la Fondazione individua nel teatro una forma espressiva ed uno strumento altamente qualificato a soddisfare tali esigenze, nonchè in grado di interagire con e per i diversamente abili.</p>	<p>25% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)</p>	<p>4.361 (bilancio d'esercizio al 31.08.2015)</p>
<p>Fondazione Teatro Regio di Torino</p>	<p>Diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di balletto e concerti o comunque musicali.</p>	<p>15,09% (quota calcolata sui contributi 2015)</p>	<p>2.295</p>
<p>Fondazione Teatro Stabile di Torino</p>	<p>Produrre direttamente o in coproduzione, distribuire ed ospitare spettacoli teatrali che siano espressione della migliore tradizione del teatro d'arte.</p>	<p>41,05% (quota calcolata sui contributi 2015)</p>	<p>3.420</p>
<p>Fondazione Terra Madre</p>	<p>Promozione di modelli sostenibili di produzione e distribuzione del cibo, attenti alla tutela del territorio, agli equilibri planetari, alla qualità organolettica, ambientale e sociale dei prodotti, alla salvaguardia della biodiversità, alla qualità della vita e del lavoro dei produttori, nonchè quello di sostenere attività volte a incrementare e migliorare la sicurezza alimentare, con particolare attenzione ai Paesi in via di Sviluppo. Creata per organizzare e finanziare gli incontri internazionali e le iniziative che ne derivano, per assicurare continuità al progetto e coordinare tutti i partners che la sostengono.</p>	<p>21% (quota calcolata sul fondo sociale)</p>	<p>-257.111</p>

Fondazione Torino Musei	Conservazione, valorizzazione e manutenzione di beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché della gestione e valorizzazione di organismi, attività museali e culturali.	100% (quota calcolata sul fondo di dotazione iniziale)	500
Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile	Ideare, promuovere e diffondere progetti, approfondimenti e ricerche intese ad educare la generalità dei cittadini, le istituzioni e gli attori del tessuto economico - produttivo ad una cultura di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e dell'energia.	100% (quota calcolata per il 2016 sui componenti del cda)	1.799
Fondazione Torino Wireless	Promuovere la creazione nella Regione Piemonte di un distretto tecnologico inteso quale ambito geografico e socio - economico, nella specie costituito dalla Regione Piemonte, in cui viene attivata una strategia di rafforzamento delle attività di ricerca e di sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, nonché di accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti il medesimo settore	49,42% (quota calcolata per il 2015 sul valore del patrimonio netto)	-512.818
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano	Raccogliere, studiare, conservare, diffondere la conoscenza, esporre con finalità di studio e di didattica le testimonianze di ogni genere relative al Risorgimento Italiano nel più vasto ambito dei processi di nazionalità dell'epoca - gestione del Museo	Non definita	1.266

Vale la pena evidenziare che si è dato il via al processo di razionalizzazione anche sul fronte degli enti non profit. È stato infatti previsto lo scioglimento dei 3 seguenti enti: Torino Internazionale (in liquidazione), Fondazione Torino Smart City e Contrada Torino ONLUS (entrambe nel processo di chiusura del bilancio, pre-nomina del liquidatore).

Il personale e le competenze in capo agli stessi enti è in fase di traghettamento presso Urban Center Metropolitano, che funzionerà secondo i principi dei rami industriali, al fine di preservare ed estendere il lavoro svolto negli anni dai sopracitati enti e salvaguardare le elevate professionalità del personale coinvolto.

3.3 SISTEMA INFORMATIVO

L'Area Sistema Informativo sovrintende alla gestione del sistema informativo dell'Ente, della rete VOIP dati e fonia, fissa e mobile, dello sviluppo di portali e servizi telematici, coordinandosi con il competente settore per la formazione in ambito informatico dei dipendenti.

La gestione delle infrastrutture comprende anche le attività relative all'acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro informatizzate utilizzate dall'Amministrazione, la gestione della Policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, compresa quella certificata (P.E.C.).

Viene altresì gestito il servizio di Centro Stampa interno.

L'Area si occupa dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi informatici e, parallelamente, degli interventi di adeguamento normativo degli applicativi esistenti. Proseguono gli affidamenti nell'ambito delle risorse derivanti dal PON Metro – Asse Agenda Digitale.

I principali obiettivi del 2017 (e nel successivo triennio, trattandosi di progetti strategici con durata sicuramente pluriennale) consistono innanzitutto nella digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi dei servizi del Comune e rinnovamento hardware. Si intende inoltre realizzare una rete Wi-Fi e IoT cittadina costituita da reti di telecomunicazioni con differenti protocolli. Le reti wifi e la sensorizzazione avverrà identificando degli hub nella città che serviranno da Pivot per il progetto. sia la digitalizzazione dei processi interni sia la sensorizzazione della città porteranno alla creazione di una grande mole di dati che confluiranno nel progetto "Torino As A Platform" con l'obiettivo di dare alla Città un sistema di accesso e gestione dei dati. Tale sistema sarà in grado di centralizzare l'ecosistema dei dati provenienti dai Sistemi Informativi del Comune e delle Partecipate. La piattaforma è il sistema informativo che permette alla Città di dotarsi di una control room di monitoraggio e un sistema sul quale basare una piattaforma di Open Data. L'obiettivo di tale progetto sarà la creazione di nuove informazioni e servizi per il cittadino di Torino.

Proseguirà la partecipazione a progetti nazionali, tra i quali innanzitutto l'anagrafe unica della popolazione (ANPR), in cui la Città è soggetto sperimentatore, e prima tra le grandi città a realizzare il passaggio alla nuova anagrafe nazionale.

Parallelamente la Città ha aderito al portale dei pagamenti verso la PA (PagoPA), e sta progettando l'adeguamento dei propri servizi on line al nuovo sistema di accreditamento nazionale (SPID).

Con l'approvazione dell'Agenda Digitale della Città, si delinea la road map per la costruzione di servizi digitali verso cittadini ed aziende, con il progressivo coinvolgimento in sinergia con la pubblica amministrazione anche dei soggetti privati che erogano servizi digitali. Il documento, coordinato con i progetti che costituiscono l'Agenda Digitale Italiana, costituisce la base di partenza per interventi coordinati anche con gli altri livelli della PA locale, ed in primo luogo con la Città Metropolitana. Vengono altresì individuati i fabbisogni di risorse ipotizzabili nel prossimo quinquennio per uno sviluppo di una "amministrazione digitale" della Città, e le relative fonti di finanziamento. In tale quadro, risultano strategiche le risorse messe a disposizione dal PON Metro – Asse Agenda Digitale, che dovranno essere destinate allo sviluppo di servizi a livello di città metropolitana erogati su piattaforme condivise.

Oltre ai servizi digitali collegati alla tradizionale attività amministrativa dell'ente verranno altresì valutati ed attivati i servizi per favorire la partecipazione dei cittadini alle decisioni dell'amministrazione ed alla valutazione delle stesse, al fine di garantire il dispiegarsi di una effettiva cittadinanza digitale.

3.4 LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

Considerata la grave crisi occupazionale che ormai da molto tempo affligge la nostra città, l'assessorato intende avvalersi di ogni strumento disponibile al fine di contrastare la disoccupazione (in special modo per quello che riguarda i giovani e le persone di oltre 45 anni di età) e di promuovere lo sviluppo economico del territorio. Per questa ragione, l'assessorato intende consolidare pratiche già in essere ed allo stesso tempo avviare una serie di iniziative.

Le misure principali destinate al contrasto della disoccupazione ed al sostegno alla rioccupazione si articolano in:

- Cantieri di Lavoro;
- Risorse destinate alle fasce deboli (tirocini, borse lavoro, cantieri per ex detenuti, regolamento 307);
- Lavoro accessorio;
- InformaLavoro;
- Centro per il Lavoro e sportelli decentrati.

I Cantieri di Lavoro sono dedicati all'inserimento di disoccupati over 60. Il Regolamento 307 implica la realizzazione di appalti con clausola sociale per l'inserimento di soggetti deboli del mercato del lavoro nelle imprese titolari di appalti di servizi della Città. I tirocini formativi vanno attivati per supportare individuali soggetti a disagio sociale. Il settore intende inoltre consolidare la collaborazione con le Fondazioni Bancarie per la diffusione del lavoro accessorio proposto da associazioni senza fini di lucro. Il Centro per il Lavoro e gli sportelli decentrati delle circoscrizioni 1, 3 e 7 rappresentano un valido presidio sul territorio.

Le risorse del PON Metro relative all'Asse 3 e destinate al contrasto alla povertà abitativa sono da utilizzare di concerto con l'assessorato al Welfare, per realizzare percorsi di durata adeguata al fine dell'inserimento lavorativo, a sostegno dell'autonomia delle famiglie in stato di povertà e bisognose di sistemazioni abitative stabili. Dette risorse includono contributi a enti non profit per la realizzazione e il potenziamento di progetti sostenibili di innovazione sociale a carattere imprenditoriale. I fondi PON supportano i progetti di innovazione sociale tramite il finanziamento di attività di marketing/pubblicità e di fundraising.

Il Bando AxTo, dedicato allo sviluppo delle periferie, comporta delle misure a sostegno di imprese che intendano investire nelle periferie con progetti in grado di generare impatti positivi sotto un profilo sociale, culturale, ambientale e occupazionale. Una parte delle misure sarà dedicata ad attivare progetti di living lab per l'innovazione. Il bando supporta inoltre startup di nuovi servizi in aree urbane a rischio di degrado.

Il comune potrebbe in futuro dedicare delle risorse ad un servizio di outplacement supportata da realtà consolidate del settore.

L'assessorato al lavoro interviene in occasione di vertenze relative a grandi imprese del territorio, intraprendendo un ruolo di mediazione e di *moral suasion*. L'assessorato è altresì coinvolto nella conciliazione dei conflitti tra le aziende che forniscono beni e servizi alla città ed i loro dipendenti.

SVILUPPO ECONOMICO

Al fine di ampliare lo spettro di attività volte allo sviluppo economico del territorio, creare nuovi posti di lavoro e contrastare la crisi economica che da molti anni affligge l'area, il Comune di Torino si è fatto capofila di un progetto strategico denominato **Open For Business**.

Detto progetto è operato in congiunzione con altri attori quali ad es. la Camera di Commercio, la Regione Piemonte tramite il CEIPiemonte e i tanti attori pubblici e privati già fiore all'occhiello di questo territorio (Università, Politecnico, incubatori, imprese).

Sono stati individuati 4 assi fondamentali da sviluppare nei prossimi anni, riportati sinteticamente qui di seguito:

- **Manifattura**, lo scopo è valorizzare il patrimonio di siti produttivi non operativi (**dossier logistica**) e delle competenze e capitale umano presente sul territorio (**dossier skills**) al fine di attrarre produzioni estere nell'area di Torino e del Piemonte al fine di consolidare e accrescere le filiere produttive già esistenti e valorizzare i tanti tasselli dell'indotto che si trovano in difficoltà per la mancanza di qualche passaggio e la derivata minor competitività con altre aree. Il progetto, quantomeno nella prima fase, intende specializzarsi su 5 aree produttive core per l'area che sono: automotive, aerospazio, biomedicale, ICT ed agroalimentare)
- **Ecosistema per la creazione d'impresa**, Torino è già uno startup hub rilevante sul piano nazionale, ma ad oggi mancano degli ingredienti fondamentali per proiettarlo nel futuro ed in un contesto sempre più internazionale. Un'azione sinergica di aggregazione dell'ecosistema e individuazione quantitativa delle sue lacune, darà la possibilità di mettere in campo azioni correttive (operate tra il livello pubblico e quello privato) che aiuteranno le neo-imprese locali a crescere più velocemente, creando un maggior numero di posti di lavoro qualificati nell'area.
- **Attrattività Finanziaria**, uno degli ingredienti già individuati come mancanti al punto precedente è la presenza di capitali ed investimenti nel sistema produttivo, così come nel pubblico (tramite strumenti quali project financing, ecc...). A tal proposito la Città sta esplorando sinergie con l'area del Golfo Persico, in special modo con gli Emirati Arabi Uniti, al fine di agevolare collaborazioni finanziarie utili ad entrambi i soggetti.
- **Hub della Cultura**, ultimo ma non meno importante asse di sviluppo resta la Cultura, grandissima e spesso sottoutilizzata risorsa locale. A tal proposito la Città costruirà la prima **Piattaforma Internazionale della Cultura**, che consentirà di far incontrare domanda ed offerta di prodotti culturali per mostre ed eventi internazionali, progetto che nasce qui a Torino e che consentirà alla città di svolgere un ruolo da protagonista in questo grande trend del futuro.

3.5 COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il piccolo commercio, l'artigianato e la PMI risentono del momento di grande crisi a livello nazionale. La concorrenza della grande distribuzione, unita al calo di consumi, ha portato ad un notevole e generalizzato calo di fatturato per i piccoli esercenti, alla conseguente chiusura di molti esercizi commerciali, ad un aumento del turnover e ad una netta diffusione dei negozi in franchising, a discapito del commercio locale. Si vuole privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. I mercati cittadini devono essere valorizzati e resi più efficienti. L'obiettivo principale dell'amministrazione sarà quindi quello di riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione. Torino deve diventare policentrica al fine di valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie. L'obiettivo rimane quello di fornire una più ampia prospettiva alle attività produttive, ricorrendo ad un sistema di azioni coordinate che vanno dall'analisi dell'esistente, dell'evoluzione dei modelli di consumo, all'utilizzo delle nuove tecnologie per il commercio, sino ad arrivare all'istituzione dell'Osservatorio del Commercio Metropolitan per andare anche oltre i confini del territorio. La sfida è stata raccolta anche dal Tavolo Centro che opera con i medesimi presupposti in ambito storico della Città.

Il recente, ma costante, coinvolgimento dell'Area Urbanistica da parte dell'Area Commercio, dimostra come sia imprescindibile una collaborazione costante per indirizzare meglio il commercio e le sue trasformazioni a vantaggio del territorio nella sua globalità.

Tra le modifiche introdotte dalla normativa regionale è da segnalare la possibilità di monetizzazione per gli esercizi commerciali, già insediati, che intendano ampliare la superficie di vendita oppure che intendano trasferirsi. Per tale possibilità è stato considerato, quale metodo di studio, l'utilizzo del mezzo pubblico rispetto a quello dell'auto privata; ciò è stato possibile grazie ai dati forniti dall'Agenzia Torinese per la mobilità sostenibile, e, al fine di elaborare un importo congruo è stato utilizzato, quale dato economico di base, il costo di costruzione dei parcheggi pubblici interrati o in struttura.

3.6 - ENERGIA E FONDI EUROPEI

SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Il Servizio competente programma interventi orientati al conseguimento del risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni inquinanti contribuendo, nel contempo, alla riduzione della spesa per le manutenzioni e i rinnovi impiantistici, attraverso azioni di approvazione dei relativi lavori, valutandone l'indispensabilità e riducendoli all'essenziale.

Il gruppo tecnico, che agisce di concerto con IREN Energia, perseguirà l'obiettivo di conseguire la massima resa degli interventi, per ottimizzare il sistema di controllo delle opere e delle manutenzioni.

In particolare, nell'ambito dell'obiettivo strategico della Città mirato al conseguimento di risparmi energetici e riduzione di emissioni inquinanti nell'ambiente, proseguirà l'azione di indirizzo delle scelte progettuali relative al rinnovo degli impianti, optando per soluzioni ad alta efficienza energetica e ottimizzazione dei costi di impianto, con successiva ricaduta sul contenimento dei costi di gestione, di manutenzione e dei consumi energetici.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, tale azione è orientata alla verifica e approvazione della progettazione interna di IREN Energia e della progettazione esterna curata da altri Enti o Servizi della Civica Amministrazione, in occasione di nuove realizzazioni connesse alla riqualificazione di aree di trasformazione urbana.

IREN prosegue con l'installazione di apparecchi di illuminazione pubblica con tecnologia a LED, al posto delle apparecchiature a scarica di gas e ciò consentirà un ulteriore importante risparmio sulla bolletta energetica.

Il Servizio Sostenibilità Energetica è coinvolto, inoltre, nel progetto europeo PRO-LITE, finalizzato alla realizzazione di un appalto d'innovazione nell'ambito dell'illuminazione scolastica e termoregolazione, teso anch'esso alla riduzione dei consumi energetici.

Nell'ambito degli interventi dedicati al risparmio energetico verrà sperimentata, negli spazi comuni degli stabili l'installazione di tubi a LED che sostituiranno, con una semplice e reversibile modifica del circuito elettrico, i comuni tubi al neon; l'adozione di tali apparecchiature, dotate anche di sensori di presenza, permetterà di attenuare il flusso luminoso in caso l'area non sia momentaneamente frequentata, salvo ripristinare il livello di luminosità necessario qualora venga rilevata la presenza di persone. In collaborazione con IREN, laddove non sia previsto che si sviluppi il servizio di teleriscaldamento, verrà implementato il piano di sostituzione delle caldaie obsolete e maggiormente inquinanti, al fine di ridurre ulteriormente i consumi e l'inquinamento.

ENERGY MANAGEMENT

La Città ha varato nel 2016 l'accordo con IREN Servizi Innovazione, ora IREN Energia, per il rewamping di 118 centrali termiche comunali al fine di contenerne le emissioni di inquinanti entro i limiti di legge e per migliorare l'efficienza energetica degli stabili coinvolti. Si tratta di un contratto Esco di rendimento energetico che si fonda sul pagamento di un canone a fronte dell'investimento realizzato da IREN Energia che trova ristoro nell'equivalente risparmio energetico e dunque nell'abbattimento del costo del combustibile per le strutture interessate dalla riqualificazione. Nel 2017 saranno concluse le operazioni di installazione e di

rendicontazione al GSE per l'ottenimento dei fondi del Conto Termico indispensabili a reggere l'equilibrio economico dell'operazione. In quanto operazione basata su un risparmio minimo garantito dei consumi di almeno il 10% sarà cura degli uffici assicurare l'effettuazione dei controlli relativi alla verifica del raggiungimento del risultato previsto dal contratto e della diffusione dei risultati.

Proseguirà nel 2017 la seconda fase prevista dal progetto per la costituzione del sistema informativo patrimoniale denominato Factotum, attraverso il quale realizzare lo strumento informativo per il monitoraggio e la gestione energetica del patrimonio comunale.

Proseguiranno le attività di installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici degli edifici particolarmente energivori, con dati che confluiranno sul sistema Informativo Factotum. Si darà corso anche a sperimentazione di sistemi innovativi di monitoraggio dei consumi in accordo con IREN energia a cui è demandata la gestione degli impianti termici ed elettrici degli stabili della Città.

PON CITTA' METROPOLITANE

In considerazione dei ritardi accumulati nei primi anni della programmazione a livello nazionale come a livello locale nel 2017 si renderà necessario imprimere velocità alla spesa prevista nel Piano attuativo del PON Metro approvato con delibera della Giunta Comunale ad ottobre 2016. L'autorità di Gestione ha definito il livello di spesa minimo da raggiungere al 2018 per non incorrere nel disimpegno delle cifre stanziato per la Città di Torino che corrispondono a 37.700.000 euro. Sarà cura del Sfondi Europei, struttura individuata dall'Autorità di Gestione del Governo quale responsabile dell'Organismo Intermedio per l'attuazione del programma, monitorare i Servizi coinvolti nella realizzazione delle azioni e fornire assistenza tecnica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla Giunta.

PROGETTI EUROPEI

Funzionale, con l'approvazione di delibera quadro di temi strategici e previsione di work balance per il settore Fondi Europei, sarà il ruolo di coordinamento svolto dall'Assessorato per la programmazione, elaborazione ed attuazione degli interventi da finanziare anche attraverso l'attivazione di professionalità già presenti nelle diverse direzioni, finalizzato ad agganciare risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione e a fornire l'assistenza preliminare ad Enti, imprese e cittadini ipotizzando anche la costituzione di uno Sportello Europa comunale.

Come primo atto di questa azione di coordinamento a tutti gli Assessorati è stato richiesto di indicare poche (massimo 4) priorità strategiche da sviluppare in seno alla progettualità e ai finanziamenti comunitari.

Proseguirà ovviamente la gestione dei progetti europei in carico al Servizio Sviluppo Innovazione e Fondi Europei, unitamente alla predisposizione di nuove candidature per i dossier che, secondo le scadenze previste dalla programmazione comunitaria in capo alle diverse aree di programma che prevedono un accesso diretto da parte delle Città, la Giunta riterrà utile valutare in rapporto a strategie definite e raccordate in capo a questo assessorato. In particolare saranno curate le candidature ai programmi SCC2 (nature based solution for smart cities) e le attività coerenti con il sostegno alle politiche fondate sull'economia

Proseguirà altresì l'importante lavoro svolto dal servizio di Relazioni Internazionali in seno al Gabinetto del Sindaco, in termini di service/assistenza tecnica ai progetti europei ed internazionali per i vari settori del Comune. Il Servizio infatti gestisce una

banca dati aggiornata in merito ai progetti europei presentati e quelli finanziati, nei quali la Città è coinvolta in qualità di partner.

Questo risulta particolarmente utile per i Servizi della Città che non hanno ancora maturato competenze necessarie per gestire autonomamente le candidature europee e i progetti approvati.

Qualora poi un progetto risulti finanziato, è possibile anche avvalersi dei servizi di coordinamento e segreteria organizzativa rispetto alle attività di progetto, rendicontazione, attività di comunicazione e disseminazione messi a disposizione.

Nel 2017 il Servizio gestisce 17 progetti, di cui 1 vede la Città ricoprire il ruolo di capofila e 5 con ruolo di associato/follower. Suddetti progetti sono finanziati da programmi europei e programmi di cooperazione territoriale (Europe for Citizens, Horizon 2020, Interreg Europe ed Interreg MED).

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

4.1 TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO

Le crescenti difficoltà che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina in relazione all'ottenimento degli equilibri di bilancio e di cassa rende necessario adottare provvedimenti organizzativi finalizzati a proseguire in modo ancora più efficace ed efficiente l'azione di riscossione delle entrate.

Pertanto, è stato dato mandato al Segretario Generale e alla Direzione Organizzazione di predisporre, in collaborazione con le Direzioni competenti, un piano di sviluppo e potenziamento degli organici e delle competenze degli uffici direttamente preposti all'attività di sollecito bonario e di riscossione di tutte le Direzioni e i Servizi coinvolti nel processo di accertamento e riscossione delle entrate, ed in particolare delle seguenti Direzioni:

Direzione Finanza

Direzione Tributi e Suolo pubblico

Direzione Partecipazioni Comunali

Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde

Direzione Territorio e Ambiente

Direzione Commercio

Verrà anche costituito, all'interno della Direzione Finanza, uno specifico Servizio Riscossione Entrate avente la funzione di coordinare, monitorare e sollecitare in modo stringente l'andamento di tutte le riscossioni (tributi, sanzioni, canoni, tariffe, oneri e diritti, trasferimenti da soggetti terzi, ecc.).

Inoltre, è stato dato mandato alla SORIS S.p.A., che cura la riscossione coattiva per conto della Città, di predisporre un piano operativo di potenziamento e sviluppo finalizzato ad ottenere nel triennio 2017/2019 significativi miglioramenti dei risultati annuali di cassa derivanti dall'attività di riscossione coattiva. Tale piano dovrà essere presentato all'Amministrazione Comunale entro il 30 aprile 2017.

4.2 RISORSE UMANE - ORGANIZZAZIONE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 n. 03358/002 si stabilivano le linee programmatiche relative alla riorganizzazione dei settori strategici dell'amministrazione.

In particolare in questo ambito di competenza va ad insistere la riorganizzazione delle Risorse Umane e la rendicontazione relativa alla gestione dei servizi del Comune di Torino.

Con riferimento alla riorganizzazione delle Risorse Umane si andrà a rivedere progressivamente i carichi di lavoro ed i singoli processi. Il cronoprogramma di lavoro si sviluppa come di seguito:

Nel mese di febbraio si è provveduto a stipulare la convenzione tra l'Ente e l'Università di Torino; nel mese di marzo si costituiscono i gruppi di lavoro che utilizzano risorse interne provenienti dai servizi Qualità e Controllo di Gestione supportati da ricercatori dell'Università di Torino con lo scopo di effettuare un'attenta analisi dei processi rispetto a tre macroaree quali Patrimonio, Partecipate ed Eventi; entro dicembre 2017 verranno realizzati diagrammi di flussi e conseguenti riassetti organizzativi.

Rispetto alla rendicontazione annuale verso i cittadini relativa alla gestione dei servizi del Comune l'Amministrazione si impegna alla pubblicazione della stessa rendicontazione rispetto alle tre macroaree del Patrimonio, delle Partecipate e degli Eventi entro giugno-dicembre di quest'anno.

La riorganizzazione avverrà secondo principi e modalità in linea con valori di buona amministrazione trasversali alle pratiche interne dell'Ente; la trasparenza delle fasi operative sia verso la cittadinanza che verso i dipendenti comunali che a loro volta saranno partecipi, attraverso uno schema bottom-up, della costruzione riorganizzativa partendo dalle esperienze e professionalità presenti.

Con riguardo al necessario turnover si terrà conto dell'economicità utilizzando in prima istanza le risorse interne, attraverso lo scorrimento delle graduatorie, sia della Città che degli Enti del territorio metropolitano e, solo in seconda istanza, bandendo nuovi concorsi pubblici; questo sarà possibile attraverso una programmazione triennale che vedrà realizzato un piano dei fabbisogni di ampio respiro.

I lavoratori coinvolti dalla riorganizzazione verranno formati attraverso la programmazione di percorsi finalizzati all'investimento sulle risorse già presenti all'interno e, contestualmente, saranno stimolati adottando un principio premiale volto a prevedere obiettivi definiti, sia di gruppo che individuali, il più possibile su criteri quantitativi sui quali costruire progressioni orizzontali.

Ancora in fase di studio la riorganizzazione logistica che dovrà avvenire attraverso l'individuazione di una nuova sede unica della Città di Torino all'interno di edifici già esistenti e di nostra proprietà per ottenere il massimo del risultato con l'esborso minore.

Tutto quanto fin qui esposto va inserito nella visione più ampia che vuole il cittadino al centro a seguito della revisione dei processi che si sta pensando e progettando con l'attualizzazione del sistema informativo dell'amministrazione comunale.

4.3 APPALTI ED ECONOMATO

L'obiettivo principale del settore consiste nel promuovere la trasparenza delle procedure amministrative e loro imparzialità. Il settore intende adottare procedure di appalto che evitino, con una puntuale verifica della congruità, gli abusi dell'offerta al massimo ribasso.

Si avvieranno le implementazioni organizzative e gli adeguamenti informativi necessari rispetto al nuovo codice dei contratti pubblici. Si adeguerà la pagina "Appalti e Bandi" alle prescrizioni ANAC.

E' altresì previsto l'aggiornamento dello stato di attuazione del Piano Anticorruzione in relazione all'area di rischio "Contratti Pubblici". Si procederà alla razionalizzazione della procedura di noleggio di materiale economico.

Il nuovo sito dell'economato dovrà essere disponibile nell'Intracom comunale.